PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 6 Ottobre 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11222

Il filo della politica

Che cosa ha spinto uomini di non dubbia prudenza ed esperienza politica, come re Ferdinando, come Geschoff, come re Giorgio di Grecia, come Venizelos, per tacere di re Pietro, di re Nicola, del vecchio Pasic, ad accelerare **l'azione della Quadruplice balcanica?** Ancora otto giorni fa l'impressione di un relativo miglioramente della situazione balcanica permetteva di reagire con un relativo ottimismo al dominante sconforto; e oggi di nuovo, mentre l'Europa è tuttora sbalordita dalla prima violenza del ciclone, è permesso a un solicello di ottimismo di filtrare attraverso la nube nera e spessa che ieri nessuna luce rompeva. Ma da allora ad oggi l'Europa ha sentito l'ansia opprimente della bufera: e quello che chiameremo l'ottimismo odierno è composto di ingredienti molto diversi da quello che poteva essere l'ottimismo di otto giorni addietro. Oggi si è disposti a considerare come l'estremo dei minori mali perfino lo scoppiare d'una guerra balcanica, e le disposizioni tranquillanti si contentano d'affermarsi sull'aumentata probabilità che si eviti un conflitto europeo.

Non si esclude del tutto con questo che possa evitarsi anche la guerra balcanica, per quanto sembri difficile imaginare che l'entusiasmo bellicoso scatenato dalla mobilitazione di quattro eserciti in popoli giovani e appassionati possa ripiegare dinanzi a soddisfazioni nazionali misurate col millimetro come ne suol dare l'Europa diplomatica. La mobilitazione non è ancora la guerra, aveva detto a suo tempo e sottovoce il conte Aehrenthal e ripetè ad alta voce il conte Berchtold per salvarsi da altre spiegazioni nel giorno che giunsero come bombe le notizie più gravi. Quel giorno, in verità, la interrogazione che abbiamo messa in testa a questo «Filo» - perchè uomini come re Ferdinando, come re Giorgio, come Geschoff, come Venizelos ecc. ecc. si sono risoluti a trarre il dado? - non trovava alcuna risposta, se non connessa con la situazione generale europea, e pertanto con la minaccia di un conflitto europeo imminente. Gli atti dei sovrani balcanici erano giudicati quel giorno dalla coincidenza con i colloqui di Balmoral, con il dislocamento di corpi d'esercito russi verso la Polonia, con la brutale sincerità onde si esponevano i dissidi insanabili della politica austriaca e russa nei Balcani. La Russia, si diceva, vuole dei problemi balcanici una soluzione balcanica, tale cioè che risponda allo sviluppo indipendente delle popolazioni di laggiù. L'Austria-Ungheria non vuole riforme e mutamenti che tocchino l'essenziale, che modifichino in alcun modo lo stato di diritto delle provincie turche, considerando lo «statu quo» balcanico come un deposito intangibile riservato al proprio avvenire.

La coscienza di queste opposte mire, responsabili delle dissonanze continue del concerto europeo, fece gridare al fallimento della diplomazia, alla sua impotenza di muovere un passo che non fosse un prodromo di guerra. Ma in realtà si vide dopo pochi giorni che le proteste della diplomazia di voler compiere ogni massimo sforzo per salvare la pace cercavano una forma concreta: e che al novello diplomatico Poincaré parevano riuscire almeno i preliminari di un accordo tra la diplomazia russa e l'austriaca nello stesso disegno di accedere a una comune azione europea intesa a scongiurare la burrasca balcanica o almeno a diminuirne gli effetti. Azione formale senza dubbio; azione che trova ancora molto scetticismo, specialmente in Inghilterra; ma tale tuttavia che, per il parteciparvi di Sassonoff da una parte, di Berchtold dall'altra, sospende almeno nel primo periodo i motivi non locali di conflitto e mantiene di fronte ai Balcani la finzione di una volontà europea collettiva.

Del resto, motivi locali, e fortissimi, non mancarono all'impulso risoluto degli Stati balcanici. La reazione ai massacri di Kociana, agli sconfinamenti provocanti e sanguinosi di truppe turche, alle baldanzose manovre dell'esercito turco nel vilajet di Adrianopoli, non basterebbe forse a spiegare questo impulso. Ma quando vi si aggiunga l'effetto elettrizzante della lunga guerra vittoriosa condotta dall'Italia contro il turco, quando vi si aggiunga la supposizione che dalla guerra con l'Italia e dalla crisi interna e dalla mal soffocata ribellione albanese la Turchia uscisse sfibrata, discorde, indebolita, quando vi si aggiunga la certezza che il latente dissidio austro-russo avrebbe ridotto a una lesineria lagrimevole ogni azione delle Potenze per l'opera di riforme in Macedonia, non può apparire ingiustificabile che anche uomini esperti come gli attuali sovrani e ministri balcanici abbiano sentito il vento dell'ora propizia ad osare quello che un giorno o l'altro si doveva osare da loro. Tanto più che il patriotismo delle popolazioni si sarebbe risentito senza dubbio se un'ora come questa, la quale forse per molti anni non si sarebbe più presentata nella storia, si fosse lasciata sfuggire. E tanto più che, nella diversità di programmi e di scopi delle due grandi Potenze ambiziose di predominio nei Balcani, i Governi balcanici avevano la garanzia quasi assoluta che il peggio che potesse loro toccare da parte dell'Europa era sempre meglio dell'inazione europea confidante nella loro inazione. Il problema macedone intavolato al cospetto di quattro eserciti in armi contro l'esercito turco in armi impone anche all'azione diplomatica un tema ben più concreto che il problema macedone tenuto tra vita e morte dal crepitio sparso di una guerriglia di bande e chiacchierato in note e memoriali con l'intenzione di risolvere il meno possibile.

★

Resta, per i quattro Stati balcanici, il **problema militare.** L'Europa, se riuscisse a raggiungere un accordo definitivo, potrebbe forse ancora far qualche cosa per la pace. Il tempo abbastanza lungo che i Governi balcanici assegnano ai loro passi equivalenti ad un «ultimatum» è tutt'altro che la dimostrazione di voler procedere arrabbiatamente e senza ascoltare ulteriori ragioni. Il discorso di re Pietro alla Scupcina non sfavilla di ardore bellicoso. Tuttavia, suonando la diana della mobilitazione ai loro eserciti, i quattro Stati, concordi e diretti da un'unica volontà come non mai prima nella storia, non si son fatta illusione che il più probabile indomani possa esser altro che la guerra: e questa guerra, della quale le grandi Potenze resterebbero spettatrici, non è un'impresa facile e non è nemmeno un'impresa dal successo finale sicuro. Potrebbe non recar danno politico ai quattro Stati balcanici, sebbene alcune Potenze ci mettono una particolare raffinatezza nel prescrivere che non ne abbiano vantaggio nemmeno se vittoriosi; dal lato militare li espone certo a terribili cimenti e a possibili delusioni. La maggior parte dei critici militari che hanno tessuto pronostici sull'imminente conflitto armato considerano infatti l'esercito turco come superiore a tutti insieme i suoi quattro avversari, e non solo per entità numerica, ma per unità di condotta, di istruzione e di disciplina, per alto e tenacissimo spirito militare, quale si dimostrò nella forza d'animo onde i turchi resistettero alla lunga serie delle loro battoste durante la guerra con l'Italia. Premesso questo, conviene altresì premettere l'osservazione giustissima che anche il più agguerrito e più organico dei quattro eserciti alleati - l'esercito bulgaro - ha il peccato di una grande sproporzione fra il suo effettivo di guerra e il suo piccolo effettivo di pace di soli cinquantamila uomini, talchè la maggior parte dei suoi corpi si devono giudicare improvvisati solo al momento della guerra. Ma tenuto conto di questa poca omogeneità che si presuppone nelle forze e anche nei piani della Quadruplice, conviene però avvertire che, mentre nel giudicare delle forze della Turchia si parte da precedenti noti, nel giudicare di quelle dei quattro Stati balcanici si ha da fare con precedenti in gran parte ignoti: e che nessuno può ammettere oggi che l'esercito serbo sia quello di Slivnitza o che l'esercito greco sia quello di Domokos, come nessuno può escludere che la preparazione di una inevitabile guerra con la Turchia, durata indefessamente per anni ed anni, abbia portato gli eserciti balcanici a tal grado da pareggiarsi l'uno all'altro nella resistenza e nel valore. La difficoltà della guerra divisa su vari campi, come vale per gli Stati balcanici, così vale anche per la Turchia. Inoltre la Turchia ha da temere movimenti intestini di nazionalità malcontente, mentre in tutti e quattro gli Stati balcanici domina lo slancio dell'anima nazionale concorde. Quale sostegno abbia in ciò la condotta di una guerra emersa luminosamente dalla campagna testè combattuta dall'Italia. Lo sa del resto anche la Turchia. Essa è pronta al nuovo cimento delle armi; ma lascia scorgere che farebbe volentieri a meno di questa guerra. Sfidata, non può ritrarsi, non cedere, e brandisce le armi; però non mostra di voler precipitare gli avvenimenti, e non nasconde di tener gli occhi ai maneggi delle Potenze d'Europa.

★

Tentar di affidare la causa sua alle Potenze, ben sapendo che esse inclinano alla turcofilia per impotenza d'andar d'accordo in altre inclinazioni, è per eccellenza la politica della Porta. Durante i dodici mesi della guerra con l'Italia essa non cessò mai di vagheggiare interventi europei, conferenze europee, azioni internazionali salvatrici. Si decise a malincuore a iniziare le trattative nella Svizzera a tu per tu con l'Italia. Negli ultimi giorni, a quanto pare, non reagì allo stimolante imperativo italiano di sollecitare le trattative, e **la pace italo-turca**, se non è fatta del tutto, certo poco vi manca. Il pubblico italiano ha l'impressione che la mutata situazione europea degli ultimi giorni e l'interesse di disimpegnare l'Italia dalla guerra libica e la flotta italiana dalla custodia dell'Egeo, mentre forse si sta per venire ad una conferenza europea, forse ad un arbitrato europeo in una guerra balcanica, abbia messo maggior desiderio di pace che di nuove ostilità nella pressione esercitata sui turchi dai negoziatori italiani. Si aspetta pertanto con ansietà di conoscere le condizioni pattuite fra le due parti in queste rapide trattative finali. Ma le condizioni non sono ancora dichiarate dai due Governi; probabilmente non sono ancora ratificate; si vuole che la pace si firmerà martedì. Noradunghian assicura intanto che l'armistizio è un fatto compiuto. Il giudizio sulla pace italo-turca spetterà dunque, con tutta verosimiglianza, alla prossima settimana. Si ricorda soltanto che or fa un anno l'Italia in armi domandava la Libia. Se oggi si depongono le armi, vuol dire che la Libia è italiana.

Mentre le potenze si accordano per scongiurare la guerra
nei Balcani incominciano le ostilità.

Le manifestazioni all'apertura del Sobranje e della Scupcina.

Un combattimento al confine turco-montenegrino.

Il discorso del trono a Belgrado

BELGRADO 5 (N). Stamane la sessione straordinaria della Scupcina è stata solennemente inaugurata dal re. Sulla piazza dinanzi al Parlamento si assiepava una gran folla che acclamò entusiaticamente i deputati al loro ingresso. Anche l'inviato russo e l'inviato italiano furono acclamati al loro passaggio. Il re fu accolto al suo arrivo da un'ovazione formidabile. Non avvenne alcun incidente.

L'aula del Parlamento era stipata. I deputati erano comparsi quasi al completo; era presente tutto il corpo diplomatico; le tribune del pubblico affollatissime.

Sbrigate le formalità dell'apertura re Pietro lesse con voce ferma il seguente discorso del trono:

Signori deputati!

Abbiate oggi, che vi radunate a sessione straordinaria per collaborare col mio governo, il mio sincero saluto. La sessione straordinaria dell'Assemblea nazionale fu convocata perchè nelle nostre vicinanze sono subentrate condizioni eccezionali. La situazione insopportabile dei nostri connazionali nell'impero ottomano ha procurato sempre gravi preoccupazioni al Regno di Serbia. Di fronte alle grida di soccorso sempre più insistenti dei nostri fratelli oppressi, minacciati dalla completa distruzione, dovemmo però comprimere, per amore della pace nell'Oriente europeo, i più forti sentimenti di tutto il nostro popolo.

Signori deputati!

Dato questo suo corretto contegno il Regno di Serbia si attendeva, con ragione e diritto, che l'impero ottomano procedesse alle riforme e assicurasse al nostro popolo consanguineo una vita pacifica, un pacifico progresso. Per tal modo sarebbero stati tolti di mezzo anche gli impedimenti ostacolanti il pacifico sviluppo e il progresso del Regno di Serbia. Ma non se ne fece nulla. Anche l'alta attenzione delle grandi potenze - mi piace constatarlo con soddisfazione e profonda gratitudine - si rivolse a Costantinopoli con amichevole consiglio, per far cessare l'oppressione sotto cui soffrono, come tutti gli altri cristiani, anche i nostri connazionali in Turchia.

Disgraziatamente tutto ciò a nulla valse, ed invece delle attese riforme ci sorprese pochi giorni fa la mobilizzazione dell'esercito turco ai nostri confini. Di fronte a quest'atto, che minacciava la nostra sicurezza, la Serbia non poteva dare che una risposta: col mio «ukas» del 30 settembre fu ordinata la mobilizzazione del nostro esercito.

Signori deputati!

La nostra situazione è chiara e precisa. Abbiamo il dovere di prendere tutte le misure per la nostra sicurezza; abbiamo il dovere di compiere d'accordo con gli altri Stati balcanici, tutto quanto sta in noi perchè sieno assicurate sui Balcani le effettive condizioni per una pace veramente duratura.

Signori deputati!

Augurando di tutto cuore che la vostra attività, necessaria allo Stato ed al popolo, sia proficua, dichiaro aperte le sedute della Scupcina nazionale. Evviva, evviva il popolo serbo!

Il discorso del trono fu ascoltato da tutti i presenti con profonda attenzione, ed i passi più importanti sottolineati da mormorii di approvazione e da scatti di applausi. Alla fine i deputati ed il pubblico, in piedi, proruppero in un'interminabile ovazione, alle grida di «Viva il re! Viva la Serbia! Viva l'alleanza balcanica cristiana!».

Si ritengono imminenti le ostilità

BELGRADO 5 (N). La situazione si dà per molto critica. Tutto il movimento ferroviario è stato sospeso. Si crede imminente lo scoppio delle ostilità. Forse dopodomani si avranno i primi scontri. Il discorso del trono fu accolto da tutta la popolazione con grande entusiasmo. Lungo la sponda serba del Danubio è stata scaglionata molta truppa. Si nota specialmente una grande quantità di artiglieria. Anche presso Semendria il concentramento delle truppe procede celeremente.

Il principe Giorgio ricevette oggi i giornalisti stranieri e disse loro: «Sono ritornato in Serbia perchè la patria ha bisogno di me. Non sono un uomo politico, sono un soldato e quindi non posso dire nulla sulla situazione. Sono pronto a sacrificarmi per la mia patria».

Egli è partito infatti nel pomeriggio col seguito per il confine turco.

Il discorso del trono a Sofia

SOFIA 5 (N). Oggi, nel quarto anniversario della proclamazione del Regno, si è riunito a sessione straordinaria il Sobranje. Pioveva dirottamente, ma ciò malgrado una gran folla si era assiepata dinanzi al Parlamento, al palazzo reale, e sulle vie che da questo conducono al Parlamento. Re Ferdinando si recò in automobile al Sobranje, vivamente acclamato durante il percorso. I deputati furono pure accolti con acclamazioni dal pubblico. Nell'aula, affollatissima, scoppiò un'ovazione entusiastica allorchè il presidente si alzò per dichiarare aperta la seduta.

Re Ferdinando lesse poi il seguente discorso del trono:

Signori deputati!

La sessione straordinaria del Sobranje, che io inauguro oggi, fu resa necessaria dalla gravità degli eventi svoltisi negli ultimi giorni. Mentre noi, pur assistendo col cuore sanguinante alla sorte preparata ai nostri connazionali in Turchia, tendevamo in via pacifica ogni sforzo ad ottenere che mediante ben precisate riforme fossero salvaguardati i loro destini, la Turchia ci sorprese con la mobilizzazione del suo esercito alla nostra frontiera. Il dovere di provvedere alla nostra sicurezza e alla tutela dei nostri diritti ci impone di rispondere con l'eguale misura.

Signori deputati!

La mobilizzazione generale di tutte le forze militari del paese ha richiesto per conseguenza la proclamazione dello stato d'assedio in tutto il regno. In base all'art. 73 della costituzione siete stati convocati per dare la vostra adesione al mio «ukas» riguardante la proclamazione dello stato d'assedio, e per deliberare tutte le ulteriori misure militari che le difficili condizioni in cui si trova la patria nostra rendono necessarie.

Signori deputati!

Convinto che, tenendo conto degli altissimi interessi del Regno di Bulgaria, voi adempirete con tutto lo zelo il vostro dovere, invoco su di voi ed i vostri lavori la benedizione di Dio.

Alla fine del discorso deputati e pubblico assursero applaudendo. Il corpo diplomatico era comparso al completo, compreso l'inviato turco. Re Ferdinando fu vivamente acclamato anche all'uscita dal Parlamento.

Il governo presentò quindi una serie di disegni di legge: uno chiedente un credito di 50 milioni di lei per spese militari straordinarie; un altro per 22¼ milioni di lei per spese straordinarie nel bilancio militare pro 1912; un credito suppletorio di 3¾ milioni per il bilancio militare ordinario; un progetto col quale si autorizzano gli altri dicasteri a fare tutte le possibili economie a favore del bilancio della guerra, comprendendovi pure riduzioni sullo stipendio degli impiegati dello Stato ed aumenti sulla tassa per l'esenzione dal servizio militare; infine altri progetti minori.

Dopo un ufficio divino celebrato dal metropolita il Sobranje si aggiornò a domani.

Più del 95% dei riservisti hanno corrisposto alla chiamata sotto le armi. Anche gli ultimi riservisti presentatisi sono stati già incorporati ai rispettivi riparti di truppe. Fu annunziata ufficialmente la moratoria, che si estenderà per tre mesi a cominciare dal 30 settembre.

La mobilizzazione in Grecia

MILANO 5 (N). Il «Secolo» ha da Atene, 5: Nell'opinione pubblica e fra i richiamati si rafforza la convinzione della inevitabilità e della imminenza del conflitto. Si susseguono i consigli dei ministri per provvedere alle necessità della mobilizzazione, per prendere visione e risolvere le molteplici questioni che man mano vengono espresse dalla difficile situazione. Oggi la commissione esecutiva del ceto operaio si presentò a Venizelos e gli espresse congratulazioni per la raggiunta intesa fra gli Stati balcanici e affermandogli la solidarietà operaia con l'atteggiamento del Governo. La commissione pregò Venizelos di provvedere per le famiglie degli operai che a causa della mobilizzazione si vedono private dell'appoggio principale e rimangono senza sostentamento. Venizelos dichiarò che provvederà a nominare una commissione per aiutare le famiglie dei richiamati che si trovano in maggiori ristrettezze. Il decreto è già al palazzo reale per la firma. La popolazione rimane tranquilla, solo di tratto in tratto piccoli gruppi si raccolgono e applaudono i soldati che partono e si levano grida di viva la guerra. L'ordinata mobilizzazione, l'ottimo equipaggiamento dei soldati e la regolarità dei servizi dimostrano la lunga preparazione della Grecia a questo avvenimento. Tutti i magazzini sono ben forniti di fucili Mannlicher austriaci ultimo modello perfezionato e delle rispettive munizioni. Il giornale «Patris» calcola che con la leva che avrà luogo fra giorni e la chiamata anticipata sotto le armi della leva 1913, la Grecia avrà un esercito di 160 mila uomini. Il giornale afferma che la prossima Camera appoggierà il progetto di legge che chiama sotto le armi la leva del 1913. La Grecia farà in tal modo lo sforzo massimo. Il «Patris» ritiene che dopo l'acquisto delle quattro controtorpediniere d'alto mare fatto in Inghilterra e delle due controtorpediniere acquistate in Germania e del sottomarino fatto costruire in Italia, l'efficenza combattiva della forza navale greca sia superiore a quella turca; cosicchè se verrà conclusa la pace fra l'Italia e l'impero ottomano, la Grecia si troverà in grado di impedire il trasporto di truppe dall'Anatolia. Le ottimistiche notizie odierne intorno a Samo e a Creta vengono accolte ad Atene con soddisfazione. La Turchia ha dichiarato alle potenze protettrici dell'isola che ritirerà le sue truppe da Samo. I deputati cretesi che si trovano in Atene ad esprimere le aspirazioni della loro isola tormentata, vennero oggi circondati da gruppi di cittadini, festeggiati e incoraggiati. I deputati riaffermarono il loro deciso proposito di voler entrare ad ogni costo nella Camera greca. Dalla Canea, dove fra l'entusiasmo si svolge la mobilizzazione cretese, giunse oggi festeggiato il generale Limbritis.

IN TURCHIA
Kiamil dittatore - Le manifestazioni continuano

COSTANTINOPOLI 5 (N). An onta delle ferie parlamentari il gabinetto ha convocato il Senato a una seduta straordinaria. Un gruppo di una decina di senatori si è radunato ad una importante conferenza cui assiste anche lo sceik-ul-islam, e che continua ancora.

Secondo una voce Kiamil pascià sarebbe stato incaricato di comporre il gabinetto.

I giornali pubblicano lunghe descrizioni entusiastiche sulle manifestazioni. Il «Sabah» pubblica un discorso del suo redattore capo, intitolandolo: «Il Danubio confine naturale della Turchia».

Le manifestazioni continuano. Dimostrazioni antitaliane hanno avuto luogo dinanzi all'ambasciata e alle Banche italiane.

Un ponte turco fatto saltare dai rivoluzionari bulgari

SOFIA 5 (N). Fuggiaschi giunti da Adrianopoli narrano che i rivoluzionari hanno fatto saltare in aria un ponte strategicamente importante sul fiume Maritza presso Mustafà Pascià.

I montenegrini hanno passato il confine
Una battaglia su suolo turco

FOCA 5 (N). Il 3 ottobre una brigata montenegrina tentò presso Nefertara di passare il fiume Tara per giungere in territorio turco. Una parte delle truppe passate oltre il confine eresse un accampamento, ma furono circondate da truppe di confine turche. Nel combattimento impegnatosi i montenegrini avrebbero avuto pretesamente un centinaio di morti. Con l'aiuto della brigata non ancora passata il resto dei montenegrini potè giungere all'altra sponda. Il generale di brigata che pretesamente ha agito di propria testa fu richiamato subito a Cettigne. Oggi si ode qui ininterrottamente il rombo dei cannoni.

La località di Foca, donde giunge questo dispaccio, giace sulla Drina, in Bosnia, in vicinanza del confine turco-montenegrino. (N. d. R.).

Anche al confine bulgaro si combatte?

VIENNA 5 (N). Una Banca locale fu informata da Belgrado che ieri al confine bulgaro avvenne uno scontro, in cui due riparti di truppe turche furono disfatti.

La flotta turca attaccherà Varna?

PIETROBURGO 5 (N). Un telegramma da Costantinopoli annunzia che nella parte occidentale del Mar Nero numerosi cacciatorpediniere incrociano continuamente, preparandosi ad un attacco al porto bulgaro di Varna.

Altri due vapori greci sequestrati dalla Turchia

ATENE 5 (B). A Salonicco furono sequestrati due vapori mercantili. All'eccezione solevata dal console greco il valì rispose che egli agiva in conformità agli ordini ricevuti.

Constatazioni del relatore della commissione ungherese agli esteri

BUDAPEST 5 (U. B.). L'esposizione del relatore della commissione agli esteri nella Delegazione ungherese constata che il ministero degli esteri, tanto nella guerra italo-turca quanto rispetto agli Stati balcanici, ha fatto senza dubbio tutto ciò che era richiesto dagli interessi della Monarchia a.-u. Rileva poi che la proposta del ministro degli esteri d'uno scambio d'idee fra le potenze ebbe l'effetto di documentare la decisione, che in un cambiamento dello stato di fatto nei Balcani, come pure nella violazione dei pacifici rapporti fra la Turchia e gli Stati balcanici non si può contare sull'aiuto delle potenze. La relazione esprime la speranza che un'energica azione delle potenze impedirà lo scoppio della guerra, insiste sulla necessità della triplice, quale piattaforma della politica estera a.-u., e termina con un voto di fiducia al ministro degli esteri.

L'accordo europeo promosso dalla Francia.

Prevale l'opinione che la crisi sarà scongiurata

Poincaré e Sassonoff conferiscono coi delegati balcanici

PARIGI 5 (N). Il presidente del Consiglio Poincaré ebbe stamane al Quai d'Orsay un lungo colloquio col ministro russo Sassonoff. Durante il colloquio, che durò due ore, i due ministri fecero successivamente chiamare i ministri di Bulgaria, Grecia e Serbia, che si recarono immediatamente al Quai d'Orsay.

La formula di Poincaré
Si attende ancora l'adesione dell'Austria-Ungheria

PARIGI 5 (N). Circa la proposta di Poincaré, sono arrivate fino a questa sera le seguenti risposte:

1. Dalla Russia. La concordia della Russia e della Francia era perfetta nella redazione della nota.

2. Dall'Inghilterra: In assenza del segretario di Stato agli esteri, sir Edward Grey, il sottosegretario di Stato, Nicolson, ha dichiarato all'ambasciatore francese che l'Inghilterra è favorevole ad ogni azione collettiva, ma preferisce che questa azione a Costantinopoli sia fatta solidariamente da tutte le potenze, mentre l'azione presso gli Stati balcanici dovrebbe essere lasciata alla Russia ed all'Austria-Ungheria.

3. Dalla Germania. Il segretario di Stato, Kiderlen-Wächter, ricevette ieri l'ambasciatore francese Giulio Cambon, e non elevò obiezioni nè oggettive nè formali contro la proposta. Egli dichiarò, vista l'importanza della questione, di dover riferirne all'imperatore. La risposta dell'imperatore è attesa per oggi. Kiderlen-Wächter era del resto convinto che la risposta dell'imperatore sarà favorevole.

4. Dall'Austria-Ungheria non è giunta finora alcuna risposta, ma nel colloquio avuto ieri da Poincaré con l'incaricato d'affari conte Somssich de Saard, il presidente dei ministri riportò l'impressione che le idee dell'Austria-Ungheria concordano con quelle della Russia.

Il Governo crede quindi di poter dedurre che già domani possa incominciare il passo collettivo delle potenze in Oriente.

L'impressione a Vienna

VIENNA 5 (N). Oggi la proposta del Governo francese fu presentata da questo ambasciatore al Ministero degli esteri. Dalle comunicazioni della stampa francese risultava che la Francia aveva la intenzione di chiedere dall'Austria-Ungheria che stipulasse con la Russia un accordo con cui queste due potenze dovessero impegnarsi a non aspirare ad ulteriori vantaggi nell'Oriente. L'Austria avrebbe dovuto promettere di non intraprendere nulla contro il Sangiaccato e la Russia avrebbe dovuto promettere di non esigere l'apertura dei Dardanelli. Di ciò però non si parla affatto nella proposta presentata oggi dalla Francia. La stessa dice solo che le potenze debbano provvedere al mantenimento della pace, ottenendo dalla Turchia l'attuazione di riforme sufficenti in Macedonia, e d'altro canto rendere attenti gli Stati balcanici che essi non devono attendersi dalla guerra, senza riguardo al suo esito, alcun vantaggio territoriale. Probabilmente si aderirà a questa proposta, che per giunta si identifica con le intenzioni che il Gabinetto viennese aveva già prima.

Sassonoff ritiene che la crisi possa essere risolta

PARIGI 5 (N). Il min. degli esteri russo, Sassonoff, dichiarò oggi al «Temps»: Non faccio previsioni, ma esprimo solo la mia opinione se dichiaro che oggi ci troviamo di fronte ad un risultato. Questo risultato consta in ciò che negli ultimi tre giorni l'Europa si è ritrovata e oggi è di nuovo in relazioni leali che si compiono con la collaborazione di tutte le potenze. Se questi sforzi non riescono ad impedire la guerra, si potrà tuttavia far rilevare che le cancellerie di Stato hanno le stesse idee e sono animate dagli stessi doveri. La pace europea trova in questa comunanza una forte guarentigia.

Sassonoff dichiara inoltre che la formula presentata all'approvazione delle potenze deve servire come base dell'azione. Essa è un modello di precisione. Vi è contenuto tutto l'essenziale. Non si tratta di una semplice promessa di riforme, ma anche della realizzazione di queste riforme. Siccome gli Stati balcanici dichiarano di non aspirare ad allargamenti territoriali, essi si dichiarano soddisfatti di questa soluzione. Stamane Poincaré ed io abbiamo ricevuto in comune gli inviati di Bulgaria, Serbia e Grecia ed abbiamo loro esposto chiaramente questo punto di vista. Quale forma assumerà l'azione delle potenze non mi è noto, nè quale dei due metodi saranno adottati: o un'azione collettiva od un'azione dell'Austria-Ungheria e della Russia a nome della generalità. Noi non abbiamo mire recondite e siamo convinti che non ne hanno neppure le altre potenze qualunque sieno i prossimi avvenimenti nei Balcani. L'alleanza franco-russa e la Triplice intesa sono perfettamente pronte ad adempiere la parte di pacieri per la quale furono costituite. La Triplice che nelle circostanze attuali è animata dallo stesso spirito, sarà di grande giovamento per raggiungere questo scopo.

Anche Asquith ottimista

LONDRA 5 (N). Il presidente dei ministri, Asquith, in un discorso tenuto a Ladybank, disse che da un pezzo l'orizzonte internazionale non presentava un aspetto così minaccioso come ora. Egli non ha però ancora perduto ogni speranza che si possa evitare il terribile pericolo d'una guerra nel vicino Oriente. Le grandi potenze lavorano tutte in leale cooperazione pel mantenimento della pace. Pel momento egli non può dire di più, se non che si è fatto tutto il possibile per scongiurare l'enorme sventura.

I rapporti austro-russi

VIENNA 5 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: Un uomo di Stato russo in posizione politica direttiva dichiarò testè al vostro corrispondente: La fiducia della Russia nella stabilità della situazione politica in Europa anche nell'eventualità di una breve guerra balcanica si fonda sul fatto che si sono ripristinati i rapporti amichevoli coll'Austria. Il successo più rimarchevole del

conte Berchtold consiste nell'essere egli riuscito a eliminare ogni diffidenza contro la politica dell'Austria. Ora tutte le trattative fra Pietroburgo e Vienna si svolgono in modo soddisfacente, ed hanno l'impronta d'una sincera intesa amichevole. Anche verso la Germania la Russia ufficiale è scevra da preconcetti e animata dalla miglior fiducia; specialmente dopo il convegno di Baltischport. Si disapprova invece il linguaggio contrario della stampa.

Il presidente della Delegazione Dobernig vede tutto nerissimo

Un furioso attacco all'Inghilterra

GRAZ 5 (N). La «Tagespost» riceve dal deputato Dobernig, presidente della Delegazione austriaca, le seguenti dichiarazioni: Ora si sa finalmente in Austria che cosa sia il pericolo slavo meridionale, al quale si accenna da tanto tempo, di fronte al quale noi abbiamo ammonito infaticabilmente, e non con discorsi senza contenuto, ma con fatti confermati da prove. Ora parlano eloquentemente gli avvenimenti, e questo pericolo fa ammutolire tutte le beghe e le piccinerie quotidiane. Sui Balcani divampa una fiamma che se non si riesce ad estinguere od a localizzare, può divenire un incendio mondiale. Sarebbe ingannare spaventevolmente sè stessi il non riconoscerlo. Gli stati balcanici sono alla vigilia della guerra, e la monarchia a. u. deve essere preparata alle sue peggiori conseguenze. I membri della Delegazione austriaca che assistevano lunedì alle discussioni della commissione all'esercito allorchè giunse la notizia della mobilitazione della Bulgaria e della Serbia e che poi sopraggiungeva il ministro degli esteri per confermare la notizia, sotto l'impressione che fosse giunto un momento storico, tutti si sentirono veramente austriaci, dall'estrema sinistra fino ai vecchi austriaci più conservatori, sentendo nella comune preoccupazione per la patria il bisogno di essere concordi. In questa grave ora si sentì la necessità di lasciar da parte ogni contrasto e di appoggiare ogni passo del Governo rivolto al mantenimento della pace. Più presto di quanto abbiamo ritenuto la nostra diplomazia ed i circoli militari, sono state giustificate tutte le azioni per il completamento della nostra potenzialità militare, proprio dinanzi a quei rappresentanti del popolo che nella scorsa primavera si erano addossata la grave responsabilità per i crediti militari, e che pochi mesi fa si erano impegnati per la riforma militare. Essi hanno dato alla patria ancora per tempo ciò che urgentemente le abbisognava, la forza contro il nemico esterno. In grazia di questa previdenza i gravissimi avvenimenti sui Balcani non hanno trovato la nostra monarchia impreparata e debole. Essa può attendere l'andamento degli avvenimenti senza paura, e ben risoluta a non lasciar toccare da nessuno i suoi diritti, la sua posizione. La monarchia a. u. non vuole la guerra; essa vuole la pace, purchè la vogliano anche le altre potenze. Il Governo serbo fa dichiarare ufficialmente che le sue misure non hanno altro scopo che quello di costringere la Turchia ad introdurre finalmente riforme amministrative nella Macedonia. La stessa cosa domanda la Bulgaria. L'uomo di Stato dirigente in Francia designò la mobilitazione un atto precipitato, e minacciò gli Stati balcanici di togliere loro il credito francese. Persino il ministro russo Sassonoff, la cui visita in Inghilterra fu sommamente significativa, ci tenne a far sapere al mondo che la Russia persegue una politica assolutamente pacifica, ed infine la stampa inglese rivolse un urgente appello all'Austria-Ungheria ed alla Russia perchè queste grandi potenze facessero ogni sforzo per soffocare la guerra sul suo nascere. Anche la possibilità della stipulazione della pace tra l'Italia e la Turchia si è molto avvicinata, e sarebbe un sintomo per la riuscita degli sforzi, probabilmente sinceri, che vogliono impedire complicazioni guerresche, o, se ciò non fosse più possibile, di circoscriverle al minimo. Resta dunque solo l'unica odiosa speculatrice, l'avida, invidiosa Inghilterra, della quale è noto come all'epoca dell'annessione della Bosnia-Erzegovina alimentasse gli umori austrofobi in Serbia con i mezzi più disonesti. Se l'Inghilterra continua la sua politica della falsità, e negli Stati balcanici l'entusiasmo guerresco delle correnti popolari abbatte tutte le barriere, allora non giova più la diplomazia! Il dott. Dobernig conclude dicendo che mai come ora è giustificato il sentimento austriaco.

L'Italia non persegue secondi fini nei Balcani

ROMA 5 (N). Polemizzando col «Temps», il quale sostenne che l'unione degli Stati balcanici, causa dell'odierna crisi si debba in gran parte all'azione dell'Italia, che ha scelto per suo agente abile e tenace il Montenegro, la «Tribuna» scrive: Respingiamo energicamente quanto il «Temps» afferma a proposito della presente azione dell'Italia nei Balcani. La storia della guerra libica è là a provare giorno per giorno che l'Italia non è mai venuta meno al programma che si è imposta solennemente allo scoppiare delle ostilità, di rispettare ad ogni costo lo «statu quo» dei Balcani. L'uscita del «Temps», che ha tutte le caratteristiche dell'insinuazione, non può dunque toccare l'Italia, come non tocca il Montenegro. Noi abbiamo combattuto alla luce del sole, con l'entusiasmo di una razza giovane, forte e sincera, che non ha bisogno di ricorrere ad artifici subdoli e alle piccole menzogne per raggiungere i suoi scopi giustificati e sereni. L'Italia, conclude la «Tribuna», si è fondata solamente ed esclusivamente su sè stessa.

Le trattative di pace italo-turche nella fase risolutiva.

Le trattative di pace

ROMA 5 (N). La «Tribuna» pubblica: Continua la pioggia delle notizie sensazionali, dovuta senza dubbio agli sforzi di fantasia e al lavorio di induzione e di deduzione per indovinare e pronosticare quello che sia per essere l'avvenire. Ne rileviamo alcune, apparse questa sera, e cioè la prima che i fiduciari italiani verrebbero trasformati per decreto reale in plenipotenziari per la pace; e la seconda che Sulffedin bey, che si trovava a Roma come incaricato d'affari al tempo dello scoppio della guerra, sarebbe già partito da Costantinopoli per Ouchy, latore di una importantissima missione per la pace. La prima notizia, allo stato delle cose, è falsa, qualunque probabilità possa avere per l'avvenire. Ma parlare di plenipotenziari oggi, quando nulla è deciso e quando fra altro potrebbe essere benissimo che la pace non si concludesse, è fuori di luogo. La missione di Sulffedin bey, che parte da Costantinopoli per Ouchy, mentre Rescid pascià parte da Ouchy per Costantinopoli, e che è latore di una nuova missione per la pace, che secondo informazioni precedenti sarebbe già conclusa, è umoristica. Osserviamo fra altro che è costante uso nelle tradizioni diplomatiche che i personaggi diplomatici, i quali si trovano in qualunque modo implicati nello scoppio di una guerra, non prendono assolutamente parte ai negoziati di pace. In quanto poi alle pubblicazioni schematizzate delle condizioni di pace, ripetiamo quanto già dicemmo ieri. Quali sieno stati i principî fondamentali dell'Italia e le concessioni che essa è stata sempre pronta di fare, tutti lo sanno, ed è stato reso di pubblica ragione al tempo del tentativo di mediazione delle potenze. Quindi i pronostici approssimativi sono tanto facili quanto inutili, perchè in una cosa così delicata come un protocollo di pace, ogni parola pesa ed ha un valore, e le vere precise condizioni di pace saranno conosciute a pace fatta, ben inteso se la pace si farà.

Compiacendosi dell'atteggiamento della stampa italiana contro coloro che vorrebbero spingere l'Italia in una avventura fantastica, la «Tribuna» scrive che non si tratta oggidì di sfruttare le difficoltà della situazione orientale per imbarcarsi in un mare di cui gli esaltati di oggi non conoscono tutti i venti e tutti gli scogli. D'altronde, continua la «Tribuna», un anno fa i marinai italiani sbarcarono a Tripoli non per la conquista del mondo, ma per assicurare alla nazione la Tripolitania e la Cirenaica, togliendo le due provincie dal tappeto della questione internazionale. Ora che è compiuto un anno dallo sbarco e che conseguimmo gli scopi per cui ci movemmo, dovremmo dimenticarcene per compromettere il nostro avvenire internazionale, solo perchè gli Stati balcanici hanno emanato un decreto di mobilitazione? Se questo pensassimo e se la stampa italiana avesse tale ordine di idee, dovremmo sospettare che il sentimentalismo e la follia li avessero resi ciechi; ma per fortuna - conclude la «Tribuna» - non è così.

Consigli alla calma in Italia

Tentativi balcanici di influenzare il suo atteggiamento

ROMA 5 (N). Sotto il titolo «Un'agitazione intempestiva», il «Corriere d'Italia» scrive: Non possiamo approvare i metodi adottati nell'agitazione nazionalista, che mentre pretende basarsi sopra cognizioni precise di un trattato che nessuno è in grado di avere, ha altresì il torto di creare in questa nebulosa giornata della vita internazionale un nervosismo, che turbando lo spettacolo di ammirabile compostezza dato dal popolo italiano per dodici mesi di guerra, potrebbe giovare con le sue intemperanze ad interessi ben diversi dei nostri. L'attuale momento politico è talmente grave, che impone agli italiani di attendere con calma gli avvenimenti, sui quali sarà possibile un giudizio sereno soltanto quando saranno maturati.

La «Tribuna» pubblica: Veniamo a sapere che qualche influente personaggio balcanico, che si trova in questo momento a Roma, venendo a contatto con personalità della stampa e del mondo politico, cerca di esercitare una influenza nel senso di persuadere che l'Italia non ha interesse di concludere i negoziati di pace in questo momento, in cui potrebbe svolgere altri programmi in connessione con gli avvenimenti balcanici. Noi comprendiamo i sentimenti che in questo momento possono animare i patriotti delle varie nazionalità balcaniche, sentimenti dei quali, come lo abbiano già dimostrato in un nostro recente commento sulla situazione, noi riconosciamo la legittimità e coi quali in una certa misura possiamo simpatizzare; ma sentiamo anche il dovere di dichiarare apertamente che l'opinione pubblica italiana non può non vedere senza sospetto qualunque tentativo d'influenzare la sua politica in questo momento solenne da parte di stranieri, e che una continuazione di questi tentativi non potrebbe avere altro effetto che di produrre una reazione e neutralizzare completamente codesta simpatia.

Giolitti a Roma

TORINO 5 (N). Stasera alle 18.45 è partito col diretto per Roma il presidente del Consiglio, on. Giolitti.

Viale a Spezia

ROMA 5 (N). La «Tribuna» ha dalla Spezia: Sono tornati da Roma l'ammiraglio Viale, comandante in capo delle forze navali, e il contrammiraglio Corsi, capo dello Stato maggiore delle forze navali.

Gli allievi delle navi scuola a Bengasi

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi: Sono arrivate da Tripoli due navi scuola e la «Flavio Gioia» avente a bordo gli alunni dell'Accademia navale. Gli alunni sbarcarono nel pomeriggio ricevuti dal tenente Liberati, ordinanza del generale Briccola, che accompagnò gli allievi nel villaggio di Sabri e all'accampamento degli ascari. I giovinotti rimasero entusiasti dell'accampamento delle milizie coloniali bengasine. Gli allievi furono accompagnati nel giro dagli ufficiali comandanti gli ascari. Al ritorno furono accolti festosamente dal generale Briccola che li invitò ad un tè al comando. La banda suonò alcune marce militari, dopo di che i futuri garibaldini del mare tornarono a bordo. Domani faranno un giro alla Giuliana e alla Berca.

I nuovi crediti militari a.-u.

VIENNA 5 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» scrive: Apprendiamo da parte bene informata che nel Consiglio dei ministri comune tenutosi ierlaltro si trattò nuovamente tra l'amministrazione militare e i rappresentanti dei due governi della opportunità d'inserire nel bilancio comune nuovi crediti militari. Si tratterebbe di quei 250 milioni di corone che erano stati chiesti già tre anni fa da Schönaich allora ministro della guerra, ma che dai due Governi erano stati rifiutati avuto riguardo alle condizioni disagevoli delle finanze dei due Stati. La domanda fu in seguito avanzata ripetutamente e all'inizio di quest'anno essa fu di nuovo argomento delle trattative ministeriali. Ora l'amministrazione della guerra ha accampato di nuovo d'urgenza la domanda di quel credito per i bisogni dell'esercito. Secondo l'opinione degli informatori competenti sarebbe errato supporre che questo credito serva a coprire la spesa di un'eventuale mobilizzazione. Quella somma è stata destinata a suo tempo a determinati scopi di armamento e naturalmente rimarrebbe destinata anche ora allo stesso scopo. Si è detto che questo nuovo credito verrebbe chiesto alle Delegazioni nella seduta di lunedì, ma questa notizia è prematura. Non é ancora stabilito quando si avanzerà la domanda del nuovo credito.

VIENNA 5 (N). I crediti militari che saranno chiesti dall'amministrazione della guerra alle Delegazioni nell'importo di 250 milioni di cor. saranno ripartiti su parecchi bilanci.

Berchtold ricevuto di nuovo in udienza dall'Imperatore

VIENNA 5 (N). Ieri nel pomeriggio il ministro degli esteri conte Berchtold è stato nuovamente ricevuto in udienza dall'Imperatore.

La convocazione della Camera austriaca

VIENNA 5 (N). La «Zeit» reca che nel pomeriggio si è tenuto sotto la presidenza del conte Stürgkh un consiglio dei ministri in cui si trattò dei preparativi per la sessione parlamentare autunnale. Si crede che la Camera terrà la prima seduta il 22 corrente. Anzitutto si dovranno eleggere i delegati per la discussione ed approvazione del bilancio comune pro 1913. Le sedute regolari della Camera verrebbero riprese dopo la sessione di novembre delle Delegazioni.

Il presidente della Delegazione austriaca dott. Dobernig ha convocato i 40 delegati della Camera dei deputati ad una conferenza speciale per lunedì 7 corr.

Lo sciopero dei ferrovieri spagnoli è cessato

BARCELLONA 5 (N). Lo sciopero dei ferrovieri è cessato, essendo stata trovata una formula pel componimento. Il lavoro sarà ripreso lunedì.

Nella sesta pagina: **Le ribellioni d'oggi e quelle d'un tempo.**

Nella settima pagina: **Marina e navigazione.**

Nella ottava pagina: **Tribunali. - Corte d'Assise di Trieste. - Anche contro i grammofoni!**

Nella nona pagina: l'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

Il risarcimento per la catastrofe del „Titanic"

NUOVA YORK 5 (B). Il tribunale federale ha fissato al 96.000 dollari il risarcimento dovuto dalla «White Star Line» per la catastrofe del «Titanic». Le pretese fatte valere contro la società ammontavano ad un milione di dollari.

Coniugi fulminati a letto

da una corrente elettrica

PESCARA 5 (N). A Castellammare Adriatico il prof. Giovanni Battista Polacco, da Penne, e la sua signora Cesira, mentre erano a letto nella loro abitazione al viale Regina Elena, furono investiti da una corrente elettrica e sbalzati a terra, fulminati. I cadaveri dei due disgraziati furono trovati orribilmente ustionati. Un fratello del Polacco, che dormiva in una camera attigua, appena accortosi della disgrazia, fuggì inebetito seminudo e si recò nella sala Margherita, dove si dava uno spettacolo drammatico, chiamando i carabinieri che si recarono subito sul luogo. Non si potè stabilire con precisione la causa della disgrazia. Si dubita che una corrente ad alta tensione sia passata per il filo della luce, anche perchè la scossa fu avvertita in altre case e vi sono parecchie persone ustionate.

Il disastro ferroviario di Alicante

MADRID 5 (N). Secondo le ultime notizie nella catastrofe ferroviaria di Alicante vi furono 9 morti ,22 feriti gravemente e 100 leggermente. La locomotiva arrivò fino allo sportello dei biglietti, ferendo il distributore. La catastrofe è dovuta al fatto, che presso la stazione vi è un ripido pendio. Quivi le ruote slittarono e i freni automatici non servirono a diminuire la velocità presa dal treno.

I viaggi d'un'aereonave.

KOENIGSBERGA 5 (B). L'aereonave «P. III», ch'era partita a mezzanotte da Berlino, è atterrata qui alle 7 ant.

La bora a Fiume.

FIUME 5 (B). In seguito alla bora la temperatura sulle coste s'è alquanto ribassata, e i vapori «Budapest» dell'Ungaro-Croata e il «Barletta» di Bari non sono ancora giunti in porto. L'«Hegedüs» è arrivato da Venezia con un ritardo di due ore.

Per i nostri bambini

Chi abbia studiato con interesse di studioso e con sentimento d'amor patrio le nostre statistiche, chi segua amorosamente le tappe dello sviluppo della città nostra, sviluppo affermatosi vittoriosamente nel campo economico, in quello igienico, in quello sociale, non può non rimanere profondamente impressionato da una nota dominante in tutte le relazioni delle autorità sanitarie, in tutti i risultati delle pubblicazioni statistiche: l'alta mortalità dei bambini nel primo anno di età. Da questo lato, è opportuno e doveroso ripeterlo, noi abbiamo fatto a Trieste, negli ultimi anni, progressi appena degni di nota, in confronto a quelli che si fecero in altre grandi città; e quantunque i provvedimenti a favore dell'infanzia sieno molti e bene organizzati, pure la cifra dolorosa, che indica il numero delle giovani esistenze falciate, permane sempre altissima. Gli è forse che a Trieste un'opera più intensa di assistenza sociale e di beneficenza viene data ai fanciulli più grandicelli; ad essi provvedono ottimamente le istituzioni comunali, come l'istituto medico scolastico, la refezione scolastica, i ricreatori, i giardini infantili, e istituzioni di assistenza dovute alla iniziativa ed alla carità privata, delle quali sono generalmente note le alte benemerenze: e basta accennare all'Ospizio Marino, alla Società per la difesa dei minorenni e ad altre molte. L'assistenza ai bambini nel primo anno di età - ed è appunto fra questi che le malattie, la miseria, la insufficiente alimentazione mietono il numero maggiore di vittime - non è ancora da noi organizzata nel modo completo e perfetto che è necessario perchè questi provvedimenti sieno veramente e durevolmente efficaci. Il Dispensario per lattanti, che alla lotta per la tutela della prima infanzia dà un'opera efficacissima e sommamente proficua, non può ancora allargare il suo campo d'attività: il Presepio, istituito con criteri eminentemente umanitari, non basta più, nelle sue presenti condizioni, alle esigenze della popolazione aumentata e aggravata dal sensibilissimo rincaro del costo della vita; e l'Ospitale infantile, in attesa di un rinnovamento desiderato e necessario, reso possibile dalla munificenza di un concittadino, non può provvedere all'ospitalizzazione dei lattanti, senza la quale non si può pensare alla cura di alcune fra le più insidiose malattie della prima infanzia. Nè può bastare al compito la piccola sezione, perfettamente organizzata e saggiamente diretta, che fu dedicata ai piccoli pazienti in una delle divisioni mediche del civico Nosocomio: troppo poco posto può essere riservato in essa ai lattanti.

Ciò premesso, ci sembra interessante osservare quanto in altri paesi si fa per combattere e prevenire la mortalità infantile.

Il dott. Finizio, studiando le cause della mortalità infantile in Italia, ha osservato che, mentre negli ultimi anni la mortalità infantile causata da malattie infettive diminuì grazie alla migliorata legislazione sanitaria, essa aumentò per le anemie e per le malattie dell'apparato gastro-intestinale. Nella città nostra si può, dalle statistiche della mortalità negli ultimi anni, constatare l'identico fenomeno: diminuzione della mortalità infantile per malattie infettive, stazionarietà od aumento della mortalità per anemie ed affezioni gastro-intestinali. Le mortalità per affezioni gastro-intestinali, secondo le statistiche riportate dal Finizio nel suo diligentissimo studio, sono in media inferiori a quelle che si osservano a Trieste: e da noi, come in quelle, si osserva un progressivo aumento della mortalità per questa causa fra i bambini illegittimi di confronto ai legittimi. E fu ben a ragione osservato che, se si considera che le malattie gastro-intestinali della prima infanzia predispongono senza dubbio al rachitismo, alle anemie, ad altre forme morbose - se si considera che oltre ai morti vi è anche - quadro ancor più spaventevole - la legione dei soprayissuti gracili, tubercolosi, invalidi, solo allora si può avere un'idea del danno smisurato che deriva dalla frequenza delle affezioni gastro-intestinali nella prima infanzia.

★

Quali sono i rimedi per combattere energicamente queste affezioni, che colpiscono i lattanti? Si sa ormai da tutti, e fortunatamente lo sanno bene tutte le madri, che il principale mezzo per combattere la mortalità della prima infanzia sia nell'allattamento materno. A Trieste si è osservato e si osserva, specialmente nelle classi sociali più abbienti, una maggiore tendenza delle madri ad allattare i propri figli. Invece meno frequente forse, o più deficente, per le condizioni fisiche ed economiche delle madri, è l'allattamento materno nelle classi operaie; e dalle inchieste fatte risulta che la mortalità fra i bambini dati a balia è sempre notevolmente più alta di quella dei bambini allattati dalla madre. Se dunque si medita su questo fatto, e si considera la necessità dell'allattamento materno per il bambino, si deve giungere alla conclusione che il rimedio ideale sarebbe che ogni donna, di qualsivoglia classe sociale, potesse attendere, sopra ogni altra cosa, ai propri doveri di madre. Ma se anche per le presenti condizioni sociali ciò appare impossibile, è certo però che è necessario favorire in ogni modo l'allattamento materno.

In alcune fabbriche, specialmente nelle manifatture di tabacchi in Austria, furono istituite delle vere e proprie sale per l'allattamento, dove il lattante può trovar dimora durante tutto il tempo del lavoro materno e solo queste sale che permettono la custodia del lattante sono realmente atte a contribuire alla diminuzione della mortalità infantile. Diminuzione constatata difatti con cifre eloquentissime per la manifattura di Vienna, e in Italia per quella di Milano. Ottimi furono i risultati osservati nei presepi industriali istituiti in molti grandi opifici francesi.

Un altro rimedio, che ha preso negli ultimi anni una considerevole estensione, specialmente in Francia e in Italia è la istituzioni delle consultazioni per lattanti: le goccie di latte («gouttes de lait»); a queste si è modellato molto felicemente e con ottimi risultati il nostro Dispensario; ottima istituzione è quella dei cosidetti aiuti o patronati materni, dei quali molti dispongono anche di refettori per le madri nutrici. In Francia e in Ungheria lo Stato interviene nel modo più efficace per tutelare la prima infanzia: la Francia ha la ammirabile legge Roussel, per la quale ogni bambino collocato a balia o a custodia fuori del domicilio dei genitori diviene per questo fatto oggetto di sorveglianza da parte della autorità pubblica; l'Ungheria con la legge Szell assicura la vita dei neonati mediante la creazione di asili per la prima e la seconda infanzia, sotto la diretta dipendenza di valenti pediatri: ed analoghe leggi furono votate in Spagna, in Belgio, in Danimarca, e proposte in Italia. L'Austria, finora, nel campo dell'assistenza sociale della prima infanzia, non ha alcuna legge che provveda utilmente ed efficacemente a combattere la mortalità infantile. Ma in attesa d'un provvedimento legislativo, che non si disegna peranco sull'orizzonte, le autorità del Comune e l'assistenza privata possono compiere certamente un'opera proficua.

L'incoraggiamento delle madri nutrici, l'allargamento dell'attività del Dispensario col valido, costante, generoso contributo del Comune, il rinnovamento del nostro Presepio con criteri più moderni e più ampi, l'istituzione di provvedimenti che rendano finalmente possibile l'ospitalizzazione dei lattanti, l'educazione della coscienza materna, ecco altrettanti compiti alla attività benefica, inesauribile ed inesausto dei cittadini, e meritevoli del patronato del Comune. L'assistenza della prima infanzia è un primo atto di carità e di giustizia sociale sul quale si impernia necessariamente ogni programma di miglioramento sociale; è necessaria premessa allo sviluppo civile, igienico ed economico della città nostra: le alte cifre della mortalità infantile devono cessare e, scomparendo dalle nostre statistiche, deve essere tolto alla nostra Trieste il primato tristissimo che esse le conferiscono, in questo campo, fra tutte le maggiori città dell'Europa centrale. **Dr.**

Sai tu la terra ove l'arancio è finto?

Anche per le insolenze e per le ingiurie c'è un'arte del dire. Chi non la conosce a fondo rischia di lasciarli scoprire i propri piani e, allora, tutto l'effetto che se ne attendeva è perduto. Qualche volta, pure il ridicolo accoppa il maldestro.

Noi ci guarderemo bene di disconoscere negli anti-italiani per partito preso, una certa tal quale abilità in materia. Anzi riconosciamo loro, in aggiunta, anche la virtù della perseveranza nei mezzi e nei metodi; quella perseveranza del tutto nordica che, in definitiva, è una caratteristica di razza. Le mille volubilità dei paesi latini che qualcuno pretende siano, in fondo, mali incurabili dei popoli a intelligenza vivace e versatile, sono ignote lassù. Una volta che il cliché è fissato, rimane sempre quello. Talvolta, però, si aggiunge qualche cosa di nuovo, ed è per completarlo meglio.

Ma, notavamo in principio, anche per dire delle insolenze e per farle credere rivelazioni di verità ci vuole una certa destrezza. E questa è assolutamente mancata all'autore di un articolo comparso sul N. 851 della «Kölnische Volkszeitung» Perchè, Dio mio, si può far credere sì, specie a chi è ben disposto a raccogliere le sciocc heriole del genere, si può far credere sì, che l'Italia sia un paese dove non bisogna arrischiarsi prima di essersi provveduti di un paio di «brownings» per respingere i briganti o per tenere a freno i mariuoli; si può far credere sì, che la «mano nera» è un'organizzazione riconosciuta, sussidiata dallo Stato, e Don Ciro Vitozzi un ex-ministro; si può far credere che l'esca dei mali costumi che poi si diffondono pel mondo vien tutta fornita dall'Italia (e dire che una recente inchiesta ha stabilito che la maggior parte delle sconcezze librarie si stampano nel cattolicissimo Belgio e nella morigerata Germania!); si può far credere questo ed altro ancora, ma che gl'italiani siano poi tutti e in tutto imbroglioni come li dipinge l'articolista della «Kölnische Volkszeitung» pare un po' forte.

Forse c'illudiamo, tuttavia è sperabile che anche i compatriotti del signore di cui sopra, stavolta converranno che la cosa ha dell'esagerato. Perchè, l'articolista del giornale citato, acchè non si dubiti ch'egli «ha ricevuto moneta falsa proprio dalle Banche di Stato italiane» (sic!) aggiunge, come prova del grado di mistificazione di cui si è capaci in Italia, di aver visto sinanco «aranceti con frutta finte»!!!

Cose da ridere, nevvero? E rido anch'io, e lamento che l'on. Montù, presidente dell'Associazione italiana pel movimento dei forestieri, abbia creduto necessario di elevare protesta contro l'articolo suaccennato. Se avesse lasciato correre, chissà.... Forse un giorno o l'altro avremmo letto sulla «Kölnische Volkszeitung» che il Colosseo è di cartapesta e che Giacomo Boni si lavora a casa i pretesi ruderi dell'antico fôro romano!

Un po' di buon umore non fa male. *a*

CRONACA LOCALE

Il centenario del poeta Michele Fachinetti

Soltanto nelle leggende popolari e nelle flabe si narra che alla culla del poeta convengono le fate a recar doni e sorrisi. Convenne qualcuna alla culla che accolse il 7 di ottobre del 1812 - cent'anni fa! - tra candidi merletti e rosei lini, il terzo nato di Giorgio Fachinetti, gentiluomo istriano nobilitato dalla Serenissima e confermato nobile dall'Impero, e di Antonia dei conti Totto di Capodistria? Oibò: una sola fata circondò forse con le sue braccia scarne la culla di Michele Fachinetti: la fata della malinconia.

E' vero però che, quand'egli nacque, anche i tempi erano malinconici. La sete di gloria non aveva arse le fauci degli istriani. La coscrizione napoleonica per la grande impresa di Russia, non li aveva trovati molto entusiasti. Anzi da Trieste molti erano fuggiti per sottrarsi al pericoloso giuoco cui li invitava il «gran capitano». Le madri accoglievano i nuovi nati con trepida angoscia per il domani. Troppo tempo durava quel fremito d'armi: da quindici anni, francesi, imperiali, poi nuovamente francesi, s'erano avvicendati nell'attraversare il paese, lasciandovi un lievito non di febbre guerresca ma di inquietudine e di malessere.

Non doveva essere stata molto lieta dunque la pallida alba di quel 7 ottobre, intorno alla culla del piccolo Michele. Forse alla vigilia, sulla piazza di Visinada il padre suo avrà letto l'ultimo bollettino della Grande Armata che avrà recato alle provincie della Francia adriatica la notizia del glorioso macello della Moskowa; e avrà narrato in casa, alla moglie prossima al parto la notizia della «clamorosa vittoria», che doveva essere costata chissà quanto sangue ai popoli dell'immenso Impero napoleonico. Le mamme, si sa, non accolgono con molto entusiasmo gli echi di una battaglia. E fu tra questo lontano e corrusco lampeggiar di battaglia e tra inni di vittoria e singhiozzi di madri che aprì gli occhi alle tristezze del mondo il poeta la cui vita trascorrerà in una perenne malinconia, l'uomo che avrà una lagrima per tutte le miserie, una carezza per tutti i tapini, e che sognerà il sogno d'una ideal fratellanza di tutte le genti all'ombra della croce misericorde:

Tempo verrà che di fraterna pace
Ogni popol del mondo alzi l'insegna...

Era forse la moda che ispirava il poeta: la moda neoguelfa che aveva per tanti anni infestata l'Italia e ritardato gli eventi redentori. Ma per il Fachinetti la tendenza mistica era forse una lontana eredità di quegli avi bolognesi che avevano dato alla Chiesa quel Gian Antonio Fachinetti, papa Innocenzo IX, che ebbe la tiara due mesi dal 30 di ottobre al 30 di dicembre 1591. «Morto in tempo - dicevano i romani - per non festeggiar S. Silvestro e... risparmiar le strenne di Capodanno». Ma buon papa, quel Fachinetti, e uomo di cuore, come sarà buon cittadino e anima eletta il suo lontano pronipote: nominato mentr'era per portar l'anima all'Eterno, e così ammalato da pigliarsi il sopranome di «Sua Clinica Santità», non aveva forza per calcarsi sul capo il triregno, ma la sua mano era stata ferma a decretar diminuzione di imposte perchè il popolo potesse viver men peggio, e l'inalienabilità dei beni ecclesiastici perchè non ne venisse fatto mercato.

Questo ricordo non sembra confermare una strana parentela d'anima fra il prozio papa e il pronipote poeta e uomo politico? Anche Michele Fachinetti sognerà un'età d'oro per il popolo, e crederà possibili su questa terra governanti saggi, popoli miti, fratellanza di nazioni. Oimè: i governanti gli faranno capire nel 1850 che tutto ciò è poesia, sequestrando nella scuole quella sua «Preghiera nazionale», troppo giobertiana forse, perchè esaltava bensì la propria nazione, ma inducendo a rispetto per le patrie altrui. Il governo sequestrò la preghiera e ne vietò la ripetizione, deplorando di non poterla cancellare dalle memorie.

★

Non si potrebbe però comprendere la figura di Michele Fachinetti e apprezzarne l'opera senza tener conto dell'ambiente e del tempo. L'Istria, dopo il '14, pur rimanendo unita a Venezia - divenuta una città dell'Impero - pur continuando a mandare i suoi figli alle scuole del Veneto (finchè il Governo non proibì anche quell'ideale legame intellettuale con l'antica Dominante), aveva cominciato a gravitare verso Trieste. L'unità amministrativa della Regione sotto Napoleone non era stata senza conseguenze morali: gli istriani, che la diversità di regimi aveva staccato per tanti secoli da Trieste, ristabilita l'unità della provincia avevano sentito che Trieste era il loro centro naturale. Le fortune commerciali dell'Emporio avevano d'altro canto facilitato la trasformazione di Trieste, che non era tardata a diventare davvero il centro politico e il cuore nazionale di tutta la Regione.

Così il Fachinetti, come il suo amico Besenghi, come il Madonizza, come il d'Oplanich, come molti altri chiari ingegni istriani, guardavano a Trieste come ad un faro. La città nostra però, tra il '36 e il '50, aveva avuto una singolare fortuna: era divenuta, per l'affluire di parecchi fervidi cuori e limpide menti, un centro intellettuale che doveva farla battezzare un giorno da Alessandro Pascolato «nido di precursori». Non perchè i nuovi venuti vi avessero acceso la fiamma d'una nuova idea, ma perchè in oscuri tempi e tra volontà nemiche un pugno di umili lavoratori del pensiero stretti intorno a Domenico Rossetti avevano saputo ridestarla nel prisco obliato focolare latino e tenerla viva e sfavillante.

A quella pura fiamma, che tempi ed eventi più propizi si incaricheranno poi di far brillare più radiosa, anche Fachinetti portò alimento. Erano tutti suoi amici coloro che ne erano le sacre vestali: i De Rin, i Cumano, i de Castro, i Porenta, Hermet, da Camino, e gli uomini della «Favilla». E quando egli non correva a Trieste a dare o ad attingere speranze e propositi, dalla sua Visinada scriveva agli amici, cantando l'Istria:

O patria, o lembo del divin paese
Il sol che ti riscalda, italo, ardente
L'alma di Dante e di Ferruccio accese.....

Più di tutti amico gli era il Besenghi, col quale aveva comuni, se non l'ala robusta e il sentimento iracondo e fiero, la desolata malinconia; e la società del Besenghi lo aveva messo in fraterna comunanza di pensiero con Dall'Ongaro, con Solitro, e con quel Valussi che gli aprirà, tribuna nazionale insospettata, le colonne dell'«Osservatore» e poi del «Friuli», perchè vi potesse difender la causa italiana dell'Istria, già allora oppugnata ed offesa.

★

Ma ecco il 1848. Da l'un capo all'altro d'Europa risuonano le diane di una rivoluzione nuova: questa volta non uno solo, tutti i popoli sono in piedi. A Trieste si accontentano di acclamare alla Costituzione e a Pio IX. Ma i più animosi corrono a rinchiudersi a Roma e a Venezia. Fachinetti non ha tempo di scegliere il suo posto: gli elettori istriani hanno bisogno di lui, e con Carlo De Franceschi e Francesco Vidulich lo mandano deputato al Parlamento di Kremsier. E' una breccia anche quella, e non meno gloriosa: perchè vi si difende l'italianità dell'Istria che gli uni vorrebbero sacrificata ad una grande Germania, gli altri ad una grande Croazia. E Fachinetti porta alla tribuna la sua onesta voce che trova inusitati accenti di sdegno contro coloro che vorrebbero violentare il carattere del suo popolo e trafficar la sua patria. N'ebbe persecuzioni e dolori. E quando poi la reazione aveva potuto illudersi di aver ricacciata l'umanità a ritroso dei tempi e dei fati, e l'effimera libertà sparì, Fachinetti si ritrasse dalla vita politica, ma consacrò ogni sua attività al giornalismo e finchè anche ai giornali non fu messo il bavaglio, continuò dal «Friuli» del Valussi e dal suo «Popolano dell'Istria» l'opera di propaganda nazionale e di educazione popolare. Solo la morte potè troncare la feconda operosità del patriotta e del pensatore, nell'ottobre del 1852.

★

Non è qui il luogo di esaminare partitamente l'opera dello scrittore e dell'uomo politico, ma vi si può ben dire che essa fu tutta quanta illuminata da un pensiero di verace patriottismo e da profonda, umanissima bontà. Poeta, Michele Fachinetti non spaziò come Victor Hugo, per i cieli a cercare Iddio, nè rimescolò i secoli per narrarne le leggende formidabili. Quando il 48 divampò, mentre altre cetre sembravano sfavillare a quella immane flammata e accompagnavano col loro sonito le concitate musiche guerriere, la sua rimase nell'ombra a tinnire commossa e mesta.

Tuttavia egli avrebbe meritato miglior sorte, perchè in tempi oscuri e perigliosi la sua musa non aveva esitato a cantare con tenero impeto di amore l'Italia, e a deprecare sulla morte di Federico Confalonieri, e a piangere con gli esuli la patria lontana. E deputato, moralista scrittore, poeta, sempre, dovunque, si sentì e si proclamò italiano e fece udire parole che affermavano contro tutti e contro tutto l'intangibile diritto della nostra nazionalità al possesso della nostra Istria.

E' a Michele Fachinetti sereno e fervido assertore dell'italianità della nostra patria dunque che deve andare, nel centenario della sua nascita il memore, riconoscente pensiero degli Italiani! *SAR.*

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Emilio Pepeu, dal cognato Edoardo Penasa cor. 20.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile amica d'infanzia Giuseppina Merlach Sblattero, nel quinto anniversario della sua morte, da Carlo Schirone cor. 100.

Per onorare la memoria della signora Giuditta Mayer-Grego, da Romano Bassani cor. 5.

353.o contributo settimanale dei dodici amici, cor. 4.80.

331.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.

297.o, 298.o, 299.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 16.10.

276.o, 277.o, 278.o, 279.o e 280.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 17.40. Raccolte dai medesimi a lieto banchetto «Alla città di Parenzo» cor. 22.60.

197.o contributo settimanale della Centuria «Exempla trahunt», cor. 20.

Dagl'insegnanti della Scuola di Città nuova, per settembre, cor. 10.60.

33.o contributo da un gruppo d'impiegati dell'«Adriatica», Società anonima di spedizioni, cor. 62.81.

Da dodici insegnanti della Scuola complementare di via Giotto, per ottobre, cor. 6.

Dal signor Ariodante Mengotti, in sostituzione del cappone promesso agli amici, cor. 10.

Raccolte a Gemona (Piovega), nella trattoria «Alla Ferrata» dai signori Luigi Giacomini, proprietario, Leopoldo Nussi, Giovanni Rebaj, Umberto Pittini e alcuni triestini, lire 11.

Multa inflitta alla sig.na Aurelia Zoldan per un canto straniero, cor. 0.64.

Contro il collocamento del Ginnasio tipo A a S. Giacomo. Ci è stata rimessa copia di un memoriale diretto al Podestà da alcuni padri di famiglia per far valere il punto di vista che il collocamento del Ginnasio tipo A a S. Giacomo, cioè in un rione eccentrico ,non corrisponde nè alle esigenze della pratica nè a criteri didattici.

Dell'argomento ci siamo a suo tempo largamente occupati. La questione non è, crediamo, definitivamente risolta, epperò gli interessati avranno ancora modo di influire, dal punto di vista della buona riuscita del tipo di scuola che si esperimenta, sulle decisioni che l'autorità scolastica comunale sarà per prendere.

Al Ricreatorio comunale di via Settefontane. Mercoledì 2 corr. nel pomeriggio, al Ricreatorio si tenne un giuoco di tombola con premi che consistevano in oggetti da scuola. Vincitori furono gli allievi: Valuero Rubini, Mario Sulcig, Renato Siberna, Luciano Mismas, Ezio Zacutti e Giulio Pagnini.

★ Pervennero al Ricreatorio: dal signor Giovanni Juressich un tornio per la sezione lavoro manuale, dal signor B. Bracchetti un falchetto da imbalsamarsi per il Museo, dalla Società Alpina un bell'esemplare di camoscio, dal signor Arturo Tribel parecchie annate del giornale illustrato «Secolo XIX», dell'«Illustrazione italiana», ecc.

Rappresentazioni drammatiche al Ricreatorio di Città vecchia. Una graziosa commediola, «Dal fotografo», comicissima, recitata con brio e naturalezza dai piccoli filodrammatici, divertì ieri nel pomeriggio i ragazzi di Città vecchia nel teatro del loro Ricreatorio. Come il solito, gli applausi più scroscianti furono tributati al giovanetto Francesco Lauter; piacquero pure il piccolo Francesco Battilana e Mario Micol, Giovanni Peltrini, Candido Visintini, Bruno Grion, Giovanni Höller, Luciano Pitz, Paolo Pertot, Edmondo Lorusso, Aldo Onciach, Augusto Berán.

Gli allievi della sezione corale, lodevolmente istruiti dal maestro Taverna, cantarono ottimamente alcuni cori.

Oggi nel pomeriggio, alle 5.30, per i genitori degli allievi, si replicano la commedia «Dal fotografo» e la commedia per marionette «Crispino e la comare».

★ Al Ricreatorio pervennero in dono dalla ditta Stockel e Debarba molti oggetti scolastici.

Società Ginnastica. Come annunciammo, oggi alle 6 pom. si darà nella Palestra uno spettacolo di proiezioni cinematografiche. I soci che desiderano posti a sedere possono ritirarli oggi dalle 10 ant. alla 1 nella segreteria sociale.

Nella segreteria si continuano ad assumere le inscrizioni alla sezione mandolinistica, alla quale possono inscriversi allieve dai 12 anni in poi anche se non inscritte alla sezione ginnastica, e le signorine appartenenti a famiglie di soci.

Civica scuola serale per apprendiste sarte e modiste. Lunedì 14 corr. verrà aperta la civica Scuola serale per apprendiste sarte e modiste, il cui periodo scolastico ha la durata di sette mesi. La scuola comprende: 1) un corso preparatorio con 3 ore settimanali di lingua d'insegnamento e calligrafia, 3 di aritmetica e 3 di disegno elementare. 2) un primo corso con 2 ore settimanali di scrittura d'affari, 2 di aritmetica, 2 di geometria e costruzioni geometriche e 3 di disegno a mano libera. 3) un secondo corso con 2.30 ore settimanali di scrittura d'affari, e regolamento industriale, 2.30 di aritmetica industriale e tenitura di libri, 1 di dottrina materiale e 3 di disegno professionale. 4) corsi graduali di lingua tedesca facoltativi per tutte le allieve della scuola, ciascuno con tre ore settimanali.

Per l'ammissione al corso preparatorio si richiede la prova che l'aspirante abbia corrisposto alle prescrizioni di legge sulla frequentazione scolastica, rispettivamente la prova che abbia assolto la scuola popolare. Per l'ammissione al I corso si richiede che l'aspirante abbia assolto la VI classe di una scuola popolare o la I di una scuola complementare (cittadina); ha però l'obbligo di dare un esame complementare nel disegno. Per l'ammissione al II corso si richiede l'assoluzione del I corso della scuola stessa. La scuola avrà la sua sede nell'edificio della civica Scuola popolare di via Nuova.

L'inscrizione verrà fatta nell'edificio stesso (via Nuova 25) dal 7-12 corr. dalle 7 alle 9 pom.

Qualora il numero delle iscritte in ogni singolo corso fosse minore di 20, il corso rispettivo non verrebbe aperto.

Visto che i corsi suddetti vennero istituiti dal Consiglio della città nell'intento di rendere possibile alle apprendiste sarte o modiste una profittevole ulteriore frequentazione dei rispettivi corsi di perfezionamento presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, il Municipio non dubita che le interessate vi accorreranno numerose frequentandoli assiduamente.

La riapertura della civica scuola serale per adulti maschi. Lunedì 14 corr. verrà aperta negli edifici delle scuole alla Ferriera e «Felice Venezian» e della scuola tecnica di S. Giacomo, la civica scuola serale gratuita per adulti maschi d'età superiore ai 18 anni, la quale avrà i seguenti corsi: Corsi per analfabeti (5 ore settimanali di lingua italiana e 3 di aritmetica). Corsi graduali di lingua italiana e aritmetica (5 rispettivamente 4 ore settimanali di lingua italiana e 3 di aritmetica per ogni corso). Corsi graduali di lingua tedesca (3 ore settimanali per corso).Le lezioni dei corsi sopraindicati verranno tenute nei giorni lavorativi dalle ore 7.30 pom. in poi. Corsi progressivi di disegno geometrico (3 ore settimanali per corso). Le lezioni di questi due corsi verranno tenute ogni domenica dalle 9 ant. alle 12 merid.

Sarà ammesso nel II corso chi avrà frequentato il I, ovvero chi possiede le cognizioni che si possono acquistare in questo. Qualora il numero degli inscritti in ogni singolo corso fosse minore di 20, il corso rispettivo non verrebbe aperto. L'inscrizione si farà negli edifici scolastici sopraindicati da oggi fino al 12 corr. seralmente dalle 7 alle 9.

★ Pure lunedì 14 corr. verrà riaperta, nell'edificio della scuola di via Giuseppe Parini, la «Sezione commerciale» della civica scuola serale per adulti maschi, la quale avrà i seguenti corsi: I. Corso, Contabilità a partita semplice, corrispondenza ed aritmetica commerciale (5 ore settimanali). A questo corso può essere ammesso chi ha assolto almeno la IV elementare e sia addetto al commercio al minuto o a piccole industrie. II Corso. Contabilità a partita doppia, revisioni, bilanci, esercizi liberi di contabilità, aritmetica e corrispondenza commerciale (7 ore settimanali). Può essere ammesso a questo corso chi ha assolto almeno una scuola media inferiore o la III classe di una scuola cittadina od ha già assolto un corso di contabilità ed è impiegato di ditte commerciali, industriali, od istituti bancari. «Corso di perfezionamento commerciale» (4 ore settimanali). «Corso di diritto commerciale (1.30 ore settimanali). «I Corso di lingua tedesca». Scritture d'affari (3 ore settimanali). «II Corso di lingua tedesca». Corrispondenza commerciale (3 ore settimanali). Qualora il numero degli iscritti in ogni singolo corso fosse minore di 20, il corso rispettivo non verrebbe aperto. L'inscrizione seguirà nell'edificio della scuola di via Giuseppe Parini dal 7-12 corr. seralmente dalle 8 alle 9. Il Municipio non dubita che le scuole serali avranno anche questo anno numerosi ed assidui frequentanti e che l'iscrizione riescirà tale che si possano aprire tutti i corsi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Eugenia de Daninos-Errera e dall'avv. de Daninos cor. 1000, delle quali 400 a favore degli Amici dell'infanzia per la fondazione d'un letto all'Ospizio Marino che porti il nome del comm. Giacomo Errera, cor. 400 a favore della Comunità israelitica a scopi di beneficenza, cor. 100 a favore della Direzione della Pubblica beneficenza, e cor. 100 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del loro indimenticabile suocero e padre, dai signori Ernesto e Maria Pibrouz-Zonta cor. 20, a favore della Guardia medica.

Dal padre dei bambini colpiti dalla disgrazia di via Antonio Meucci, cor. 10, a favore della Guardia medica.

Da S. T., per una chiamata, cor. 5, a favore della Guardia medica.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero: dal signor Giuseppe Gärtner cor. 10, dalla Società delle corse cor. 150. Inoltre dal signor Luciano C. Bertumè cor. 30, per onorare la memoria del signor Francesco Domenico Carbonaro.

— Il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union elargì al proprio fondo filantropico cor. 50 per onorare la memoria del padre del collega sig. Ugo Jona.

— Al fondo refezione scolastica israelitica sono pervenute dalla signora R. L., ospite a Trieste, quale tributo d'affetto cor. 10; dal sig. Bernardo Ehrlich cor. 8.69.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore del pescatore Penso, derubato di 7000 cor., da Felice Perini cor. 20, da Luigi Padoan cor. 20.

Matrimoni. La signorina Emma Cobez col signor Dante Cernitz.

★ La signorina Amelia Vouch col sig. Umberto Cisilino.

Lega degli insegnanti. I soci della Lega degli insegnanti visiteranno mercoledì 9 corr. il nuovo Pastificio triestino. Ritrovo alle 3.45 pom. a Montebello allo sbocco di via della Tesa.

Per un giubileo di servizio. Ai molti festeggiamenti fatti al cav. Rodolfo Kathrein in occasione del suo giubileo di servizio presso il Lloyd e dei quali femmo cenno l'altro giorno, si aggiunse venerdì sera un banchetto offerto al festeggiato dai direttori e dai capisezione della compagnia. Allo «champagne» il direttore generale del Lloyd cons. Frankfurter mise in rilievo i meriti speciali del cav. Kathrein e brindò alla sua salute. Furono pronunciati molti altri brindisi.

I voli di Widmer a Monfalcone. Oggi se il tempo lo permetterà, Giovanni Widmer farà gli annunciati voli sopra Monfalcone e sopra Ronchi.

Per la leva militare dell'anno 1913. Tutti i coscritti tanto pertinenti al nostro Comune quanto forestieri nati negli anni 1892, 1891 e 1890 sono invitati a presentarsi durante il prossimo novembre nelle ore d'ufficio (eccettuate le domeniche ed il 2 di novembre) al riparto militare del Magistrato civico in via S. Martiri 4, I p., stanza 2 per essere riportati nei ruoli di leva. Coloro che fossero temporaneamente assenti da questa città o impediti per altro motivo di comparire personalmente dovranno farsi rappresentare dai loro genitori, tutori, congiunti o da altre persone di loro fiducia. I forestieri porteranno seco il certificato di pertinenza ed in mancanza di questo un altro documento comprovante la loro pertinenza comunale come: passaporto, libro di lavoro ecc.

Le eventuali istanze dei coscritti forestieri, per ottenere il permesso di presentarsi alla leva militare nella nostra città, dovranno essere presentate nel mese di novembre cioè in occasione della notifica.

Il viaggio del piroscafo «Venezia». Il piroscafo a turbine «Venezia», ha compiuto ieri un vero «tour de force» compiendo felicemente il viaggio Trieste-Venezia-Trieste in sole otto ore e mezzo di navigazione. Come si sà, l'altra sera il «Venezia» a causa dell'uragano di bora dovette ancorarsi in rada e passarvi la notte. Ieri mattina, dopo le 8, ormeggiatosi al molo della Sanità, potè rifornirsi di carbone e alle 11.10 partire per Venezia ancorandosi alle 2.45 nel bacino S. Marco.

Da colà ne ripartì alle 3.30, e nonostante il continuo infuriare del vento, alle 7.45 di ieri sera, tra l'infuriare della bora, il «Venezia» si ormeggiava felicemente alla testata del molo della Sanità, donde stamane alle 8 ripartirà per Venezia.

Serata di canto Soltheim. Sabato 26 corr. nella sala della Società Schiller il cantante viennese Eric Soltheim (baritono) darà un concerto con variato programma.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delel malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 28 settembre al 5 ottobre furono denunciati 10 casi di morbillo, 8 di scarlattina, 5 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morì 1 di scarlattina.

Corsa podistica sotto le gallerie di Montuzza e Montecucco. Il Club ciclistico «Rapido» ci comunica di aver sospesa, causa un equivoco, la corsa delle due gallerie, rimandandola ad epoca da destinarsi.

Campionati Podistici delle cinque Provincie. Le inscrizioni per i campionati, e cioè: Corsa, 100 m. 800 m. 10 chilometri, e marcia 10 chilometri, banditi dallo «Sport Pedestre Trieste» si ricevono seralmente al «Caffè alla Borsa Vecchia». Per corridori di fuori vanno indirizzate al sig. Oreste Segrè, Corso 4.

Convegni sociali. L'«Unione fra dilettanti triestini» terrà oggi alle 7 pom. nella sala Subieta a S. Anna un trattenimento di varietà.

★ Il «Circolo famigliare» darà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. nella sala Fenice via S. Francesco d'Assisi un festino di danza.

★ Il «Club Cortesia» terrà oggi un festino di danza dalle 3.30 alle 8.30 pom. nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il «Circolo Rosa» terrà questa sera dalle 4 alle 9 una riunione di danza nella sala Tersicore, via Chiozza 7.

★ Il Circolo famigliare «Diana» darà oggi un trattenimento di pattinaggio nella sala Nichetto a Montebello; e nel pomeriggio, dalle 4 alle 10 nella medesima sala, un festino di danza.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di gennaio a biglietto bianco, e precisamente dal N. 202000 al N. 203200.

Una cassaforte squarciata

6500 corone di bottino

Ieri mattina alle 7.45, quando gli agenti della ditta Carlo Glessich, cartoleria, tipografia e deposito registri sul Corso N. 41, aprirono le saracinesche del negozio ed entrarono, s'accorsero subito che lo scrittoio a vetri che si trova a sinistra di chi entra era aperto, e sapendo che il sig. Giovanni Glessich, fratello del sig. Carlo, ora ammalato, la sera prima aveva chiuso quel riparto, vi entrarono e poterono constatare che vi regnava un disordine generale e che la cassaforte era stata manomessa. Ad ogni buon conto, agenti e commesse uscirono subito dal negozio; qualcuno corse ad avvertire il sig. Giovanni Glessich, altri si recarono a denunciare il fatto alla polizia.

Poco dopo comparivano il sig. Glessich, il consigliere dott. Pechotsch, dirigente il commissariato di via Muda vecchia, l'ufficiale di polizia Zafutta, ispettori ed agenti.

In seguito ai rilievi fatti si potè stabilire che alcune persone - almeno tre - dopo aver aperto con chiavi adulterine il portone della casa, penetrarono nel cortile, ove c'è una porta che dà accesso al deposito; non potendo però aprire la porta ch'era chiusa con duplice catenaccio dall'interno, fecero cadere con alcuni ordigni uno degli scuretti di una finestra e così poterono penetrare prima nella retrobottega e poi nel negozio, ove con piccolo sforzo aprirono la porta dello scrittoio e «lavorarono» il fianco sinistro della casaforte. Ivi fecero un'apertura quadrata di 40 per 40 cm. con dei forellini, e poi con una forbice a molla tagliarono la parete esterna. Poi lo seconda parete fu lavorata nell'identico modo. Poterono quindi con agio estrarre gli incassi di due giorni che si trovavano nella cassaforte, e cioè circa 6200 corone, la maggior parte in argento e il resto in banconote. Poi da una vetrina portarono via alcuni oggetti come temperini, album-ricordi, ecc. Nel cassetto della cassiera, signorina Anna Spagnul trovarono 37 cor. che s'affrettarono ad intascare.

La polizia sta facendo ricerche, ma pare che fino a questa notte nulla di positivo avesse nelle mani.

Il danno subito dalla ditta Glessich è di 6500 corone. La merce è assicurata contro il furto per iscasso.

Crispino amoroso e derubato. Il calzolaio Vincenzo V., abitante in via Giosue Carducci, ha un debole per le belle donnine e, sebbene ammogliato e non più giovane, non si lascia scappare alcuna occasione per fare dei larghi strappi alla fedeltà coniugale. Domenica, nel pomeriggio, egli si recò con la moglie a Santa Croce, dove, oltre al vuotare parecchi bicchieri di vino bianco, fece la conoscenza di una giovane alquanto piacente ch'era entrata poco dopo di loro nello stesso locale. Il V. trovò il modo di scambiare alcune parole con la ragazza e le disse, fra l'altro:

— Mi, apena rivado in zità, compagno a casa la baba e pò se trovemo vizin i Volti de Ciozza. Combinado?

— Combinado.

Tanto lui quanto la ragazza furono puntuali all'appuntamento: si presero a braccetto come due sposini e via. Si recarono prima di tutto nella trattoria «Zöckmann», in via Stadion e, quindi, in casa di un'affitta camere, in via del Farneto. Il V. passò - almeno a suo dire - una notte piacevolissima; ma, quando, alla mattina seguente si fu congedato dalla bella, si accorse che questa lo aveva derubato del portafogli contenente 35 corone, nonchè d'un ciondolo d'oro nel quale da padre affettuoso, aveva rinchiuso una ciocchetta di capelli di una sua bambina morta un anno fa. Il derubato, adolorato più per la perdita del ricordo della figlia che del denaro, denunciò la cosa alla polizia, ma sulle sue semplici indicazioni, questa non riuscì a rintracciare la ladra. L'altra sera, però, egli stesso la trovò e la fece arrestare. Si tratta di una domestica datasi alla «bella vita».

Ferimento misterioso. Questa notte alle 12.20, un medico della Stazione centrale di soccorso veniva chiamato in via dei Giuliani N. 19, ove trovò il calderaio Giuseppe Cherubin, di 21 anni, con una ferita di punta e taglio alla schiena, una ferita al collo, due ferite alla guancia sinistra e una all'orecchio sinistro. Nessuna delle ferite era grave.

Il Cherubin mentre lo si medicava raccontò che poco prima, in via dell'Industria, uno sconosciuto lo aveva assalito e ferito e poi era scappato. Sembra però che nella questione c'entri una donna e che il giovane non abbia voluto palesare tutta la verità.

Cantori notturni, attenti! Il direttore dell'ufficio di polizia in via Muda vecchia, cons. dott. Pechotsch, per frenare l'uso degli schiamazzi notturni, che sono una specialità della nostra città vecchia, ordinò che apposite pattuglie di guardie, girino durante la notte e arrestino tutti coloro che in un modo o nell'altro turbano la quiete notturna.

L'altra notte, quantunque il tempo fosse pessimo, le guardie fecero due arresti, di giovani che schiamazzavano in via di Crosada, e in sede di polizia, uno fu condannato a 24 e l'altro a 36 ore d'arresto, da scontarsi subito.

COMUNICATI *)

Nazarina Macorig
Amedeo Macha
partecipano il loro matrimonio
Cormons-Trieste, 5 Ottobre 1912.

OLGA ZAMPARO
CARLO ZEITL
oggi sposi.
Trieste, 6 Ottobre 1912.

Mi sento in dovere di esternare pubblicamente perenne gratitudine all'illustre medico **Dr. Romolo Liebmann** che con rara capacità e con brillante atto operatorio seppe strappare da morte sicura mia moglie. Vadano pure le più sentite grazie agli egregi medici il **Dr. Porenta** e **Dr. Jacchia**, che cooperarono al felice successo.

Umberto Maurin.

Con animo grato esprimo i più sentiti ringraziamenti all'egregio **dottore Almerigo Fragiacomo** che con sapienti ed amorosissime cure ridonò agli affetti della famiglia, mia moglie Narcisa, colpita da gravissima malattia.

Con perenne riconoscenza

Giuseppe Goina fu Giovanni
Isola d'Istria.

La sottoscritta si fa un dovere di ringraziare la Spett. **Riunione Adriatica di Sicurtà** per la sollecita regolazione del danno sofferto pel furto avvenuto nella sua azienda durante la notte dal 4 al 5 corr.

Trieste, 5 ottobre 1912.

CARLO GLESSICH.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta si sente in obbligo di ringraziare pubblicamente anche la Spett. **Riunione Adriatica di Sicurtà**, che col mezzo del suo caposezione signor Cav. M. ANCONA, prendendo in riflesso il suo caso pietoso, con speciale correntezza liquidò i danni causati dall'incendio.

FAMIGLIA CADEL.

Presso **l'i. r. Luogotenenza dalmata a Zara** è da coprirsi un **posto di chauffeur** per i lavori stradali con rulo stradale con motore a benzina. Le rispettive domande munite delle copie dei certificati di servizio ottenuti fino ad oggi sono da presentarsi all'i. r. Luogotenenza dalmata a Zara fino al giorno 1. novembre 1912. Si esige la conoscenza almeno d'una lingua del paese. Si darà la preferenza agli «chauffeurs» già occupati presso lavori simili.

AVVISO DI CONCORSO.

La **DIREZIONE** della **CASSA COMUNALE DI RISPARIMIO di FIUME** apre il concorso a premi per l'elaborazione di schizzi che avranno lo scopo di servire di base alla compilazione dei piani definitivi necessari alla costruzione d'una casa di abitazione sui fondi part. tav. 679 e 680 siti al Corso.

Il piano di situazione, il programma e le condizioni del concorso si possono ricevere gratuitamente presso la direzione della Cassa Comunale di Risparmio nei giorni lavorativi e ciò per tutta la durata del tempo stabilito al concorso.

Il concorso resta aperto fino al mezzodì del giorno 30 ottobre 1912.

Fiume, 30 settembre 1912.

LA DIREZIONE.

Park-Hôtel Villaco

L'albergo più moderno esistente nell'Austria-Ungheria. 220 stanze con conduttura d'acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.

W. Nowak

COGNAC

la marca più antica e più fina

Gróf Keglevich Istvan utóda

(successore del Conte Stefano Keglevich)

PROMONTOR.

Premiata a tutte le Esposizioni dell'Interno e dell'Estero, ultimamente a TORINO, sempre col **diploma d'onore.**

VENDESI OVUNQUE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Collegio Convitto Vinanti

BASSANO VENETO

EDUCAZIONE RELIGIOSA MORALE E CIVILE

Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e Scuola pratica di commercio

Insegnamento teorico-pratico di tutte le principali LINGUE MODERNE.

Grand Restaurant Eden

ACQUEDOTTO 35

Seralmente alle 8.30

Grande Concerto Militare

del reggimento fanti 32.

CUCINA DI PRIMO ORDINE RICCAMENTE ASSORTITA

A PREZZI COMUNI.

VINI SCELTI GARANTITI GENUINI. Servizio inappuntabile

Strepitoso successo

ottiene la

CINEMATOGRAFIA PLASTICA

— AL —

Teatro Cine

nell'Excelsior Palace-Hôtel, Via Mercato vecchio 1. angolo Via Lazzaretto vecchio

Programma da oggi a tutto Mercoledì 9 Ottobre:

PROLOGO DEI PAGLIACCI. DANZA DEGLI APACHES.

Paola e Marietta

(Aria del „Don Pasquale", con la cantante dell'Opera imperiale di Vienna, signora Francillo Kaufmann).

(Questi tre numeri sono della Cinematografia plastica: lo spettatore prova l'illusione di vedere sul palcoscenico persone viventi, le quali parlano e cantano).

Inoltre (Cinematografia semplice):

IL SALTO MORTALE

Grandioso dramma sensazionale di Circo, in 3 atti.

PREZZI D'INGRESSO:

Sedia di Loggia Cor. 2 - Poltrona Cor. 1 - I posti cent. 80 - II posti cent. 40

Riedel & Beutel,

VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11
III., Hauptstrasse 2

Stabilimenti confezione di biancheria moderna da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.

GRANDIOSA SCELTA

CONFEZIONI

PER SIGNORI, SIGNORE E RAGAZZI

Bohinec & C.

Via delle Torri 2 TRIESTE Via S. Lazzaro 17

(all'angolo dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo)

Merce generalmente apprezzata — La migliore fonte d'acquisto

Ordinazioni su misura vengono eseguite da sarti di primo ordine.

Prezzi fissi mitissimi

MARKE AUSTRIA

Piume per letti a buon prezzo

Marca „Austria" raccomandabilissima!

5 chilogr. Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—, bianche Cor. 18.—, bianche nivee Cor. 30.— e 36.—, finissime Cor. 42.— e 48.—. - Si ottengono letti leggerissimi e pieni. Perciò un grande materasso e due cuscini costano da Cor. 16.— in più. Vendesi soltanto presso

D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.

Campioni e prezzi correnti anche relativi a letti pronti, si inviano gratuitamente. SPEDIZIONI VERSO RIVALSA FRANCO DAZIO E NOLO.

Lampadina Wolfram

„Tungsram"

è l'unica lampadina a filamento metallico con

SOSTEGNO ELASTICO

quindi la migliore, la più resistente, insensibile alle scosse.

DURATA ETERNA.

75 per cento di economia sulla corrente

La bora continua a imperversare. - Le disgrazie di ieri. Anche ieri la bora soffiò gagliarda, se pure con minor violenza di ierlaltro. La temperatura, che durante la notte sopra ieri era discesa a 8 centigradi, discese ieri ancora più, tanto che nelle posizioni più battute si ebbero soli 4 centigradi.

★ Parecchi gl'incidenti e le disgrazie. Alle 10 e mezzo di mattina, in via Silvio Pellico, un carro d'immondizie fu rovesciato da una raffica. Il cavallo rimase ferito; e il contenuto del carro volò all'ingiro. Per fortuna il cocchiere e lo spazzino che l'accompagnavano rimasero incolumi.

★ Una vecchierella ottantenne, Giuseppina Sirolla, abitante in via del Molin a vento N. 46, mentre, alle 7 usciva di casa per andare a comperarsi del latte, giunta innanzi alla casa al N. 52 di via della Guardia, fu investita da una raffica e gettata a terra. Nella caduta la poveretta battè il capo al suolo e riportò la frattura del cranio e contusioni alla faccia. Venne trasportata dal carro della Guardia medica all'ospedale, ove fu accolta nel quarto riparto. Versa in gravissime condizioni.

★ Caterina Rosa, di 50 anni, lattivendola, abitante a Domio N. 183, ieri mattina, mentre veniva in città, fu atterrata dalla bora e riportò contusioni al polso destro.

★ Anna Dugolin, di 22 anni, giornaliera, abitante a Roiano N. 541, mentre si recava al lavoro, colta da una raffica di bora, fu gettata a terra e, nella caduta, riportò una ferita lacera al mento.

Ebbero le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

★ Gustavo Crevich, di 27 anni, impiegato, abitante in via di Romagna N. 605, iersera fu afferrato da una raffica di bora e spinto contro il muro, in modo da riportare una contusione alla mano destra. Dovette ricorrere alla Guardia medica.

La brutta avventura di un contadino. Ignazio Lurbich, contadino, da Budoic, venne ierlaltro nella nostra città per concludere un affare presso un negoziante di vini. Veniva a Trieste per la prima volta e, appena sbarcato dal vaporino, dovette rivolgersi ad un bracciante che si trovava sulla riva per chiedergli dove si trovasse la via in cui il suaccennato negoziante ha il suo deposito.

— El xe piuttosto lontan de qua - rispose l'interpellato: - e, se no la conossi la città, no la ghe 'riva mai più.

— Domandando....

— Bravo! Credè che tuti i citadini se metarà a vostra disposizion! Deme vinti soldi e ve compagno mi.....

Il Lurbich trovò l'offerta conveniente e, levato dalla sua borsa di cuoio due pezzi da venti centesimi, li consegnò al giovanotto; quindi lo seguì. Strada facendo, il Lurbich confidò all'accompagnatore che si recava dal negoziante per offrirgli una grossa partita di vino del quale aveva seco parecchi campioni.

— Vin? La va a ofrir vin? - esclamò allora il furbone: - ma in malora! La podeva ben dirmelo prima! Mi spetavo al molo apunto qualche contadin che gavessi 'na partida de vin.

— El xe negoziante lu?

— Magari. Son sensal mi e de vini buli anca. Vu no ve imaginè che fortuna che ve xe capitado incontrandome. Gnente! gnente negozianti! Vigni con mi e ve farò far un afar de oro....

Il contadino, felicissimo, seguì lo sconosciuto, il quale lo condusse in un'osteria che - secondo le sue indicazioni - dovrebbe trovarsi nei pressi della piazza Carlo Goldoni. Colà, il giovanotto gli fece qualche piccola confidenza: un suo.... amico, ricchissimo, stava per aprire un locale e aveva incaricato lui di procurargli una partita di vino buono.

— Bon come el mio no la ghe ne trova guanca se la gira tuto el mondo.... - disse il contadino.

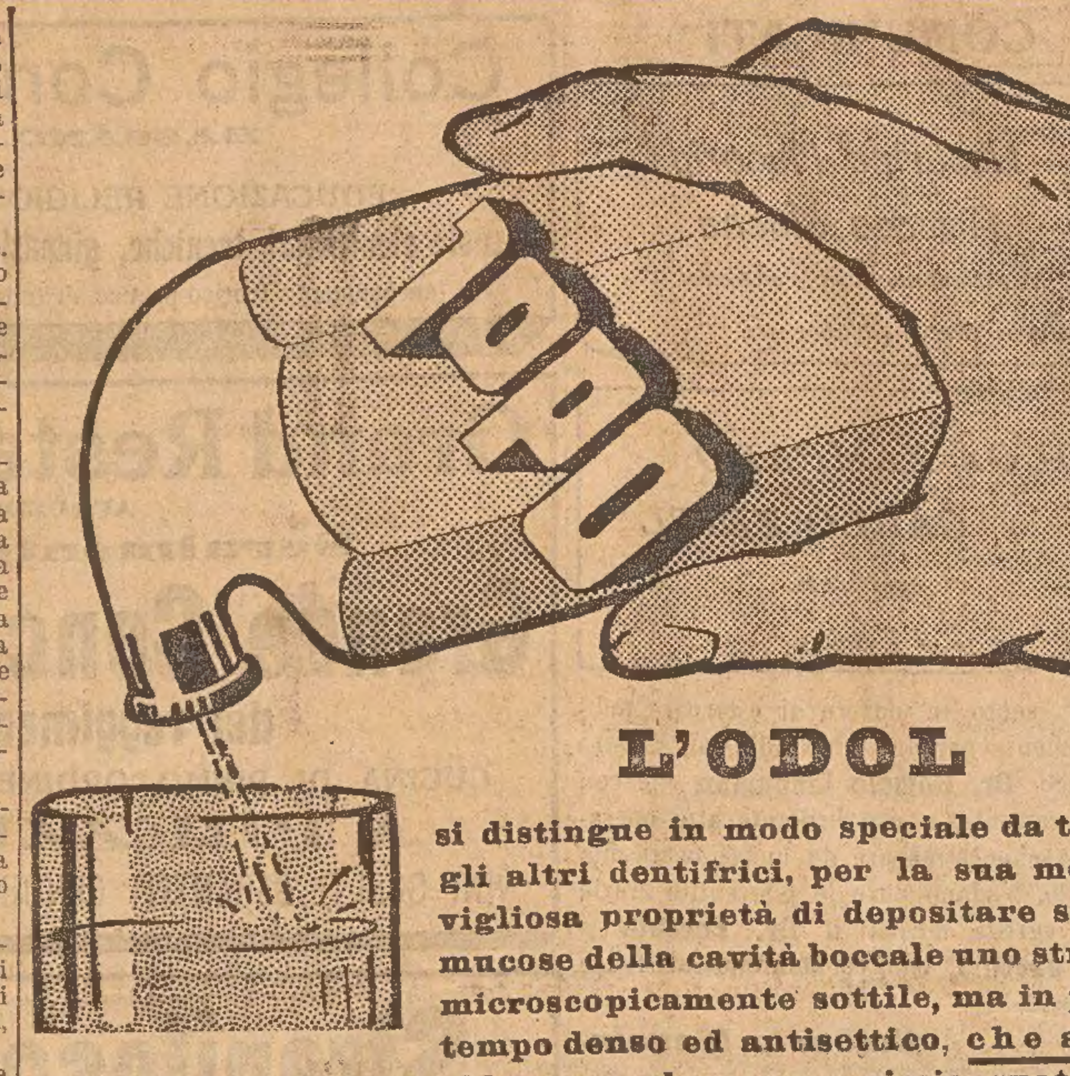
— Ben! Che zerchemo.

E, una dopo l'altra, il malandrino vuotò - offrendone anche a parecchi amici - tutte le bottigliette-campioni del contadino. Il vino fu trovato.... eccellente. Dopo circa un'ora, il Lurbich fece comprendere al.... protettore che non aveva tempo da perdere e il giovanotto allora, disse che lo avrebbe accompagnato dal suo amico, il ricchissom trattore, e lo accompagnò in un'altra osteria. DDove? Il contadino non seppe dire. Anche colà, il furbone si fece pagare da bere e da mangiare e infine, approfittando di un momento in cui il Lurbich stava consultando alcune carte che aveva portato con sè..: lo derubò della borsa contenente circa 95 corone. Quindi se la svignò. Il povero contadino si fece accompagnare alla polizia e denunciò l'accadutogli.

Per crimine di truffa. A richiesta delle autorità di Telps (Carintia) gli organi del commissariato di via Muda vecchia arrestarono ieri Carlo Hargassner, di 23 anni, impiegato, abitante in Androna S. Tecla N. 12, il quale era ricercato quale presunto colpevole del crimine di truffa.

L'infedeltà del macellaio. Anna Ferluga, abitante al N. 874 della vetta di Scorcola, aveva comperato un maiale allo scopo d'ingrassarlo convenientemente per poi venderlo. L'animale s'ingrassò in modo straordinario, e la donnetta sperava di incassare un lauto guadagno ma, quando il diavolo ci mette la coda.... Procediamo per ordine. Ierlaltro nel pomeriggio, la Ferluga ricevette la visita di Eugenio Cernigoi, di 21 anni, macellaio, da Brazzano, abitante a Barcola, il quale si offerse di venderle il maiale. La donna, felicissima d'evitare tutte le noie dell'asporto e conseguenti contrattazioni, accettò con entusiasmo l'offerta e gli consegnò l'animale. Il Cernigoi, allontanandosi, assicurò la donna che, appena concluso l'affare, le avrebbe portato le 100 corone ch'ella esigeva per il maiale; ma, invece, non si fece più vedere. La truffata denunciò la cosa alla polizia la quale, fatte alcune indagini, scoprì che il Cernigoi aveva ceduto il maiale per 108 corone al salumaio Masè di via della Barriera vecchia e procedette all'arresto dell'infedele. Il Cernigoi negò di aver avuto l'intenzione di truffare la Ferluga; ma, ormai era troppo tardi e fu trattenuto.

Un bel modo di chiedere la carità! Ieri, verso le 3 pom., nel negozio di commestibili di Carlo Bertogna in via del Pozzo bianco, si presentò un individuo male in arnese, che in una lingua slava domandò la carità. Nel negozio c'erano il direttore Giuseppe Puppis e il giovane Antonio Dovsich. Vedendo che era brillo, sì l'uno che l'altro, lo invitarono ad andarsene; ma il questuante, sentito ciò, si dic' a urlare ogni sorta d'insolenze e poi, afferrati due caratelli pieni di fagiuoli, li rovesciò a terra. Fu messo alla porta; ma neppure allora si decise ad andarsene. Si dovette far intervenire una guardia di p. s. ed il prepotente fu arrestato e condotto al commissariato di via della Muda vecchia. All'impiegato che lo assunse a protocollo, egli disse di chiamarsi Bernardo Barunoski, di 53 anni, russo, e d'esser venuto a Trieste in cerca di lavoro. Negò le ingiurie e le violenze. Fu trattenuto.



L'ODOL

si distingue in modo speciale da tutti gli altri dentifrici, per la sua meravigliosa proprietà di depositare sulle mucose della cavità boccale uno strato microscopicamente sottile, ma in pari tempo denso ed antisettico, c h e a g i s c e a n c o r a p e r d e l l e o r e, dopo aver risciacquata la bocca. Ed è appunto quest'azione prolungata non posseduta da nessun'altro preparato che dà la certezza a chi si serve giornalmente dell'Odol, che la sua bocca è sicuramente difesa contro l'azione dei parassiti, della putrefazione, e delle sostanze fermentative che distruggono i denti.

Impiegata

che abbia fatto estesa pratica in una casa di spedizioni, **lavoratrice indipendente,** scrupolosa, zelante, possibilmente con perfetta conoscenza della lingua tedesca **CERCASI** per 1. novembre (eventualmente anche prima o dopo) per grande stabilimento industriale non lungi da Trieste. Offerte dettagliate con pretese di paga e referenze sub «Spedizioniere» al «Piccolo»

Stabilimento industriale
CERCA
IMPIEGATO

serio, attivo, con **conoscenza perfetta italiano** e **tedesco** ed ottime referenze.
Offerte al „Piccolo" sub **„Capace S. I."**

Maria Dal Maso

che ottenne il diploma di maestra tagliatrice ed in confezioni da signora presso la scuola del prof. Giampietro di Milano

HA APERTO
un Salone di Confezioni
DA SIGNORA
in Via S. Francesco d' Assisi N. 4

Un Istituto provinciale ungherese

intende di **erigere** a **Budapest** un **riparto merci** e
cerca buone rappresentanze per l'Ungheria.

Dispone di persone adatte, pratiche dei diversi articoli. Offerte sub: **«Nur erstklassige Vertretungen werden berücksichtigt 10085» a Rudolf Mosse, Vienna I. Seilerstätte 2.**

Reumatismi
Gotta
Mal di denti
e
Mal di capo
cessano istantaneamente con l'uso dell'
ACQUAVITE DI FRANCIA
marca „Leone"
ORIGINALE
Vendesi in bottiglie originali da
centes. 44
in tutte le farmacie e negozi di generi affini.

Il **Brodo**
preparato coi dadi
GRAF
è da tutti preferito ed è pure
il migliore ricostituente.

A prezzi di fabbrica

vendesi una grande partita di TELA SLESIANA qualità buona esperimentata:

6 lenzuola di filo, ottima qualità, grandezza 150/200, **cor. 16.**
6 lenzuola di filo, ottima qualità, grandezza 150/220, **cor. 17.80.**
20 metri di tela di Rumburg, qualità resistente, **cor. 11.**
20 metri di tessuto Krejcar, qualità finissima e buona, **cor. 18.**
20 metri di chiffon di primissima qualità fina, **cor. 16.**
20 metri di Grisette biancato, qualità buona, resistente, alto 120 cm. **cor. 26.**
Un servizio da tavola per 6 persone, tovaglia 145/145, tovagliuoli 65/65 cm., **puro lino, cor. 7.50.**
Una dozzina di fazzoletti da naso in batista, cor. 2.60.
Una dozzina di fazzoletti da naso di puro lino, con orlo, **cor. 6.50.**
3 camicie da donna ricamate a mano **cor. 10.50.**
30 metri di scampoli diversi per biancheria, bluse e vestiti, colori gar., **cor. 18.**
30 metri detto, qualità finissima, **cor. 24.**

Quello che non conviene si riprende senza obbiezioni. Campioni di diversi fustagni, flanelle, telerie, damaschi, canevaccio, tela per lenzuola ecc., nonchè prezzo corrente splendidamente illustrato s'invia **gratis e franco.**

Brüder Krejcar, tessitoria e fabbrica di biancheria per corredi
DOBRUSCHKA, BOEMIA.

V. E. & A. de ROSSI
TRIESTE - CORSO 12

Nuovi arrivi
Calzature BARRY
ORIGINALI AMERICANE, LE MIGLIORI ESISTENTI

NUOVO GRANDE ARRIVO
DELLE SPLENDIDE CALZATURE
MYRRA
PER SIGNORI **PER SIGNORE**
A PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASSI

Cor. 11.50 TIPO RÉCLAME
Cor. 16.— TIPO DI LUSSO
Cor. 18.50 TIPO EXTRA SUPER.

Posto assicurato

lavoro principale od accessorio per qualunque. Richiedere l'invio gratuito del nostro catalogo. **Industriewerk Inzersdorf, presso Vienna N. 55.**

CHI VUOLE AVERE UN OROLOGIO
scriva oggi stesso una cartolina postale al deposito della fabbrica di orologi svizzeri **Georg Lohberger, Vienna VII/63,**

EPILATOIR

rimedio per distruzione completa dei peli della faccia, delle mani, delle braccia, ecc, Impedisce che rispuntino. Bottiglia grande Cor. 20, bottiglia piccola Cor. 10.

„FO" rimedio nuovamente perfezionato per tingere i capelli

è l'ideale, **innocuo,** tinge i capelli in biondo, bruno, nero. Esaminato dall'autorità sanitaria e protetto dalla legge. Una scatola grande Cor. 10, mezza scatola Cor. 6, scatola di prova Cor. 2.40.

Dr. Robert Fischer, Vienna I., Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).
Depositi a VIENNA: Apotheke W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11; Korwills Apotheke, I., Wipplingerstrasse 12.

Massaie! **Siate caute!**

Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,

MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.

„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell' uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l' unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto

Pregiatissima Signora!

Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per

arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane

SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN

Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

Durante il lavoro. Ieri mattina verso le 11, nel magazzino N. 61 del Punto franco a S. Andrea si trovava il guardiano Antonio Mrachic, di 62 anni, abitante in via Alessandro Manzoni N. 26, quando alcuni sacchi si rovesciarono da una catasta e lo colpirono facendolo cadere. Il vecchio riportò contusioni al capo e alla mano sinistra e sintomi di commozione cerebrale. Telefonatosi alla Guardia medica accorse un dottore che gli prestò alcune cure e lo fece accompagnare all'ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Luigi Kerscevan, di 30 anni, ferroviere, abitante in via della Concordia N. 10, ieri mentre voleva allacciare due vagoni si impigliò fra i repulsori l'anulare destro e riportò una frattura complicata al dito. Si recò alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie.

Cronaca triste. Ieri mattina Luigia G., di 39 anni, abitante in via di Crosada, entrata nella stazione della ferrovia Meridionale e avvicinatasi ad un impiegato, domandò informazioni per poter partire subito per Parigi, essendo colà morto un suo parente, che le aveva lasciato una considerevole sostanza. Parlava a scatti, in preda a grandissima agitazione e l'impiegato, dubitando che la poveretta non fosse «sui compos» le rivolse qualche domanda, ottenendo risposte oltremodo strambe. Fece avvertire la Guardia medica e il dottore, constatato che la poveretta era impazzita, la fece condurre all'ospedale. Venne accolta nelle sale d'osservazione.

Attenti alle armi! Samuele Caimi, di 15 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 6, fu ferito ieri involontariamente con un colpo di rivoltella da un suo fratello, il quale la credeva scarica. Si recò all'«Igea», dove il medico di turno constatò che il proiettile gli era entrato sopra la clavicola sinistra ed era uscito alla sommità della spalla, senza ledere alcuno dei vasi principali. Il Caimi ottenne le cure del caso.

Con l'olio bollente. Ieri mentre la cuoca Luigia Gregorich, di 16 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 28, accudiva al proprio lavoro, un recipiente contenente olio bollente si rovesciò e una parte del liquido la colpì al piede sinistro, in modo da cagionarle alcune scottature che la obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero alla Guardia medica: Angelo Rossana, di 47 anni, spazzino, abitante in via dello Scoglietto N. 1, con una ferita al polso sinistro. Luigi Cescutti, di 34 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 38, con una ferita alla fronte; Giovanni Retta, di 12 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 68, con una contusione al naso; Bianca Peron, di 3 anni, abitante in via dei Navali N. 8, con una contusione al pollice sinistro; Anna Forni, di 10 anni, abitante in Rozzol in in monte N. 631, con escoriazioni all'addome; Antonio Gordanovich, di 62 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 3, con una ferita alla fronte; Armis Dubich, di 4 anni, abitante in via Casimiro Donadoni N. 24, con una ferita alla fronte, e asportazione all'unghia dell'indice sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giuseppe Slaico, di 17 anni, impiegato, abitante in via della Pietà N. 19, per una ferita di punta al piede destro; Andrea Bussich, di 48 anni, contadino, abitante in Chiadino N. 505, per una ferita alla mano destra; Vincenzo Rudez, di 24 anni, addetto alla ferrovia, abitante a San Daniele, per una ferita al medio sinistro; Umberto Bonetti, di 27 anni, bracciante, abitante in via Media N. 38, per una ferita all'indice destro; Giovanni Magrin, di 20 anni, muratore, abitante in via dell'Olmo N. 17, per una ferita all'indice destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Raffaele Zaidich, d'anni 42, marittimo, per una ferita alla fronte; Galliano Covez, d'anni 10, abitante in via di Donota N. 7, per una ferita all'indice sinistro; Adolfo Petrincich, d'anni 39, abitante in via del Crocifisso N. 9, per una ferita al labbro inferiore; Bruno Zuccor, di anni 4, abitante in via del Tintore N. 1, per una ferita al parietale sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Malpratico.* La commisurazione dell'imposta casatico-pigioni avviene in modo diverso per le case di città e per quelle del territorio. Per le prime dal reddito lordo si detrae il 15 percento per spese di manutenzione, il resto costituisce la rendita imponibile sulla quale è commisurata un'imposta del 26 e due terzi percento. Attualmente questo 26 e due terzi non si paga totalmente, ma nel 1909 si pagò l'82 percento di questo 26 e due terzi, nel 1910 l'84, nel 1911 l'86 e così di seguito con un aumento del 2 percento (non del 5 percento a sensi della legge dell'87 messa fuori di vigore) fino a raggiungere il pieno ammontare dell'imposta. In campagna invece si detrae per manutenzione il 30 percento e sul resto si paga il 26 percento. Le case che godono la esenzione d'imposta non sono soggette alla casatico-pigioni e anzichè il 26 e due terzi in città e il 30 percento nel territorio si conteggia il 5 percento e su questa percentuale il proprietario paga ora l'88 percento aumentabile ogni anno del 2 percento. L'addizionale comunale (città e territorio) è del 2 e un terzo percento sull'imposta casatico prescritta (cioè quell'imposta che si pagherebbe per lo stabile se non godesse dell'esenzione). — *Bicicletta.* La distanza da Fontanafredda a Palcenigo è di chilometri 9.2 di strada discretamente buona. Un ciclista senza pretese la può percorrere comodamente in poco più di mezza ora. Se ha pretese ci metterà.... qualche cosa di più. — *Triestino a Roma.* Il duello cui Ella accenna tra il generale Mocenni e il deputato Salvatore Barzilai avvenne a Roma il 22 marzo 1896 e il Barzilai vi rimase leggermente ferito. — *Automobilista.* La prima corsa automobilistica in Italia si svolse fra Arona e Stresa e viceversa il 12 settembre del 1897. La macchinetta confessa di aver dovuto sudare per rintracciare quella data. Questa la ragione del ritardo nella risposta. — *Contrasto.* La villa di Tomai appartiene al distretto politico e giudiziario di Cesiano. Il capitanato distrettuale di Monfalcone non c'entra. — *Grazie.* Si dicono dai cartografi isoipse (dal greco isos = uguale e ipsos = altezza) le linee che uniscono i vari luoghi della superficie terrestre situati alla medesima altezza sul livello del mare. — *Studioso.* La figura retorica contenuta nella frase «Prendere il velo» nel senso di farsi monaca, è una sinnedoche. — *Infelice.* Si rivolga all'ispettore della Pia Casa dei poveri. — *Lettore assiduo.* La popolazione della Bulgaria secondo l'ultimo censimento (1905) è di 4.035.575 abitanti; la superficie di chilom. quadrati 96.345; la Serbia ha 2.853.659 abitanti (censimento 1908); superficie chilom. quadrati 48.303; la Grecia abitanti 2.601.952 (censimento 1907); superficie chil. quadrati 64.679; il Montenegro popolazione 250.000 (1906), superficie chil. quadrati 9.080; la Rumenia abitanti 6.865.739 (censimento 1909) superficie chil. quadrati 131.353. — *Scometitore. Fiume.* E' uso generale nei giuochi di carte che quando le parti avversarie sono «fuori» senza aver prima tenuto calcolo dei punti, ha diritto di «chiamarsi fuori» quella delle parti che ha l'ultimo piglio. — *Boiscombe.* Al giuoco del «domino» se gli ultimi giuocatori «fanno patta», e con i punti escono dalla partita, nessuno avendo «fatto domino», va da se che la partita viene ricominciata. — *Ellenico.* Il principe Costantino e il principe Giorgio di Grecia si dimisero nell'ottobre 1909 in seguito al pronunciamento antidinastico dell'ufficialità di terra e di mare. — *Eco.* Non arriverebbe a prendere la coincidenza, parta quindi alle 7.45 ant. — *Filli.* A Vienna può prendere il diretto per Monaco che parte alle 7.30. — *Trentino.* Trieste-Mori, via Cervignano, terza classe lire 19.40. — *Babù.* Trieste-Genova, treno diretto, seconda classe, lire 43.10.

Lotto. Estrazione del 5 corr.

Trieste	25	77	82	61	58
Linz	62	38	19	20	21

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.5, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 770.5. Oggi: alta marea 7.54 ant. e 6.45 pom. - Bassa marea 0.56 ant. e 1.29 pom.

Ogni giorno una. Fra inquilino e padrone di casa.

— Insomma, volete o no pagarmi l'arretrato della pigione?

— Sono senza un soldo. Non mi costringa alla disperazione, chè altrimenti sarò costretto a gettarmi nel fiume.

— Sarà questo, mi pare, l'unico mezzo per mettervi... in corrente.

Vi è una produzione eccessiva di preparati purgativi. Giornalmente si raccomandano nuovi rimedi, di modo che si è alla fine indecisi a quale ci si debba attenere. E' comprovato che la rinomata acqua minerale delle sorgenti Francesco Giuseppe di Ofen (Budapest) è fra tutte le acque minerali dell'Europa centrale quella che contiene la maggiore percentuale di sali lassativi e purgativi. Si ha quindi un effetto sicuro anche prendendone un piccolo quantitativo, in media mezzo bicchiere da tavola. L'acqua minerale naturale Francesco Giuseppe merita più considerazione in quanto che ha la proprietà di non danneggiare in nessun modo gli organi digerenti, come succede spesso usando pillole purgative, tinture e rimedi segreti comunque si chiamino. Lettere di elogio di rinomati clinici dell'Università di Vienna, come Bamberger, Braun, Breisky, Kraft-Ebing, Meynert, Schauta ecc., attestano l'utilità dell'acqua Francesco Giuseppe. - Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. La Direzione del dipartimento spedizione delle sorgenti medicinali Francesco Giuseppe, a Budapest.

TEATRI

„Cavalleria" e „Pagliacci" al Politeama Rossetti

Già da qualche anno, quando il pubblico vede annunciato dal cartellone uno spettacolo con la «Cavalleria» e i «Pagliacci», fa il viso dell'armi e va sussurrando che sarebbe ora di finirla con questi «vecchi» capolavori della cosidetta «giovane» scuola italiana, i quali non possono più interessare perchè uditi e riuditi a sazietà, ecc. Senonchè, giunta la sera della prima rappresentazione, il teatro è pieno e, per poco che l'esecuzione sia buona, gli applausi fioccano senza risparmio. Così iersera: un teatro se non proprio rigurgitante, bellissimo, e un successo complessivo assai confortante. Fra le due esecuzioni, la palma spetta indubbiamente a quella dei «Pagliacci», in cui eccelse il baritono Danise: un artista possessore di un organo vocale robusto, estesissimo, incisivo e malleabile, di un'intuizione scenica di primo ordine, di un talento interpretativo veramente raro. Dopo l'esecuzione magistrale del «Prologo», in cui udimmo un «la bemolle» di eccezionale splendore, il Danise fu fatto segno ad una spontanea dimostrazione, e tanti e così insistenti furono gli applausi e le richieste di bis, che l'egregio artista dovette cedere all'assedio e accordare la replica del «cantabile». Al suo fianco si distinsero la bellissima sig.na Roggero, «Nedda» aggraziata e disinvolta, cantante assai accurata, e il tenore Fazzini, che eseguì la parte di «Canio» senza i soliti urli e le solite smancerie, pur ricavando effetti molto apprezzabili. Eccellenti nelle parti di «Arlecchino» e di «Silvio» il tenore Falzoni e il baritono Zani. Veramente ottimo il coro.

L'orchestra guidata con bacchetta chiara e sicura dal maestro Adriano Lualdi, sonò colorita e disciplinata, dando così vivo risalto all'accuratissima concertazione dell'opera.

Sebbene per la «Cavalleria» faccia duopo cantare le lodi in tonalità minore, è nondimeno doveroso riconoscere che la signorina Scabar, una gentile nostra concittadina che già da qualche tempo calca con fortuna le scene, fu una «Santuzza» assai accurata e che il tenore Ballin fu un «Turriddu» pregevolissimo così per voce come per possesso di scena.

Ottima nella troppo breve parte di «Lola» la signorina Besanzoni, e magnifico «Alfio» il baritono Danise.

Curata con amore la concertazione dell'opera dal maestro De Angelis, vivamente applaudito dopo l'«Intermezzo».

Ambedue le opere sono allestite molto decorosamente.

Oggi, alle 3.30, «Mignon»; e di sera seconda rappresentazione di «Cavalleria» e «Pagliacci».

Fenice. Oggi, festa, il Circo equestre italiano darà due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8. «Consul II» si produrrà nei suoi esercizi per l'ultima volta.

Eden. Affollato anche iersera l'Eden alla ripetizione del nuovo programma. Il pubblico fu largo d'applausi a tutti gli artisti ma specialmente alla straordinaria «troupe» dei cinesi, che sbalordirono anche iersera con i loro giochi di destrezza e di forza, ai cinque Borga-Delice, signori dell'equilibrio, alla leggiadra Nella d'Argent, e al ciclista Riedimer.

Oggi il ricco programma si ripeterà nel «matinèe» (alle 3.30) e alla rappresentazione serale (alle 8.30).

Circo Zavatta. Oggi questo Circo popolare darà due rappresentazioni: la prima alle 3.30 e la seconda alle 8 pom.

Teatro Popolare San Giacomo. Bellissimo successo ottenne iersera la brillante commedia «Il birichino di Parigi». Stasera D«onnine allegre», scene della malavita, e «L'amico Blanchard», forsa.

Compagnia «Giovanni Emanuel». Veniamo pregati di annunciare che i biglietti delle sedie per la recita che la «Giovanni Emanuel» darà mercoledì sera nella sala della Fenice col programma già pubblicato, si possono prelevare da oggi presso la fioraia V. Mrach, in Corso N. 4.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. Ore 3.30. «Mignon», 4 atti del m.o A. Thomas. Ore 8. «Cavalleria rusticana» un atto del m.o Mascagni. - «Pagliacci», 2 atti del m.o Leoncavallo.

FENICE. Circo equestre italiano. Ore 3.30 e 8: Rappresentazioni variate.

TEATRO EDEN. 3.30-8.30. Teatro varietà

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CIRCO ZAVATTA. Ore 3.30 e 8. Due rappresentazioni.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografo dalle 4 alle 11.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

Il dott. Grandi
è ritornato.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — G. Juscher tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, p. II

Il dott. ROCCO
Specialista per le malattie di
NASO, GOLA ed ORECCHI
ha riaperto il suo ambulatorio
Piazza S. Giovanni 3. 3-6 pom.

LA DOTTORESSA
CLARA KUKOVEC
ha ripreso la sua attività
e riceve ora in
Via Valdirivo N. 42, II p.
(sopra il Caffè Nuova York)
dalle 3-4.30 pom.
Ascensore a disposizione - Tel. 4.35 R. VI.

Il Maestro di canto
ERMANNO DE FILIPPI
si è traslocato in
Via Acquedotto 85, II piano

Il difensore penale
Dott. Guido Zennaro
HA APERTO STUDIO
in via Machiavelli N. 34, I p.

RAFFREDDORI
testa e petto, raucedine, tosse, catarro, spariscono usando confetti balsamico-antisettici Dragees Diana 1 corona. Farmacia Rovis.

DITTA VIENNESE
cerca per l'Istria e la Dalmazia
GIOVANE VIAGGIATORE
ramo tessuti e articoli minuti. Offerte indicando referenze, indirizzare sub „R. S. 62" Vienna, ufficio postale 8, posta restante.

Importante fabbrica di cordelle per pacchi
CERCA
per Trieste, l'Istria e la Dalmazia
bravissimo rappresentante
bene conosciuto. — Scrivere in lingua tedesca, indicando referenze, alla BANDFABRIK HEINRICH STEINER, Praga VIII

Caffè Nuova York
PROSSIMAMENTE
Grande
Concerto
sostenuto dalla
Nuova Associazione
Orchestrale
diretta dal
Maestro Carlo Franco.

FRUTTA
Mele cent. 20; pere cent. 30; prugne cent. 36 il chilogramma; puro grasso di maiale cor. 2.40; carne affumicata cor. 1.95; sei paia di grandi salsiccie di pura carne di maiale centesimi 44 il paio (squisite). Carne fresca di maiale, lardo, «Schmör», a prezzi convenientissimi. Ditta in esportazioni di coloniali, prodotti del paese.
JOHANN JERKOVIC, Leibnitz (Stiria).

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.
Parere medico
per un'eminente efficacia.

UN BEL SENO
SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

Per Autunno-Inverno
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
Emporio Fustagni
DISEGNI NOVITÀ - QUALITÀ E COLORI GARANTITI

FLANELLETTE mezze grevi, qualità forte da cent. 34 il metro in più
FLANELLETTE grevi, prima qualità . . „ 44 „
FLANELLA OXFORD di cotone per camicie „ 80 „
FLANELLA di cotone, qualità buona . . „ 70 „
FUSTAGNI VELOUR, 60 cent. altezza . . „ 56 „
FUSTAGNI VELOUR, 70 cent. altezza . . „ 68 „
FUSTAGNI grevi (uso flanella) . . . . „ 90 „
FLANELLONI grevi (per sottane) 90 c. alt. „ 65 „
FUSTAGNI satinati, 70 cent. altezza . . „ 85 „
FUSTAGNI tessuti (uso stoffa) 70 c. alt. . „ 100 „

Colori recentissimi	NOVITÀ DELLA STAGIONE: DOUBLE-FACE da Cor. UNA in più	Colossale assortimento
Fustagni Piquet bianchi damascati da cent. 75 in più OCCASIONE	Fustagni satinati con bordo ULTIMA NOVITA da Cor. UNA in più	Fustagni Velour primissima, colori garantiti da cent. 85 in più OCCASIONE

DEPOSITO ENORME
Maglie e Mutande vere Jaeger garantite
ASSORTIMENTO FAVOLOSAMENTE GRANDE
Maglierie e Calzature in lana vigogna e cotone
per signore, signori e bambini

Recentissimi arrivi in
Guarnizioni per Vestiti da Signora.
Grande novità in
BOTTONI PER GUARNIZIONI

Scelta favolosamente grande in
Stoffe da Signora
il tutto presso
M. Weiss
Trieste, soltanto CORSO 9.
PREZZI FISSI — FIUME: Corso II — Telefono 498
VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE, STOFFE DA MOBILI, CORTINAGGI, TAPPETI, PIZZI, VELI, GUANTI ecc.
Merci che non convengono si scambiano oppure si restituisce il danaro

Le ribellioni d'oggi e quelle di un tempo
nelle flotte militari.

Il nostro è definito il secolo del progresso e delle... rivendicazioni. Infatti oggi si progredisce a passi giganteschi in tutti i rami della scienza e delle industrie, e col rapido progredire si dice che aumentano gli appetiti degli uomini. Tutto questo risponde a verità, ma sino ad un certo punto; chè l'uomo di oggi, almeno se deve credersi alle istorie, maestre della vita, non è molto dissimile da quello di un secolo fa. Anche quando vivevano i nostri bisnonni, le cose procedevano, press'a poco, come ai dì nostri. Vi erano i beati - pochi - e i malcontenti, i più. Soltanto in allora non esistevano le Camere del Lavoro nè il Socialismo col suo programma minimo. Ma, sia pure sotto altre forme e con altri metodi, si protestava e si gridava ugualmente...

Anche per quanto riflette il malcontento sulle navi militari, si rintracciano - non parliamo dei [illegible] marinai, che sono esempio mirabile di disciplina e di abnegazione - nelle Marine [illegible] casi di ribellione che per gravità superano assai i recentissimi avvenuti nella squadra russa del Mar Nero.

Che cosa sono le ribellioni verificatesi nel 1905 sulle corazzate «Potemkin», «Pobjedonozew» e sulla cannoniera «Puezuape»; più tardi sulle navi brasiliane e l'altro giorno sull'incrociatore russo «Kagul» di fronte agli ammutinamenti delle vittoriose squadre inglesi di Jervis del 1797? Semplici giuochi da fanciulli, anche se considerate sotto il punto di vista dei tempi e della levatura intellettuale dei protagonisti. Vediamo, chè lo argomento appare assai interessante.

La rivolta del 1797 nelle squadre inglesi della Manica

Verso la fine di febbraio del 1797 una sorda agitazione faceva scoppiare nella squadra inglese della Manica i primi sintomi di una rivolta cento volte più temibile della presenza di una flotta francese sul Tamigi. Lord Howe, che comandava allora a Portsmouth le forze navali riunite nella Manica, ricevette molte lettere anonime contenenti pressanti domande a favore degli equipaggi; ma, invece di prestare a queste petizioni l'attenzione che meritavano, l'ammiraglio si contentò dell'assicurazione ottenuta da molti comandanti sul buono spirito che regnava a bordo dei loro vascelli, e ritenne che il più assoluto silenzio farebbe giustizia degli agitatori.

Il 30 marzo la squadra che incrociava davanti a Brest sotto il comando dell'ammiraglio lord Bridport venne ad ancorare a Spithead e il 15 aprile, nel momento in cui riceveva l'ordine di salpare per riprendere la propria crociera, l'equipaggio del vascello «Royal-George» sul quale sventolava la bandiera del comandante in capo, invece di apprestarsi a salpare, salì sulle sartie e gridò tre acclamazioni cui risposero immediatamente, eco ammonitore e terribile, gli «hurrah» sediziosi degli altri marinai della squadra.

I giuramenti degli ammutinati e le loro rivendicazioni

Il segreto del complotto era stato tanto ben custodito e la cecità dei capi tanto completa, che nulla era trapelato sino a quel momento dei progetti dei malcontenti. Si tentò invano di richiamare i sediziosi ai doveri: inutili rimasero le preghiere e le esortazioni.

Quelli fra gli ufficiali che avevano maltrattato i propri inferiori furono condotti a terra; gli altri ebbero facoltà di rimanere a bordo, nè subirono offesa di sorta. Il giorno dopo gli equipaggi prestarono giuramento di restar fedeli alla causa comune e di non salpare se le loro domande non fossero accolte. Contemporaneamente furono attaccati alcuni cappi di corda ai pennoni per indicare la sorte riservata a coloro che venissero meno al giuramento, e dei delegati scelti fra i marinai si riunirono a bordo del vascello ammiraglio per formulare e firmare due petizioni, indirizzate una alla Camera dei Comuni, l'altra all'Ammiragliato. Ricordando i servigi resi alla Patria dai marinai inglesi, gli ammutinati esponevano i loro lamenti in forma umile, rispettosa. Si chiedeva un aumento di paga, vitto più abbondante e meglio preparato, una più equa distribuzione nelle quote delle prede, alcuni benefici per i marinai feriti o ammalati e, tornando dalla navigazione, il permesso di poter visitare le proprie famiglie. Questa, fra tutte, era la più legittima delle richieste, e si comprenderà pensando alla vita da prigionieri che conducevano i marinai inglesi, condannati a stare per anni lontani dalla terra natia. E su quali navi e con quali pericoli!

Quanto alla durezza della disciplina, che comprendeva anche i castighi corporali cui i marinai erano soggetti senza controllo, gli ammutinati si limitavano alla espressione di pochi desiderata: chiedevano soltanto che le punizioni corporali non fossero inflitte a capriccio degli ufficiali inferiori.

Proprio come ai giorni nostri, gli interessi materiali occupavano il primo posto nello spirito dei rivoltosi di Portsmouth.

Un'imprudenza dell'ammiraglio Gardner

Quando la notizia della rivolta fu trasmessa a Londra, il Governo, allarmatissimo, ordinò al capo dell'Ammiragliato di condursi a Portsmouth e di adottare le più efficaci misure per soffocare la rivolta stessa al suo nascere. Uniformandosi agli ordini ricevuti, il conte Spencer, primo Lord dell'Ammiragliato, dopo alcuni inutili colloqui, invitò gli ufficiali della squadra di lord Bridport a recarsi a bordo del vascello su cui erano riuniti i delegati dei ribelli per tentare con nuove esortazioni di farli tornare al dovere. Le esigenze che manifestarono i ribelli in tale intervista esasperarono tanto uno degli ufficiali generali, il vice-ammiraglio Gardner, che prese per il collo uno dei delegati stessi e giurò che li avrebbe fatti tutti impiccare come premio del tradimento. Quest'atto di violenza portò un seguito disgustoso, e mancò poco che non costasse la vita all'ammiraglio Gardner.

La bandiera rossa sui vascelli

Quando i diversi delegati fecero ritorno alle rispettive navi, i marinai offesi, volendo dimostrare che riguardavano rotte le trattative, issarono a bordo di ogni vascello la bandiera rossa in segno di sfida e di rivolta, caricarono i cannoni e misero le navi in istato di difesa. Nonpertanto il giorno successivo gli ammutinati tornarono a più calmi sentimenti, e alcune nuove proposte, formulate da lord Bridport, furono accettate dopo alcuni istanti di deliberazione. Passarono quasi quindici giorni in trattative, e la flotta, eccettuati tre vascelli, lasciava Spithead per andare ad ancorarsi all'entrata stessa della rada nell'attesa che un vento favorevole potesse condurla davanti a Brest. Gli equipaggi intanto attendevano che si facesse ragione ai loro desiderata; ma nessuna risposta era giunta. Le promesse di lord Bridport attendevano ancora la conferma del Parlamento e della Corona. Stanchi di questo tergiversare e irritati, gli equipaggi inalberarono di nuovo la rossa bandiera della rivolta, e il sangue, questa volta, tinse il ponte del vascello portante le insegne del vice-ammiraglio Colpoys.

Il sangue bagna il vascello ammiraglio

E' opportuno ricordare per chi non conosce qual fosse la composizione degli equipaggi di queste navi da guerra. Erano su di esse marinai e soldati di marina; i primi erano assegnati alle diverse manovre della nave; gli altri formavano le truppe da sbarco e, a bordo, erano incaricati del mantenimento della disciplina. Fra le due categorie non correva sempre buon sangue. Ora avvenne che sul vascello dell'ammiraglio Colpoys i soldati di marina, fedeli all'antica loro reputazione di lealtà, presero le armi e le rivolsero contro i marinai mentre stavano puntando due cannoni contro il ponte di poppa. La scarica ebbe tragico effetto, poichè abbattè undici marinai, fra cui sei in modo grave. Più esasperati che intimiditi, i marinai si precipitarono sul ponte, s'impadronirono del primo tenente e si preparavano ad ucciderlo, quando il vice-ammiraglio Colpoys, avanzandosi verso loro, dichiarò che i soldati avevano obbedito ai suoi ordini, conformemente a quelli dell'Ammiragliato.

Gli ammutinati rispettano... la disciplina

Magnifico esempio di rispetto alle leggi così fortemente impresse nel carattere inglese, gli stessi rivoltosi contro i loro ufficiali, questi rivoltosi ebbri di furore ed esasperati dallo spettacolo pietoso dei loro compagni insanguinati e agonizzanti, chiesero di poter prendere conoscenza delle istruzioni dell'Ammiragliato e, lettele, non si peritarono di trovare giustificato l'impiego della forza, «poichè un ordine preciso autorizzava l'ammiraglio a ricorrervi»!

L'infelice tenente, del quale l'ira tremenda degli ammutinati aveva stabilito la morte, fu immediatamente posto in libertà, i soldati di marina furono disarmati senza che loro si facesse violenza alcuna e il vice-ammiraglio Colopys fu invitato a... ritirarsi nella sua camera!

Il Governo inglese cede al pericolo

Infine il 14 maggio, un mese dopo l'inizio della rivolta, lord Howe giunse da Londra con pieni poteri. Egli portava agli equipaggi ribelli la promessa formale d'una completa amnistia, l'atto del Parlamento che sanzionava le concessioni consentite da lord Bridport e la notizia che 436.000 lire sterline erano state votate dalla Camera dei Comuni per far fronte alle nuove spese imposte al Tesoro. Queste condizioni furono bene accolte. Il giorno successivo, accompagnati da lord e da lady Howe e da altri molti distinti personaggi, i delegati dei ribelli visitarono le navi ancorate a Spithead, sedarono con la loro presenza una nuova rivolta che stava per manifestarsi nella squadra di Sir Roger Curtis, che giungeva allora da una crociera, e, al loro ritorno a Portsmouth, portarono sulle spalle, in trionfo, lord Howe sino al palazzo del Governatore.

Rivolte consimili erano ugualmente scoppiate a bordo delle navi ancorate a Plymouth; ma l'ordine vi ritornò appeno si seppe che la flotta di lord Bridport era rientrata all'obbedienza.

Nuove rivolte nelle squadre del Tamigi e del Mare del Nord

Ma una insurrezione di maggior portata si organizzava nella squadra del Tamigi e nell'altra del Mare del Nord. La resistenza che queste squadre, nelle quali era un rilevante contingente di marinai irlandesi, opposero ai primi tentativi di conciliazione, il tono minaccioso delle loro domande, l'audacia delle pretese sarebbero state bastevoli per dimostrare più grave malcontento di quello delle altre squadre tornate al dovere. Le navi ancorate a Sheerness, sotto gli ordini del vice-ammiraglio Charles Buckner, furono le prime a dare il segnale dei nuovi disordini, e tosto la squadra dell'ammiraglio Duncan, due vascelli eccettuati, venne ad unirsi alla flotta insorta del Tamigi. Questa, composta di 15 vascelli, era partita dalla rada di Yarmouth per portarsi davanti a Texel, e l'ammiraglio Duncan, malgrado le qualità amabili che lo raccomandavano all'affetto de' suoi equipaggi, si vide abbandonato quasi di fronte al nemico, da equipaggi che per lungo tempo avevano formato il suo orgoglio e la sua speranza.

A Sheerness come altrove, i ribelli osservarono tutte le forme dell'ordine più perfetto. A bordo di ogni vascello essi elessero un comitato di dodici membri, incaricato della disciplina interna della nave, e due delegati per ogni vascello, che, riuniti sotto la presidenza del marinaro Sandwich, il famoso Richard Parker, dovevano dirigere i movimenti generali della flotta. Ormeggiata in mezzo al Tamigi, questa squadra fermava i bastimenti mercantili che navigavano verso Londra, e minacciava, se non si accoglievano i suoi reclami, di prendere il mare e di portarsi nei porti d'Irlanda, dove i vascelli dell'ammiraglio Kingsmill erano pure in procinto di ammutinarsi.

La fermezza del Governo

In tali gravi circostanze, il Governo inglese si mostrò degno della fiducia della nazione e all'altezza delle circostanze. L'ammiraglio Sir Roger Curtis dovette star pronto a recarsi nel Tamigi con una parte della flotta di Portsmouth, sulla cui fedeltà si credè di poter confidare. Ben 15.000 uomini di fanteria e di cavalleria furono concentrati attorno a Sheerness, i forti di Gravesend furono messi in istato di difesa e dei fornelli per palle infuocate furono disposti in tutti i forti che difendono gli sbocchi della piazza. Nel tempo stesso si riusciva ad ottenere dai vascelli ancorati a Spithead e a Plymouth di sconfessare la nuova insurrezione. Gli equipaggi tornati al dovere fecero pervenire ai loro camerata un patetico indirizzo per esortarli a seguire il loro esempio e a contentarsi delle concessioni ottenute. Questo intervento produsse l'effetto che si sperava: molti vascelli tagliarono i loro cavi e, separandosi dai recalcitranti, andarono a rifugiarsi sotto le batterie di Woolwich e di Gravesend. Il 13 giugno la bandiera rossa non sventolava più che su tre vascelli al cui bordo si erano ritirati i delegati della flotta.

Il capo degli ammutinati condannato a morte

Il giorno successivo l'equipaggio del «Sandwich» consegnava il capo dei rivoltosi, Parker, ai soldati mandati ad arre-

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano **Stoffe per vestiti** da uomo e da donna nonchè **Telerie slesiane,** qualità ottime **ai minimi prezzi di fabbrica.**

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

Direz. centrale: Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio

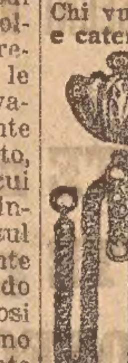
Capitali assicurati circa 380 Milioni

Riserve circa 113 Milioni di Corone.

SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

A RATE!

Chi vuole acquistare a buon prezzo **orologio e catena,** invii prontamente il proprio indirizzo esatto.



In seguito a forti acquisti si spedisce in tutta l'Austria verso rivalsa di sole Cor. 14.— un orologio remontoir di vero argento con 3 callotte finissime cesellate. Spedisco inoltre una catena d'orologio d'oro di 14 carati del peso di 60 grammi lavoro modernissimo, per sole Cor. 140.— alle mie condizioni di pagamento favorevolissime cioè **sole Corone 4 mensili.**

R. LECHNER, oreficeria, Lundenburg N. 28 - Moravia.

Peli superflui sulla faccia

e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene **Cor. 5.** Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli **Cor. 3.-.** Spedizione verso rivalsa a mezzo della Centrale hygienique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 3-T

Depositario: Negozio Profumerie IGNAZIO WOHL Via S. Sebastiano 2, Trieste.

3 paia di STIVALI soltanto Cor. 13.50.

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa **3 paia di stivali alti d'allacciare, tutti in pelle nera della migliore qualità,** taglio elegante e qualità duratura, **tutte 3 paia per sole Cor. 13.50.** Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.

J. Schüller, Vienna III, Krieglerg. 6/22.

Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che il più delle volte sono basati sull'inganno.

PATATE

spedizioni in vagoni completi, qualunque quantitativo e qualità

offre al massimo buon prezzo

J. GESCHMAY, PILSEN, prima ditta boema in esportazione ed importazione di patate. - Telefono 417. - Indirizzo telegrafico: **Geschmay, Pilsen.**

Via S. Antonio 2

Ieri seguì l'apertura
DEL NUOVO NEGOZIO

CONFEZIONI DA SIGNORI
ragazzi e bambini
„Al Progresso Triestino"

Via S. Antonio 2 (Palazzo Treves) pianoterra e primo piano

Il P. T. Pubblico vi troverà una ricchissima scelta in Confezioni di primissima qualità e della massima eleganza, fra cui gli ultimi modelli di

Soprabiti e Raglan.
Riparto speciale Confezioni per bambine.

GRANDIOSO DEPOSITO IMPERMEABILI PER SIGNORI E MANTELLINE PER BAMBINI E BAMBINE, prodotti di una importantissima fabbrica inglese, di cui il sottoscritto ha la vendita esclusiva per Trieste.

Annessa Sartoria, dove le ordinazioni su misura verranno eseguite con sollecitudine ed esattezza.

Grandioso assortimento di Stoffe delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere.

Giuseppe Calligarich

già Direttore del negozio vestiti „À la Ville de Milan"

Via S. Antonio 2

OXO

Dadi di brodo OXO

D'una bontà mai più raggiunta

5c

Compia Liebig

Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi

Per ordinazioni [illegible] ribasso di prezzi.

IO GUARISCO

Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry

genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60. **UNGUENTO DI CENTIFOGLIE** unico genuino del farmacista **A. THIERRY** di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa.

2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso presso i grossisti in droghe medicinali.

Corone 3.-

orologio con catena, ciondolo e astuccio.

Orologio remontoir ancora americano, finissimamente nichelato, con orologeria bene regolato da caricarsi ogni 36 ore, compresa una bella catena di nichelio, ciondolo e astuccio, vendesi, tutto compreso, finchè dura il deposito per **sole TRE corone.**

3 anni di garanzia in iscritto. — Spedizione verso rivalsa.

Sveglia „Radium"

con quadrante fosforescente.

alta 20 cm, molto elegante, quadrante e lancette ricoperte di una sostanza contenente radio, che dà luce nell'oscurità, in modo da poter vedere distintamente le ore in qualunque momento.

Un pezzo	Cor. 4.—
con 2 campanelle	» 5.—
con 4 campanelle	» 6.—
sveglia «Radium», con musica	» 8.—

3 anni di garanzia scritta. — Spedizione verso rivalsa

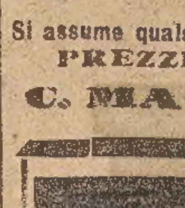
Max Böhnel - Vienna

IV, Margaretenstrasse 27-52.

Prezzo corrente originale della fabbrica con 5000 illustrazioni gratis e franco.

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un



Divano-Letto Machnich

col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti;** per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. **Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.**

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI

C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

CERESIT

rende, sotto garanzia, perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.

PRIMARIE REFERENZE — PROSPETTI n. 22 GRATIS — BREVETTO AUSTRIACO

ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71 TELEFONO: 22288.

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

starlo. Costui, che in queste lugubri circostanze aveva su di sè richiamato per un istante gli sguardi dell'Europa attonita, era un semplice marinaro del vascello sunnominato. Uomo sulla trentina, di alta statura, coi tratti del volto pieni di dignità e con occhi espressivi, fu l'organizzatore, l'anima della rivolta. Durante l'esercizio dell'effimero suo potere vestiva un abito bleu, mezzo usato, e fu in quest'assisa che comparve a bordo del vascello «Neptune» dinanzi alla commissione militare istituita per giudicarlo.

Il processo occupò due sedute. Parker rispose ai suoi giudici con fermezza e nobiltà. Freddo e raccolto, le sue domande ai testimoni di accusa dimostrarono abilità e spirito sereno e illuminato. Egli non tentò qualsiasi sistema di difesa; sembrò volesse offrire la propria testa ai giudici con la rassegnazione di un cospiratore, di un apostolo che ha in precedenza misurato le conseguenze della sconfitta. E fu impiccato all'albero maestro del vascello ammiraglio, alla presenza di tutti gli equipaggi della flotta. Morì da forte.

La rivolta anche nella squadra del Jervis

La morte di Parker non spense però i fermenti di sedizione che da tanti anni serpeggiavano fra gli equipaggi inglesi tanto duramente trattati. La rivolta di Portsmouth era appena sedata, quando i rinforzi spediti all'ammiraglio Jervis portarono in mezzo alla sua squadra il germe della rivolta. La mano di ferro di quest'ammiraglio ebbe presto ragione dei sovversivi, e fu di fronte al nemico, in vista di Cadice e della flotta spagnuola, che spezzò l'ultimo sforzo dell'indisciplina.

Anima della rivolta fra i vascelli di Jervis era l'irlandese Bott, un antico procuratore pieno di sottigliezze e di risolutezza, che si era arruolato allo scopo di liberare la sua isola dal dominio inglese. Egli, come confessò prima di morire, aveva progettato di sbarazzarsi di tutti gli ufficiali ritenuti superflui, di appiccare lord Jervis e di affidare il comando a un marinaro intelligente chiamato David Davidson. Conseguito questo primo obiettivo, la flotta avrebbe dovuto raggiungere un porto d'Irlanda, chiamare il popolo alle armi e insorgere contro i dominatori.

Il pugno di Jervis

Lord Jervis fu prevenuto dall'Ammiragliato del pericolo che lo minacciava; ma non si commosse. - «Oso affermare, egli scrisse, che il comandante di questa squadra saprà conservare la sua autorità ove vi si voglia attentare». - E, prese alcune misure precauzionali, fra cui quella di interdire ogni comunicazione fra le diverse navi della flotta, attese di pie' fermo la rivolta. Ai primi sintomi, colpì senza pietà e senza paura.

Per alcuni mesi le corti marziali di bordo e le impiccagioni si susseguirono nella squadra dinanzi a Cadice. Il capitano Pellow volle intercedere presso lord Jervis a favore di un marinaio la cui condotta era stata irreprensibile. L'ammiraglio rispose:

— Per ora abbiamo punito dei miserabili: è tempo che i nostri marinai imparino che la buona condotta passata non può riscattare un istante dato al tradimento. - E poi: - Il buon passato e la buona reputazione di un colpevole possono forse assicurargli l'impunità?

E anche questa nuova ribellione, preparata dall'odio irlandese, potè così essere domata.

O. Calamai.

Le nuove costruzioni navali in Inghilterra

I nuovi piroscafi della «Canadian Pacific».

Dai cantieri della «Fairfield Shipbuilding & Engineering Cy. Ld» è stato varato l'«Empress of Russia» il primo di due grandi nuovi piroscafi a turbina ordinati a questa ditta, per il servizio di passeggeri e di carico fra il Canadà, il Giappone e la Cina, della Società di navigazione «Canadian Pacific Railway Company». I nuovi piroscafi saranno i più grandi sulla linea del Pacifico; le loro caratteristiche generali sono infatti le seguenti: Lunghezza 590 piedi; larghezza 68; profondità 46; tonnellaggio lordo 15.000; quattro ponti, «promenade-deck». Ciascun piroscafo avrà installazioni per 200 passeggeri di prima classe, 100 di seconda classe (cinesi) ed 800 di terza classe (cinesi).

L'apparato motore è formato di quattro turbine Parson. L'asse portaelica di dritta è azionato dalla turbina A. P. il cui vapore di scarico aziona la turbina B.P. dell'asse porta-elica di sinistra. I due assi porta-elica interni saranno azionati, ciascuno da due turbine, a B.P., delle quali una per la marcia avanti ed una per la marcia indietro.

Il vapore verrà fornito da sei grandi caldaie a doppia fronte e da quattro grandi caldaie ad unica fronte, situate in tre compartimenti separati; le caldaie sono munite di apparecchi per il tiraggio forzato, sistema Howden. La velocità massima sarà di 20 nodi. I piroscafi saranno muniti di potenti apparecchi radiotelegrafici.

★ Nuovo grande piroscafo per trasporto di petrolio. Dai cantieri della «Palmers Shipbuilding e Iron Cy, Ly», è stato varato il piroscafo «Arca», costruito per conto della «Anglo-Saxon Petroleum Cy, Ly» e destinato al trasporto di petrolio o benzina.

Le caratteristiche principali di questo piroscafo sono le seguenti: lunghezza 375 piedi; 7000 tonnellate d. w. L'apparato motore è disposto a poppa: il piroscafo avrà alberi a telescopio in modo da poter passare sotto i ponti del canale di Manchester. I compartimenti destinati al trasporto di combustibile liquido sono divisi in 16 cisterne, con due «cofferdam» ed una camera per le pompe; tali compartimenti sono disposti al disotto del ponte di coperta.

L'apparato motore sarà costituito da una macchina a stantuffo a triplice espansione; il vapore è fornito da tre caldaie a fronte unica con installazioni per bruciare combustibile liquido.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. Gallovich, da Venezia con 33 pass.; «Princ. Hohenlohe», cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali con 222 pass.; «Melpomene», cap. U. Tonello, da Fiume; «Tirolo», cap. M. Mareglia, da Batum, scali e Brindisi con 26 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Jadera», cap. G. Bete, da Fiume; «Istok», cap. R. Boianovich, da Poti e Pireo; «Fiume», cap. Paolettich, da Fiume; «Bosnia D.», cap. Giov. Vuscovich, da Metcovich e scali con 50 pass.; «Fram», cap. A. Vidulich, da Sebenico; «Alice», cap. A. U. Cherubini, da Nuova York, Napoli e Patrasso con 164 passeggeri; «Rakoczy», cap. Stefano Peterdi, da Valenza e Bari con 80 passeggeri; «Venezia», cap. G. Pesut, da Venezia con 96 passeggeri.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

Refosco Moscato, Asti e Champagne, garantiti spumanti, qual. squisita, massima convenienza. Prezzi speciali ai rivenditori. E. JURCEV, Trieste, Via Acquedotto 9. Telefono 276 R IV.

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA
Pasticceria da cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Riffmayer
ia Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.
Specialità: GELATI alla Napoletana, CASSATE alla Siciliana
Inappuntabile servizio a domicilio.

Olio per l'udito
del Medico stabale superiore e Fisico DE.G.Schmidt
Fa sparire presto e del tutto
disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.
Farmacia via Nuova 35, Trieste.

EMORROIDI
Chi vuole liberarsi al più presto di tale disturbo, legga l'opuscolo, contenente approvazioni dei medici, che si invia gratis.
B. PREUHS & C.o, Berlino, Karlshorst 101.

Prestiti di denaro!!
da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6 %, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.
Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 7
Informazioni gratis e franco.

ORRIBILMENTE
caro si pagano spesso le stoffe per vestiti da uomo e da donna. Ciò può evitare ogni privato acquistando queste stoffe, nonchè telerie slesiane e stoffe lavabili direttamente dal luogo di fabbrica. Chiedere perciò l'invio gratuito del ricchissimo campionario per l'autunno e l'inverno. Si tengono soltanto merci di prim'ordine.
Ditta in Spedizioni di panni Franz Schmidt Jägerndorf N. 24 (Slesia austriaca).

Pianini BREMITZ comperano gli intelligenti e scaltri. Via Tor S Piero 2 (Belvedere).

Vi occorre un'arma?

Buone rivoltelle . . . . da Cor. 5. —
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . . » 36. —
Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima Fabbrica d'armi A. Antonitsch a Ferlach (36) (Carinzia).

Giacche da sport e panciotti da uomo in pelo di cammello nonchè Biancheria di pelo di cammello, originale di Beck, contro
la GOTTA, il REUMATISMO e la SCIATICA.

Assolutamente genuina, a prezzi originali di fabbrica. Fabbrica speciale con motori elettrici per la produzione di articoli di pelo di cammello, «Sweaters», pennacchi, berretti, maniche per proteggere il braccio contro la gotta, gambali che servono allo stesso scopo, panciotti, fasciature per i ginocchi, per i piedi ecc., nonchè articoli per sport e caccia.
FILIALI: KARLSBAD e MARIENBAD.
M. BECK, Vienna 19, Hauptstr. 30-22.
Dettagli trovansi nel prezzo corrente che viene spedito gratis e franco a chiunque

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MAGGOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI
Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO
— ELEGANZA, IGIENE —
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Frat. Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano da F. Eisenstädter.

La Ditta IGNAZIO BITTMANN

Fornitore di Corte

Filiale a Trieste, Corso N. 10

si pregia invitare le P. T. Signore

a visitare la

ESPOSIZIONE di modelli francesi

la quale durerà

soltanto Martedì 8 e Mercoledì 9 corrente.

L'Esposizione può essere visitata senza alcun obbligo d'acquisto.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

I Dadi
MAGGI
da 5 cent. sono riconosciuti
i migliori!
Attenti
però al nome MAGGI ed alla marca di garanzia
Croce ✚ Stella!

NON IL PREZZO MA LA BUONA QUALITÀ rende la merce conveniente
Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa
6 Lenzuola di lino, filato grosso, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm. Cor. 14.—
6 Lenzuola di lino, molto resistenti, orlate, senza cucitura, grand. 150/225 cm. Cor. 15.70
6 Lenzuola di lino, tessuto fino, orlate, senza cucitura, qualità ultrafina, grand. 150/225 cm. Cor. 18.50.
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Una pezza di 24 metri di tessuto di Rumburg, alto 80 cm. Cor. 13.—, qualità primissima Cor. 15.—. Una pezza di 24 metri di chiffon marca «Schneewittchen» alto 80 cm. Cor. 13.50, qualità primissima Cor. 15.50. Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni bellissimi, grandezza 50/110 cm. una dozzina Cor. 7.50, grandezza 56/120 cm. Cor. 10.—, grandezza 60/130 cm. Cor. 14.—. Asciugamani da cucina in puro lino garantito, grandezza 50/110 cm. Cor. 7.50, grandezza 55/115 cm. Cor. 9.60. Fazzoletti da naso di puro lino garantito, con o senza «à jour» Cor. 5.—, 7.—, 10.— la dozzina. Fazzoletti da naso per strapazzo Cor. 2.20, 3.—, 4.— la dozzina. Strofinacci in puro lino garantito, grandezza 65/65 cm. Cor. 4.40, qualità primissima, grandezza 70/70 cm. Cor. 6.20 la dozzina. Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima, bianchi o colorati (una tovaglia e 6 tovaglioli) Cor. 6.—, 8.—, 10.—, 14.— per ogni servizio completo. Scampoli senza difetti della lunghezza di 8-15 metri vendonsi in pacchetti da 5 chilogrammi in ragione di 50 cent. il metro.
Fustagni invernali, flanelle, zephir, oxford, tralicci, damaschi ecc., spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta
Emil Winternitz, Nachod
Spedizione verso rivalsa. Escluso qualsiasi rischio, poichè si riprende quello che non conviene.

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70.
Quest'orologio ha una buona macchina ad ancora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro.
Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

Prudenza prima di maritarsi !!!

quando bisogna comperare il corredo. La mia tessitoria spedisce direttamente a privati
biancheria da tavola e da letto a metà prezzo
Stoffe damascate e telerie di grandissima durata
Scampoli di tela :: di Rumburg ::
della lunghezza di 8-14 metri, qualità finissime adatte per biancheria signorile, agglomeratisi nella fabbrica, vendonsi ora a prezzi molto inferiori a quelli di costo e precisamente;
1 metro centesimi 58
(pacchetto di prova 30 metri).
Asciugamani qualità pesante, bianca, di puro lino; altri di puro lino a disegni moderni. Tovaglie damascate e tovaglioli sciolti, rimasti in più dopo completate le dozzine (però minimo 3 pezzi del medesimo disegno) cedonsi quasi gratuitamente. - Asciugamani cent. 56. Tovaglie C. 2.90 - Tovaglioli c. 56 - Lenzuola di finissimi filati di lino, biancati, grandezza 215/150 soltanto C. 2.80. Spedizione verso rivalsa. Per quello che non conviene si restituisce l'importo! Campioni a richiesta. Cercansi rappresentanti. Tessitoria di lino
RODOLFO PROCHASKA, Königgrätz 6. Boemia.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/268 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro MASSIMA GARANZIA
Depositi Trieste: M. Gál, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Porenat, E. Zernitz, Centrale di Frideno, G. Urizio, L. Mermoll, Farasutti E. ecc.

I migliori ★ ★ per automobili
Pneumatici „Hutchinson"
originali di Parigi
Durata insuperabile! Confezione accurata!
Esclusiva Rappresentanza per Trieste, Istria, Dalmazia, Gorizia:
SZENTE & CRIARÀ, TRIESTE
Stock in Trieste: M. Cillia, Via Giulia N. 22.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell'industria degli orologi!
Extrapiatto! Elegantissimo!

Orologio signorile = d'oro doublé =
— marca premiata
soltanto Cor. 4.45.
Quest'orologio ha una macchina ancora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica, d'uno strato d'oro di 18 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.
1 pezzo Cor. 4.45, 2 pezzi C. 8.40.
Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.
Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

Il piroscafo a.-u. «Chlumecky» per Brindisi; «Zara D.» per Sebenico; «Szapary» per Marsiglia.
Il piroscafo italiano «Brindisi» per Brindisi.
Il piroscafo «Saffo» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Gioconda» arrivò il 1. a Rotterdam, «Recina» partì il 3 da Genova per Braila, «Illiria» partì il 2 da Genova per Trieste.
Lloydiani. «Thalia» proseguì il 4 da Spalato per Pola, «China» proseguì ieri da Sciangai per Yokohama, «Africa» il 4 da Colombo per Aden, «Vindobona» da Aden il 3 per Suez.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

„Go bori ...ma no pago"

Eugenio Senbla, triestino, bracciante, trentenne è accusato di crimine di publica violenza, di offese verbali contro una guardia comunale nonchè di truffa per l'importo di 12 soldi pari a cent. 24 di corona.

Diciamolo subito. Dalla truffa dei 24 centesimi è stato assolto. Ma sotto il peso del grave e non simpatico reato è rimasto molti giorni. Precisamente dal 12 maggio ad ieri.

Perchè il 12 maggio, trovandosi verso le 6 del mattino al Caffè Nuovo in Barriera, in compagnia di alcuni amici, dopo aver pure bevuta a pagata una birra, ne ordinò una seconda che si rifiutò di pagare protestando: «go bori, ma no pago». Chiamata la guardia di p. s. che era di servizio lo Senbla la mandò a quel paese. Arrestato le si ribellò. Condotto in polizia e assunto a verbale, fu poi rilasciato.

Il presidente, contestate le accuse allo Senbla, lo invita, come di rito, ad esprimersi circa la sua colpevolezza.

— Mi - risponde - publica violenza no go fato.

Pres.: Via, andemo, la confessi. Xe meio per lei. Ghe xe tre guardie che lo disi, e.....

— Ma mi publica violenza no go fato.

— La sarà stado un pocheto imbriago. Se capissi. La iera de notolada, forse?

— Sì, signor.

— E za. Per esser fora a quele ore....

— E gavevo bevudo tuta la note.

— Ecco.... la vedi? Dunque la conti: perchè no la ga volesto pagar la bira?

— Perchè ghe iera un sbaglio del camerier.

— E alora come mai la ga risposto «go bori ma no pago»?

— Mi no go dito questo.

— La sentirà. E po: come xe sta con la guardia?

— Ma publica violenza no go fato

— Va ben. Xe za la terza volta che la lo disi. Ma la conti cossa che xe nato.

— El camerier la ga ciamada e son stà arestado. Però un mio compagno gaveva dito: «pago mi».

— La vedarà che no xe cussì. Lei la la ga ofesa e pò la ga zercà de darghe un pugno.

— Qualcosa forse ghe gavarò dito.., no so de preciso, ma pugni pò no.

Pres.: Vedaremo! - E fa chiamare il primo testimonio: la guardia di p. s. Domenico Vidotto.

— Sono stato chiamato - racconta essa - dal cameriere del Caffè Nuovo perchè un avventore non voleva pagare la consumazione. Sono intervenuto, mi è stato indicato lo Senbla ed io l'ho esortato a «no far bazilar el camerier». Ha risposto «Se go dito! go bori ma no pago!» Io allora lo invitai a seguirmi, ma avendo udito una della comitiva obiettare: «che lo lasso, che pago mi» me ne sono andato.

— Poco dopo, - continua la guardia - la comitiva è uscita e lo Senbla mi è venuto incontro e mi ha detto qualche insolenza, che non ricordo neanche più.

Pres.: Crede che fosse sincero?

— No. Era un po' ubriaco.... e poi che col sonno patito per tutta la nottata trascorsa in esercizi pubblici... non doveva essere troppo limpido. Tanto che io l'ho esortato a tirare per la sua strada. Invece lui mi si è avvicinato di più e mi ha misurato un pugno. L'ho invitato allora in polizia, non ha voluto venire ed ho dovuto faticare non poco, con le guardie municipali Cernischi e Purich per mettergli le manette.

Pres.: - all'accusato - La senti quà, Senbla?

— Ma mi....

—Andemo, via... Se capissi che no la iera in sesto...

— Qualcossa gavarà forse fato... no so.

E vien chiamata la guardia comunale Cernischi. Essa racconta che, venendo da via del Bosco vide la guardia alle prese con un uomo.

— Mi son avvicinato - continua - e, capito di cosa si trattava, ho detto al giovanotto: «La ubidisca, che xe meglio». Mi ha risposto: «Lei la vadi in piazza che qua no la ghe entra». Sono intervenuto con altra guardia comunale e lo Senbla è stato ridotto all'impotenza. Intanto l'accusato mi aveva anche detto: «Te go dito de andar in piazza, perchè anca se son ligà te posso dar un pugno.

Pres.: Era ubriaco?

— Eh.... bevudo, l'iera zerto. Me pareva però che el dovessi saver cosa el fazeva.

Ultimo teste è il cameriere del Caffè Augusto Galante che ripete la storia del «go bori ma no pago».

Pres.: Era brillo?

— Me par de sì perchè se no... nol se rifiutava.

— E perchè crede che le abbia risposto in quel modo?

— Quando che i xe in quel stato e i se meti una idea.....

— E i 12 soldi le sono stati pagati?

— Quelli... non ancora.

— Ma ritiene avesse intenzione di imbrogliarla?

— No credo.... una idea.....

La escussione testimoniale è così esaurita. Il presidente legge le informazioni di polizia, nelle quali è detto che lo Senbla è dedito al bere abitudinariamente, indi dà la parola al P. M., Proc. di Stato dott. Zumin e alla difesa, dott. Laneve. Entrambe le parti sono brevissime. Il P. M. chiede condanna e il dif. assoluzione.

La Corte, presieduta dal cons. d'appello dott. Andrich, assolve lo Senbla dalla contravvenzione di truffa ritenuto non provato che quando egli ordinava la birra avesse l'intenzione precisa di non pagare; e condanna per offese reali e verbali ad una settimana di arresto rigoroso, computate le 24 ore scontate.

CORTE D'ASSISE

La prima settimana

Lunedì mattina 7 corr., come annunciato, si apre la sessione autunnale della Corte d'Assise. Il primo dibattimento è per crimine di uccisione, ai confronti di Martino Laurencich, di cinquant'anni, triestino, capo-bracciante. Il fatto si svolse il 25 giugno decorso, durante i lavori di sbarco del piroscafo lloydiano «China», ormeggiato dinanzi all'hangar N. 23. E fu in seguito ad un breve diverbio fra il Laurencich e il bracciante da lui dipendente Giuseppe Geat, che il primo inferse a questi due colpi di coltello, uno dei quali fu causa della sua morte. Difenderà il dott. Robba; presiederà il presidente del Tribunale cav. Milovcic.

Martedì, 8 corr., avrà luogo il dibattimento contro Orlando Placido, accusato di furto ai danni di Matteo Kögl, cameriere del «Palace Hôtel». Dif. l'avv. Sevastopulo. Presiederà il vicepresidente del Tribunale Clarici. Contro il Placido Orlando fu tenuto già un primo dibattimento il giorno 22 maggio, sotto la presidenza del vicepresidente Clarici. Dichiarò allora l'accusato, dopo una ampia confessione, di essere stato internato in un manicomio per vario tempo, subito dopo il servizio militare, e di aver tentato di suicidarsi segandosi i polsi. Informò inoltre che la madre morì in manicomio ed una sorella si sottrasse alla vita suicidandosi.

In seguito a tali circostanze il P. M. Proc. di Stato dott. Barzal chiese che l'incarto processuale fosse rimandato al giudice istruttore per una perizia psichiatrica, e la Corte accolse la proposta e rinviò il dibattimento.

Mercoledì 9 corr., sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Andrich, verranno giudicati Giovanni Binder e Anna Schlögel, stiriani, accusati del crimine di truffa entrambi e il primo di seduzione con promessa di matrimonio ai danni di una domestica di Graz, Teresa Mayer, trentenne. I due, che sono amanti, riuscirono a carpirle tutto il suo avere consistente nella somma di 3000 corone. I difensori, officiosi, non sono ancora noti.

Giovedì 10 corr. il processo sarà per crimine di grave lesione corporale con susseguente infermità permanente, ai confronti di Bernardo Gallo, che la notte dal 10 all'11 luglio p. p., preso da folle gelosia, tentava uccidere l'amante Anna Maragliano nella abitazione di lei in via Cancellieri. Del grave fatto la nostra cronaca si occupò ampiamente a quell'epoca. Difenderà il dott. Robba. Presiederà il cons. Minio.

Venerdì 11 corr. presiederà il cons. Minio e i giurati saranno chiamati a giudicare quel Giovanni Lah che a colpi di mannaia uccideva, a scopo di rapina, a Cantrida, presso Fiume, Rosa Osvolt. Del Lah si occuparono già i giurati durante la precedente Assise, e il dibattimento si svolse il 20 giugno sotto la presidenza del cons. Stegù. L'accusato confessò, in un emozionante interrogatorio, il proprio delitto. Ma essendo risultato che egli, a venti anni, aveva riportato un grave trauma al capo con permanente depressione della scatola cranica, e che alcuni parenti sono epilettici, il difensore propose una perizia psichiatrica; il P. M. si rimise alla Corte, e questa, accedendo alla proposta defensionale, prorogò il dibattimento.

Sabato 12 corr. il dibattimento sarà per lesione d'onore mediante stampato, contro Vittorio Cuttin, su querela della Banca friulana patrocinata in P. C. dall'avv. Flego di Gorizia. Presiederà il vicepresidente del Tribunale Clarici. Difensore ufficioso.

Nuovo dibattimento fissato.

Per il 17 corr. è stato ieri fissato, in sostituzione di quello per lesion d'onore contro Cian e Lanza - rinviato ad epoca da determinarsi - il processo per crimine di furto contro Iparco Sturli. Presiederà il cons. Minio. Difensore officioso.

Anche contro i grammofoni!

Parenzo, 4. Questa è nuova: l'autorità politica dopo essersela presa con i cinematografi, se l'è pigliata con i grammofoni. Il Capitanato distrettuale ha fatto affiggere sugli albi della città e consegnare ai proprietari di fonografi la seguente notificazione:

«Visto la grande inconvenienza ed il disturbo che derivano dai grammofoni, il cui numero a Parenzo va sempre aumentando, quest'i. r. Capitanato distrettuale per ragioni di ordine pubblico trova di ordinare quanto segue:

1). Ogni proprietario d'un grammofono può metterlo in azione esclusivamente nel suo quartiere a finestre chiuse od in un altro locale discosto, così che non si possa sentirli dalla strada pubblica o dalle case vicine.

2). Dopo le ore 10 pom. resta del tutto proibito di suonare grammofoni.

Eventuali contravvenzioni a queste disposizioni verranno punite a sensi del par. 11 dell'ordinanza imperiale dd. 20 aprile 1854 B. L. I. N. 96.

L'i. r. Capitano distrettuale Murad».

★ Al cassiere del gruppo di Parenzo della Lega furono versate dall'avv. T. V. cor. 2 per due polli.

Strascichi elettorali a Gradisca

Gradisca, 5. In questi giorni venne presentato un gravame al Ministero dell'interno contro l'arbitrario procedere della Luogotenenza di Trieste, la quale anzichè mettere in esecuzione la sentenza del Supremo Tribunale amministrativo d. d. 7 febbraio a. c. in conformità all'ordine del Ministero dell'interno d. d. 12 marzo 1912 N. 8461, preferì sciogliere il Consiglio comunale clericale che non aveva a che fare con la succitata sentenza, supponendo di salvare così capra e cavoli.

Al Ginnasio tecnico di Pisino

Pisino, 2. Quest'anno il Ginnasio-tecnica superiore provinciale ha un aumento nel numero degli scolari, segno questo che esso corrisponde al bisogno della provincia ed è meritatamente apprezzato. Nella prima classe ci sono 37 scolari, di cui 6 ragazze.

Il corso di carpenteria a Capodistria

Capodistria, 4. Da circa un mese, per iniziativa della direzione di codesta Scuola industriale, con l'appoggio del Comune, viene qui tenuto per la prima volta un corso d'istruzione teorica e pratica di carpenteria nella sala di disegno della nostra scuola complementare per apprendisti, insegnante il sig. Ernesto Lonzar. La scuola conta venti alunni, uno dei quali viene qui seralmente da Isola.

Le lezioni sono fissate ogni sera nei giorni feriali dalle 7 alle 9, ma spesso invece - caso raro - sono gli stessi scolari a pregare il maestro di prolungarle; e toccano quasi le 10 per la premurosa condiscendenza del distinto insegnante. Il corso durerà ancora due mesi e forse si chiuderà appena intorno alle feste di Natale, per essere ripreso in altra città della costa istriana.

Nuova cassa rurale di Dignano

Dignano, 4. Il 2 corr. venne effettuata nella nostra Cassa rurale la verificazione di cassa. Al 30 settembre u. s. la situazione era la seguente: Introito: Ci-

Piazza S. Giovanni N. 5 **Ristorante Puntigam** Piazza S. Giovanni N. 5

TELEFONO 1291.

Il suddetto ristorante è stato provvisto per la stagione invernale di una ricca scelta di **ottimi Vini nazionali ed esteri**. La **cucina** a prezzi più che miti è sempre in grado di soddisfare l'esigenze di **qualsiasi buongustaio**.

NB. La cucina viene tutte le sere rinnovata per l'ora dopo teatro.

NOVITÀ PER LE SIGNORE, DESTINATA AD UN SUCCESSONE.

„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del **„Juliette Busen-Restaurator"** brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione Signora **J. FRISCH, VIENNA XIII, Mitisgasse 23/r I/6.**

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del

„Feschoform-Busenpräparat"

Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato **dai medici**. Molte lettere di elogio.

La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»

Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.

Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da

Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.

Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

Panetteria Pasticceria Viezzi

VIA NUOVA (Palazzo Salem) e PIAZZA BARRIERA N. 4.

Grandioso assortimento **DOLCI, STRUCCOLO DI POMI e NOCI, TORTA DI MANDORLE, CONS DI GRIES, PIGNOCCATA, POLENTINA, POMI IN CAMICIA, VINI DA DESSERT, ecc. ecc.**

In tutto il mondo

si conosce già da molti anni il **Lysoform** quale un disinfettante straordinario. (Una bottiglia originale costa centesimi 80). Esso serve per lavare le mani e gl'istrumenti chirurgici, per la toiletta intima giornaliera delle signore, nonchè per qualunque disinfezione e per allontanare i cattivi odori;

REGNA

però ancora l'ignoranza sul fatto che esiste un ottimo mezzo per **disinfettare la bocca**, un rimedio esperimentato scientificamente e di efficacia pronta e sicura. Questo disinfettante per la bocca è

il Lysoform alla menta

FATE UNA PROVA!

che viene venduto in bottiglie da 100 grammi al prezzo di **Cor. 1.60 l' una. Poche gocce** in un bicchiere di acqua tiepida danno un'ottima acqua per la bocca, che allontana istantaneamente il cattivo odore di bocca e conserva i denti. E' molto economico nell'uso, perciò a buon prezzo. Usandolo due volte al giorno, una bottiglia è sufficente per tre mesi. Esperimentato ottimo quale gargarismo in casi di raffreddore, laringite, tosse ecc.

Un opuscolo istruttivo compilato da un medico insigne e intitolato: «Gesundheit und Desinfektion» (Salute e disinfezione) s'invia, a richiesta prontamente gratis e franco a mezzo del chimico HUBMANN, referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX, Petraschgasse 4.

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

L'Alta Statura

tutti ottengono aumentando da 5 a 8 centim. in 3 mesi col

SISTEMA „ALTO"

GINNASTICA SENZA ATTREZZI

OPUSCOLO 0 GRATIS A RICHIESTA

HERMES INSTITUTE - C. Indipendenza 20 MILANO

È molto pericoloso

il lasciare scoperta anche la più piccola ferita, poichè facilmente essa può divenire pericolosa.

L'unguento casalingo di Praga chiamato „Prager Haussalbe" è un unguento che, usato per frizioni, rammollisce la parte e viene usato da 40 anni come rimedio di efficacia sicura per fasciature. Protegge le ferite, lenisce le infiammazioni e i dolori, è di un'efficacia rinfrescante e favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.

Spedizioni postali giornalmente.

Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7 si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione Austro-Ungarica.

Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.

DEPOSITO PRINCIPALE:

B. Fragner, i. r. fornitore di Corte

FARMACIA „ZUM SCHWARZEN ADLER" PRAGA

Kleinseite, angolo Nerudagasse 203

Deposito nell' farmacie dell'Austria e Ungheria.

DITTA

CARLO BURGSTALLER

TRIESTE.

OGGI

14 VIA CAMPANILE 14

ESPOSIZIONE

14 VIA S. ANTONIO 14

CORREDI DA SPOSA

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER**, Vienna I, Wiesingerstr. 8 B.

100,000 pettini in uso.

Pettine per tingere i capelli

Pettinandoli semplicemente i capelli grigi oppure rossi ottengono una vera tinta bionda, bruna o nera. Assolutamente innocuo! Dura per molti anni! Migliaia in uso. Un pezzo Cor. 5.—

Spedizione discreta, verso rivalsa.

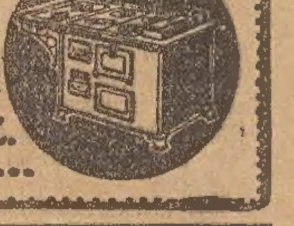
E. LATEINER

Vienna II/10, Stephaniestrasse 8.

Focolai economici e Stufe

Triumph

Apparati per fuoco continuo (da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)



Catalogo gratis!

In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.

***Triumph-Werke** Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.*

***Wels** (Austria sup.)*

Deposito Busti N. FOGL

i. r. fornitore di Corte

TRIESTE, PIAZZA GRANDE, Palazzo Municipale

MODELLI RECENTISSIMI GIÀ PRONTI E SU MISURA.

Busto „Diana" bellissima forma, leggero, con due paia di legacci, **Cor. 16.50**

Busto „Stella" ultimo modello parigino con legacci . . . . **Cor. 24.—**

Busto „Favorite" elegante, attilato, **Cor. 14.—**

Vertex

a filamento trafilato infrangibile

RAPPRESENTANTI:

Ing. Cimadori, Mauro & C.i - Trieste

Via Coroneo 1.

BIOCITIN

Chi lavora molto intellettualmente consuma un quantitativo maggiore di sostanza nervosa di quello che gli apporta il cibo giornaliero. La sostanza più efficace contenuta nel Biocitin è la sostanza nervosa, cioè a dire la lecitina fisiolologicamente pura che si ottiene mediante il processo del professor Habermann. Il Biocitin rinforza quindi i nervi indeboliti e mantiene viva la forza spirituale anche in casi di lavoro intellettuale indefesso. Un campione di prova ed un opuscolo istruttivo, che tratta della cura razionale dei nervi, spedisce gratis e franco la fabbrica di Biocitin, VIENNA I/F. 9.

vanzo di cassa al 1. gennaio cor. 1884.08. Quote sociali cor .365. Risparmi corone 82.872.05. Prestiti cor. 11.085.61. Conti correnti coi soci 23.066.53. Conti correnti con istituti di credito e debiti sociali corone 45.106.19. Interessi 296.25. Tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 242.20. Somma degli introiti cor. 164.917.93. Esito: Risparmi cor. 34.053.89. Prestiti cor. 23.185. Conto corrente coi soci cor. 73.906.94. Conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 29.987.09. Interessi 1639.82. Spese ed altri esiti cor. 1201.35. Somma dell'esito cor. 163.974.09, per cui dunque si constata una giacenza di cassa di cor. 943.84.

★ Dopo le ferie estive, adoperate per la regolazione e la sistemazione della nostra Biblioteca popolare, fu ripresa ora la sua regolare apertura giornaliera. E' un beneficio che Dignano sa apprezzare e di cui va veramente orgogliosa.

SCARTO.

I' *totale* e il tappeto
Tutto è d'un verde delicato e lieto
Che a un *inter di cor privo* in verità
Pensar ti fa.

Spiegazione del giuoco precedente:

DURO. MURO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 5 Ottobre, (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 633.50, Staatsbahn 712.—, Alpine 1039.—, Lotti turchi 239.25 — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 195.25 (195.62), Disconto 186.50 (186.77).

Chiusa Rend. franc 90.25 (90.30), Ital. 96.75 (96.85), Spagn. 92.30 (93.50), Banche Ottom. 674.— (609.—), Rio Tinto 2067 (2080), Lotti turchi 199.75 (199.75).

NUOVA YORK 5. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 111. Baltimore and Ohio $109^3/_8$, Canadà-Pacific $277^5/_8$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $113^1/_4$, Missouri Pacific $45^1/_4$, Northern Pacific 129, Pennsylvania $124^3/_4$, Philadelphia and Reading $175^5/_8$, Southern Pacific $113^3/_8$, Southern Railway Com. $31^1/_2$, Union Pacific Com. $174^7/_8$, Amalgamated Copper 92, Anaconda $40^3/_4$, U. S. Steel Corp. Com. $79^3/_4$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.09 a 19.15, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.05 a 24.11, Londra 24.11 a 24.18, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.40 a 94.70, Bancon. ital. 94.40 a 94.70, Germania 117.70 a 118.10, Bancon. germ. 117.70 a 118.10, Rend. austr. carta 85.60 a 86.—, Rend. ungher. corone 85.60 a 86.—, Credit 621.50 a 62..50, Italiana 95.50 a 96.—, Staatsbahn 711.— a 716.—, Lombarde 110.50 a 112.50, Lotti turchi 231.— a 233.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Rendita francese 3% 90.25, Rend. italiana $3^3/_4$% 96.75, Rend. spagnuola estera 93.20, Azioni Banca ottomana 674.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 118.—, Rend. turca unif. 8..50, Cambio Londra 252.8, Rend. aust. oro 83.40, Rendita ungh. oro 4% 91.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 198.75, Banca di Parigi 17.20, Azioni Meridionali ital. 609.—, Rio Tinto 2067.

LONDRA 5. (Chiusa). Consolid. $74^1/_8$, Lombardi $4^1/_2$, Argento $29^5/_8$, Rend. spagn. $90^1/_2$, italiana 95—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^1/_8$.

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa). Santos good average per ottobre 70.50, per dicembre 70.50, per marzo 70.50, per maggio 71.50, staz.o

HAVRE 5. Santos good average per ottobre (50 chilo) a 87.75, per dicem. 86.50, staz.o

NUOVA YORK 5. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. dicem. 2 di più, marzo 4 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 4. Mercato calmo. Vendite 5000, Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.-ottobre 6.19, ottobre-novembre 6.14, novembre-dicembre 6.18, dicembre-gennaio 6.18, gennaio-febbraio 6.10, febbraio-marzo 6.11, marzo-aprile 6.13, aprile-maggio 6.14, maggio giugno 6.15, giugno luglio 6.15.

Olio. PARIGI 5. Ravizzone per mese corrente 73.75, per novem. 74.—, per gennaio-aprile 74.25, per marzo-giugno 72.50. calmo

Avena. PARIGI 5. Mese corr. 20.95, per novem. 20.70, per novembre-febbraio 20.70, per gennaio-aprile 20.90. fermo

Frumento. PARIGI 5. Mese corr. 27.35, per novem. 27.20, per novem-febbraio 27.15, per gennaio-aprile 27.05. deb.e

Farina. PARIGI 5. Fleurs de Paris per 100 chili per mese corr. 37.—, per novem. 36.10, p. novem.-febbr. 35.60, per gennaio-aprile 35.20. deb.e

Spirito. PARIGI 5. Per mese corr. 47.50, per novem. 47.—, per gennaio-aprile 47.75, per maggio-agosto 49.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 5. Greggio da 88° uso nuovo 31.—32.— calmo; bianco per mese corr. 30.75, per novem. 30 7/8, per gennaio-aprile 31 3/8, per marzo-giugno 32.—. Raffinato 71.50 a 72.—. Fermo (Bello)

Zucchero. AMBURGO 5. (Chiusa). Per ottobre $9.72^1/_2$, per novem. 9.70—, per dicem. $9.67^1/_2$, per gennaio $9.82^1/_2$, p. febbr. 9.85—, per marzo 9.95—.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Rakoczy	9	Scaricazione
1			
Molo IV			
» IV			
1 a	Dalmazia	6	Caricazione
3			
Molo Lloyd			
A			
B	Persia	10	»
C	Brünn	8	»
D			
E	Salzburg	8	»
6			
9	Alice	13	Scaricazione
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Gilda	7	Caricazione
13 b			
14	Tirol	10	Scaricazione
17	Maria Teresa	7	»
21	Iadera	9	»
22			
Molo I			
23	Bucovina	7	»
24			
25			
30	Laconia	10	»
32			
69	Francesco O.	9	»
71	Margherita	7	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE governante, ottima famiglia tedesca offresi. Offerte «Educazione 10402» Piccolo. 10402 A

CUOCA capace con ottimi attestati cerca prontamente piccola e distinta famiglia. Offerte sub «F. P. 1234» al Piccolo. 10485 A

DEMOISELLE française cherche place dans bonne famille. Offres sous «Paris» au bureau du journal. 10431 A

RAGAZZA tedesca a modo cerca buon posto presso piccola famiglia. Rivolgersi Hedwig Rack, via Bachi N. 6, II. 10452 A

SIGNORINA francese, conosce italiano, tedesco offresi passeggio, istruire bambini [illegible] Cereria 6. 10395 A

SIG[illegible] orfana. civile, non giovinetta o[illegible] giornata o stabile per bambini qual[illegible] della padrona di casa, lavori legger[illegible] va cucire, stirare; miti pretese. Offerte sub «Paziente 10540» Piccolo. 10540 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA friulana per il dopopranzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 4384 B

BONNE tedesca cercasi prontamente. Miramar 29, porta 12. 12829 B

CUOCA brava, vitto, alloggio cercasi. Cucina popolare Massimo D'Azeglio 28. 4076 B

CAMERIERA italiana con buoni attestati cercasi. Villino Via Farneto 52. 10458 B

CUOCA con buoni attestati cercasi. Torre bianca 22, primo. 4377 B

CAMERIERA brava, cucito e stirare, cercasi prontamente. Via Lazaretto vecchio n. 17, II piano. 4345 B

DOMESTICA con attestati, cercasi; non fa bisogno sappia cucinare. Via Caserma 15, III piano, presentarsi lunedì. 10463 B

DONNA brava, pulita, cercasi per tutto il giorno. Via S. Francesco 20, porta 7. 10478 B

DOMESTICA per tutti i lavori e ragazza per due ore alla mattina cercansi. Presentarsi con attestati. Nuova 6, III. 10553 B

DOMESTICA cercasi. Acquedotto 60, I piano, Ehrenfeld. 10554 B

DOMESTICA giovane friulana cercasi. Via Gatteri 41, IV, porta 10. 10557 B

DOMESTICA tutti lavori, onesta ed attiva cercasi. San Michele 35, II. 10520 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente per due persone; esigonsi buoni attestati. Via Miramar 55, terzo, sinistra. 4390 B

DOMESTICA brava sappia cucinare cercasi, famiglia due persone. Rossetti 3, I. 4403 B

DONNA per servizio che parla anche tedesco cercasi per dopo mezzogiorno. Tor San Piero 14, porta 10. 10382 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo via Rossetti P. 66, Villa Malvina. 4278 B

DONNA servizio cercasi. Acquedotto N. 33, p. III, p. 9. 10400 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi, orario da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 4158 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 4117 B

PRESTASERVIZI intera giornata con vitto cercasi. Vittoria Colonna 4, mezzanino. 10404 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina, molto capace, senza bambini. Presentarsi dalle 11 alle 12. Via Rossetti 8, II, sinistra. 4332 B

PRESTASERVIZI cercasi per famiglia due persone. Presentarsi lunedì androna S. Giustina 6, porta 8. 4416 B

PRESTASERVIZI bravissima pulitura stanze, ottime referenze cercasi dalle 8 alle 2. Offerte «5» al Piccolo. 10542 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina. Presentarsi dalle 9-11 Stadion 20, porta 18. 10518 B

RAGAZZETTA tedesca 14-15 anni, pulita, cerca piccolissima famiglia 8-12. Canova 24, secondo. 10537 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Vittorino Feltre 7, III, sinistra. 10487 B

RAGAZZA brava cercasi per cucinare in osteria. Indirizzo Piccolo. 4369 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi da piccolissima famiglia. Donato Bramante 4, III, 9. 10514 B

RAGAZZA tedesca o ungherese che parli tedesco cercasi per tutti lavori e cucinare. Szirak, Salita Trenovia 332, II. 10443 B

SIGNORINA italiana del Regno, di buona famiglia, cercasi quale aiuto della padrona di casa. Hans Schindler, contabile presso la fabbrica di zucchero, Olmütz, Niederring 6, III (Moravia). 13978 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

APPRENDISTA meccanico tre anni pratica cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 4419 C

AGENTE bravo, bene conosciuto, assumerebbe per la città di Graz e circondario rappresentanze di importanti ditte ramo coloniali. Rappresenta già primarie ditte. Offerte sub «Gute Erfolge 1000, 362 a» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 84305 C

DATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco, assolto I. corso accademia offresi quale praticante. Offerte Piccolo «Volontà 10492». 10492 C

DICIOTTENNE assolto tecnica, esame di maturità cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Capace 13» Piccolo. 4212 C

GIOVANE distinta famiglia, già pratico lavori scrittoio, offresi per il pomeriggio. Offerte «Giovane» Piccolo. 4328 C

CASSIERA pratica oppure venditrice, anche con cauzione offresi. Via Chiozza 5, secondo, destra. 10502 C

FATTURISTA venticinquenne, conoscenza lingue italiana, tedesca e greca, pratico lavori scrittoio, cerca posto. Depositerebbe cauzione per posto fiducia. Offerte «Calligrafo 10459» Piccolo. 10459 C

GIOVANE pratico contabilità, cerca occupazione, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4213 C

GIOVANE assolto scuola industriale, secondo edilizia, parla italiano, slavo, abbastanzo tedesco, con tre anni di pratica, cerca posto quale capo muratore. Indirizzo Piccolo. 4298 C

INFERMIERA giovane, paziente, offresi per ammalati, anche punture. Indirizzo Piccolo. 4232 C

IMPIEGATA sveltissima dattilografia, italiano, tedesco, pratica lavori scrittoio, disponendo alcune ore dopopranzo offresi. Offerte condizioni sub «Svelta 500» Piccolo. 10433 C

IMPIEGATO corrispondente contabile tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo anche qualche cosa italiano, cerca qualunque posto, pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 4269 C

IMPIEGATO conoscenza perfetta italiano, serbo-croato, abbastanza tedesco, pratico lavori scrittoio, cerca posto fiducia anche mezza giornata. Offerte «Esatto 10524» Piccolo. 10524 C

IMPIEGATO offresi pomeriggio per corrispondenza slovena, contabilità e lavori d'ufficio. Offerte sub «4072» al Piccolo. 4072 C

MAGAZZINIERE pratico derrate, agrumi, buona conoscenza italiano, tedesco, francese, miti pretese, offresi. Scrivere «Viennese» al Piccolo. 10486 C

MARITO e moglie senza figli offresi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 4145 C

PRATICANTE drogheria, sette anni di servizio, conoscenza italiano e croato cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 4234 C

PETTINATRICE offresi ultime novità prontamente ed occasioni. Farneto 16, primo. 10438 C

PARRUCCHIERA offresi in casa o fuori. Indirizzo Piccolo. 4330 C

PENSIONATO, uomo onesto, con buoni attestati cerca posto quale riscuotitore. Indirizzo Piccolo. 4399 C

PENSIONATO offresi per posto fiducia di amministrazione, corrispondenza italiana, tedesca, anche fuori Trieste. Offerte «Contabilità 3755» Piccolo. 3755 C

RAGAZZA principiante offresi prontamente a distinta famiglia. Offerte «Forestiera 4231» Piccolo. 4231 C

RAGAZZA offresi per stirare roba liscia per case private, miti pretese. Offerte «211» Piccolo. 10424 C

SIGNORA attempata, desidera occuparsi dirigere casa o donna chiavi, oppure dama di compagnia, comprende tedesco, italiano, francese, spagnuolo. Offerte «M. P.» al Piccolo. 3538 C

SIGNORA romana distinta, offresi cassiera, bigliettaria cinematografo. Offerte Piccolo «Onestà 10414». 10414 C

SIGNORINA con bella calligrafia, perfetta cognizione lingue italiana, tedesca assumerebbe a domicilio qualsiasi lavoro di corrispondenza e di scrittoio. Maiolica 14, primo. 10346 C

SIGNORINA tedesca perfetta italiano cerca posto per bambini durante giornata. Offerte «Pratica 10560» Piccolo. 10560 C

STENODATTILOGRAFA tedesca bella calligrafia cerca posto. Offerte «E. Z.» Piccolo. 4223 C

SIGNORA romana distinta offresi quale dama compagnia. Accetterebbe occupazione anche per singole ore. Offerte «Roma 10338» al Piccolo. 10338 C

SARTE donna confezionano vestiti con modelli parigini, prezzi miti. Via Alfieri N. 12, II, 1, destra. 4216 C

RICAMATRICE capacissima offresi a giornata oppure casa propria. Offerte sub «Capace 10544» Piccolo. 10544 C

SARTA brava offresi giornata a distinte famiglie. Offerte «Capace 4397» Piccolo. 4397 C

SARTA donna confeziona sollecitamente vestiti ultimo figurino, prezzi mitissimi. Salice 21 Bortoluzzi. 4365 C

TRENTENNE intraprendente, parla italiano, tedesco, croato, occuperebbesi prontamente qualunque servizio. Offerte «G» al Piccolo oppure posta centrale. 10484 C

VIAGGIATORE introdotto clientela Fiume e dintorni, Croazia, Istria, Dalmazia, cerca posto stabile presso buone e serie case in coloniali, commestibili o manifatture; promarie referenze sub «Serio» Piccolo. 9621 C

VEDOVA giovane, parla italiano, tedesco, cerca posto direttrice di casa presso signore o vedovo con figli, anche fuori Trieste. Offerte «Onestà 10439» Piccolo. 10439 C

WANTED by an English Governess an engagement Daily Morning or afternoon to young children very highly recommended. E. R. Piccolo office Trieste. 4343 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares N 3. 10448 D

APPRENDISTI fabbri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4379 D

AGENTI provetti cercansi per la vendita di retine speciali. Indirizzo Piccolo. 4411 D

CONTADINO pratico cavallo cercasi. Cacciatore. Villa Clotilde. 10469 D

DAMA compagnia, perfetta educazione, conoscente lingue francese, inglese, cercasi da signore per sua figlia. Offerte dettagliate età ecc. «Educazione 10490» al Piccolo. 10490 D

FATTORINO giovane abile con buone referenze cercasi da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 4351 D

GARZONA modista con paga cercasi. Conti 26, III. 10566 D

GARZONA e mezza lavorante cercansi per lavoratorio camicieria. S. Nicolò 34. 4363 D

GIOVANE commesso libraio serio pratico della vendita, perfetto italiano; conoscenza tedesco cercasi per libreria in città marittima della monarchia. Offerte con referenze e pretese di emolumento sub «Libraio pratico al Piccolo. 13976 D

GARZONA gilettante cercasi. Via Fabbri 4 quarto piano, porta 16. 4408 D

GARZONA sarta donna cercasi per piccolo lavoratorio. Foscolo 42, II. 10508 D

GARZONA gilettante cercasi. Via Gatteri 50, III p. 10434 D

INSTALLATORI provetti, acqua e gas, cercansi. Piazza delle Poste 3. 10300 D

INSTALLATORE cercasi per manutenzione gas. Freisinger, Piazza Poste 4. 10466 D

LAVORANTI capaci sarte donna cercansi. Villich, S.S. Martiri 9. 10390 D

LAVORANTE pasticcere bravo cercasi prontamente. Rivolgersi Antonio Sabich, Spalato. 4415 D

LAVORANTI brave, sarte donna, cercansi prontamente. Boschetto 11, primo piano. 10427 D

LAVORANTE fabbro bravo, capace tutti i lavori cercasi. Via Belvedere 39. 4412 D

LAVORANTE capace e ragazza sarta da uomo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4360 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cercasi. Torre bianca 15, terzo. 10539 D

MEZZO lavorante oppure garzone falegname cercasi. Rozzol in monte 841, Zagar. 4354 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava cercasi. Via Fabbri N. 2, p. 7. 12830 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi, Androna Pondares 6, p. II. 10531 D

MONTATORI elettricisti ed un operaio per magazzino con conoscenza materiale elettrico cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4410 D

OPERAI cercansi da falegname. Via G. Ananian, angolo Rossetti. 10564 D

PORTINAIO marito moglie senza figli cercansi. Offerte casella postale Tergesteo 160. 12825 D

PRATICANTE per scrittoio, con buona paga, conoscenza tedesco cercasi. Presentarsi lunedì fratelli Fassel, Corso 7, dalle 10-12 e dalle 4 in poi. 10567 D

PIAZZISTA introdotto vini, liquori, paga, provvigione cercasi. Offerte «Vino 4235» Piccolo. 4235 D

PRATICANTE conoscenza italiano, tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4224 D

PIAZZISTA giovanotto introdotto negozi commestibili cercasi. Offerte Piccolo «Urgente». 4305 D

PRATICANTE conoscenza dattilografia cercasi. Offerte sub «Volonteroso 10393». 10393 D

PRATICANTE per ufficio spedizioni cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Praticante 10425». 10425 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

REPORTER o giovane cronista cercasi. Scrivere indicando pretese alla Cassetta postale 102 Fiume. 13977 D

RAGAZZO con paga cercasi per primario negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 4276 D

RAGAZZETTO fattorino cercasi miti pretese. Rivolgersi Roatto, Barriera 21, II. 10430 D

RAGAZZA cercasi per calze a macchina. Ireneo 5, porta 4. 10386 D

RAPPRESENTANTE bravo cercasi prontamente per la piazza di Trieste e provincia da ditta triestina in importazioni coloniali. Esigesi perfetta conoscenza della lingua italiana. Offerte sub «O. P.» al Piccolo. 4318 D

RAGAZZA praticissima appalto, possibilmente cauzione, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4353 D

RAGAZZA conoscenza tedesco, slavo cercasi per negozio; darebbesi anche consegna. Indirizzo Piccolo. 4375 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi. Sapone 5, III, porta 10. 10547 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi quale fattorino per negozio cappelli da uomo. Corso 27, A. B. Bonetti. 13981 D

RAGAZZO cercasi con paga per negozio manifatture. Corso 17 «Al Cigno». 10470 D

SIGNORINA pratica conteggio viene assunta prontamente in qualità di venditrice per negozio di pasticceria. Offerte sub «G. G. 991» al Piccolo. 10543 D

SARTA provetta per salone confezioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 4409 D

SIGNORINA che parli tedesco ed italiano cercasi prontamente per tenere compagnia nel dopopranzo a due ragazzine di 9 e 11 anni. Presentarsi dalle 2 alle 3 pom. in Via San Francesco 23, III, sinistra. 4364 D

SIGNORINA colta buona famiglia, massimo ventitreenne, cercasi quale bonne, dama compagnia per fuori Trieste, buonissime condizioni. Offerte dettagliate posta Stadion sub «Famigliare». 4432 D

SIGNORE o signorina con perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, cognizioni tenitura libri cercasi per primaria ditta. Offerte con pretese sub «L. F. 100» la Piccolo. 4420 D

SIGNORINA per concerto quartetto zittere cercansi. Olmo 6, secondo, destra. 4421 D

TAGLIATORE capace per lavori fini su misura cercasi. Acquedotto 17. 10365 D

VENDITRICE bella presenza, capace dirigere elegante latteria, preferibile parli italiano, tedesco, trova pronto collocamento. Offerte Egidio Cosulich, Lussinpiccolo. 10571 D

VIAGGIATORI che visitano sartorie, cappellerie, negozi di articoli minuti ottengono lauto guadagno accessorio assumendo, verso buona provvigione, la vendita di scampoli di «glot» nero. Franz Pech, tessitoria. Bad Belohrad, Boemia. 13973 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO camera ammobiliata con due letti affittasi. Madonnina 11, porta 9. 10496 E

CAMERA ammobiliata volendo due letti affittasi. Canova 12, porta due. 10385 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Farneto 24, II, porta 12. 4424 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi a operaio cor. 13 volendo vitto. Ferriera 19. 10262 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Istituto 19, III, porta 8. 4274 E

CAMERA ammobiliata uno o due letti affittasi. Sanità 10, I. 10436 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi unico subinquilino. Gatteri 28, IV, destra. 4291 E

CAMERINO ammobiliato affittasi vicinanza Meridionale. Via Gaspare Gozzi 3, IV. 4430 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Petronio n. 7, II, p. 7. 4272 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata affittasi, casa nuova. Rivolgersi Ferriera 5 portinaia. 10549 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato affittasi. Istituto 19, mezzanino, p. 2. 4401 E

CAMERINO vuoto affittasi a persona sola Androna Pondares 4. 10538 E

CAMERA bene ammobiliata, bellissima con stufa affittasi prontamente. Via Commerciale Pendice Scorcola 329, porta 20. 10408 E

CAMERA ammobiliata affittasi prezzo modico. Massimo D'Azeglio 1, secondo p. 10548 E

CAMERINO affittasi prontamente a persona civile. Canova 9, mezzanino. 10525 E

CAMERA cucina vuote affittansi. Rivolgersi Commerciale 14, osteria. 10506 E

CAMERINO vuoto o con letto affittasi prontamente. Pondares 11, II. 4400 E

CAMERETTA vitto affittasi cor. 65 mensili, Manzoni 15, secondo, 6. 10522 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 18 mensili. Pasquale Revoltella 27, IV. 10521 E

COMPAGNO di stanze con vitto, possibilmente giovane impiegato boemo o tedesco cercasi. Canova 14, quarto. 4380 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi prontamente. Roiano Scorcola S. Pietro 1, porta 10. 4381 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Solitario 11, primo. 10507 E

CAMERINO buon vitto, corone 11 settimanali, eventualmente stanza 12, affittansi. Maurizio 11, I, sinistra. 4383 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Commerciale 9, porta 42. 4342 E

CAMERA camerino ammobiliati affittansi. Chiozza 32, IV, p. 8. 10477 E

CAMERA ammobiliata, elegante, affittasi a un signore, centro. Acque 20, III, porta 15. 4346 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Via Tigor n. 5. 4347 E

CAMERA ammobiliata, con ingresso libero affittasi. Via Massimo Azeglio 11, porta 13. 10373 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a persona onesta. Barriera 22, p. 12. 4405 E

CAMERE due ammobiliate o una vuota affittansi presso signora sola. Via Molin grande 9, I, sinistra. 10405 E

CAMERINO affittasi a persona onesta. Via Gaspara Stampa 5, V. 4362 E

DONNA sola di cuore prenderebbe bambina tre anni in poi a vitto. Acquedotto 88, portinaia. 10462 E

CAMERA uno, due letti affittasi prontamente vicino Eintracht. Coroneo 13, III, sinistra. 10498 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via delle Poste 12, p. 13. 10488 E

CAMERA ammobiliata per due persone affittasi. Farneto 43, quinto, porta 35. 10378 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi, corone 20. Corso 21, IV, sinistra. 4233 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro affittasi persona civile. Maiolica 6, IV, destra. 10399 E

CAMERE una, due, chiare, bene ammobiliate, massima pulizia, con ottimo vitto, presso signora sola affittansi. Via G. Gatteri N. 11, II, destra. 10453 E

CAMERA bellissima matrimoniale tre finestre, mobilie complete affittasi. Farneto 38, II p. 4312 E

COMPAGNO cercasi per stanza con vitto. Via Olmo 4, p. 14. 4295 E

CAMERA vuota davanti, una interna affittansi. Via Nuova 27, II. 4055 E

CAMERA ammobiliata unico subinquilino, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 4, III, porta 12. 10371 E

LETTO affittasi a operaio assente la giornata. Olmo 2, porta 24. 4358 E

LETTI due affittansi a onesti operai. Indirizzo Piccolo. 4396 E

LETTO affittasi ad un onesto operaio. Giuseppe Gatteri 44, porta 11. 4217 E

STANZE due, vuote, attigue, ingresso libero, adatte per scrittoio affittansi. Piazza S. Francesco 1, terzo. 4361 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Barriera 22, porta 12. 4404 E

STANZA grande, ingresso libero, centro, affittasi prontamente. Via San Zaccaria N. 3, terzo, Chiarelli. 4374 E

STANZA ammobiliata affitterebbesi distinto signore, massima pulizia. Massimo Azeglio 19 terzo, sinistra. 4372 E

STANZA, stanzetta, elegantissime affittansi presso signora sola. Settefontane 8, porta 16. 4388 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, stufa, affitta signora sola distinto signore. Indirizzo Piccolo. 43 52 E

STANZA bella, grande vuota, con vitto affittasi anche a vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 4276 E

STANZA, stanzetta, vitto, giovani impiegati affittansi, casa nuova, Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 4371 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Via Palestrina 2, porta 8. 10529 E

STANZA vuota, per ufficio, ingresso libero, primo piano, affittasi, Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 4336 E

STANZA ammobiliata o vuota, volendo vitto, affittasi. Antonio Caccia n. 13, I. 4341 E

STANZA grande, stanzetta, con o senza cucina, acqua, parchetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4266 E

STANZA ammobiliata con due letti e comodità cucina affittasi a due amici o coniugi. Commerciale 9, mezzanino. 4350 E

STANZA ammobiliata, volendo uso salotto, affittasi. Farneto 38, IIp . 4313 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Via Felice Venezian N. 27, porta 8. 12832 E

STANZA vuota, ingresso libero, senza uso cucina affittasi corone 16. Piazza Borsa 8, II scala, porta 10. 10497 E

STANZA ammobiliata una oppure due persone. Teatro 1, secondo, sopra Caffè Specchi. 12833 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 6. 10535 E

STANZA grande, ammobiliata, uno o due signori affittasi. Tiziano 22, terzo p. 10536 E

STANZA ammobiliata, stufa, uno o due letti affittasi. Sanità 5, p. terzo. 10545 E

STANZA davanti, mobili nuovi, pulitissima affitta distintissima piccola famiglia Piazza Borsa 8, quarto, scala prima. 10552 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi prontamente per due persone. Nuova 22, III. 4393 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Via Pondares 6, primo, destra. 12834 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, splendida vista affittasi prontamente. Via Coroneo N. 9, IV, destra. 10474 E

STANZA bella, ammobiliata, a nuovo, affittasi subito presso signora sola. Via del Belvedere 65, III, p. 7. 4334 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Corso 35, piano quarto. 9333 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente vicino Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 4329 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto, affittasi. Belvedere 12, II, porta 9. 4326 E

STANZA vuota, elegantissima, davanti, affittasi. Kandler 1, III, porta 14. 10464 E

STANZA ammobiliata, da affittare prontamente, ingresso sulle scale. Indirizzo Piccolo. 4335 E

STANZA ammobiliata con vitto, presso distinta famiglia. Boschetto 40, porta 15. 4331 E

STANZA ammobiliata, parchettata, ingresso scale, vitto, affittasi, prezzo mite. Traversale Bosco 3, II. 10408 E

STANZA ammobiliata due letti affittasi. Via Pietà N. 12, II, 7. 4428 E

STANZA. Signora affitta prontamente stanza ammobiliata per due persone. Gaspare Gozzi N. 3, II, porta 11. 10532 E

STANZA ammobiliata tranquilla volendo vitto affittasi. Galvani 5, porta 10 (Giardino Pubblico. 10397 E

STANZA ammobiliata con uno, due letti affittasi. Via Paduina 13, III. 4236 E

STANZA vuota grande centro affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4222 E

STANZE (due) ammobiliate affittansi presso distinta famiglia tedesca. Via Margherita 5, I, porta 15. 10387 E

STANZA ammobiliata affittasi sposi, eventualmente due o tre amici. Via Sapone 5, II p., porta 8. 8337 E

STANZA davanti ammobiliata affittasi prontamente. Coroneo 13, primo, porta 6 10493 E

STANZA bella ammobiliata, vitto affittasi unico subinquilino. Pietà 23, porta 12, angolo Gatteri. 10379 E

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente presso piccolissima civile famiglia. Coroneo 29, porta 9. 4220 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto finissimo affittasi. Zovenzoni 3, secondo, sinistra. 10494 E

STANZA ammobiliata volendo vuota affittasi. Madonnina 38, II, destra. 4355 E

STANZA 1, 2 letti con, senza vitto affittasi. Alfieri 8, porta 6. 4348 E

STANZETTA affittasi a donna sola. Molin grande 30, I. 10499 E

STANZE (due) elegantemente ammobiliate gas, stufa affittansi. Madonna mare 7, porta 15. 10503 E

STANZA uso ufficio subaffittasi piazza Tommaseo, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4206 E

STANZE (due) disobbligate ingresso sulle scale volendo vitto affittansi. Indirizzo Piccolo. 4081 E

STANZA bella, ammobiliata, quieta, affittasi. Rossetti 5, III piano. 10326 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, massima nettezza affittasi. Madonna del mare 5, II, destra. 10317 E

STANZA ammobiliata con due letti volendo salotto affittasi presso signora sola. Via Maiolica 16, II, angolo Tintore. 10269 E

STANZA elegante, ammobiliata, ariosa, pensione tedesca affittasi 1, 2 signori. Belvedere 12, III, 20. 3924 E

STANZA grande affittasi presso distinta famiglia, massima pulizia. Madonna mare 19. 10447 E

STANZA affittasi a signore distinto, casa nuova, centro. Indirizzo Piccolo. 4283 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinta persona. Paduina 11, porta 19. 4284 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente, volendo due amici. Solitario 14, I. 10435 E

STANZA vuota bellissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra. 10432 E

STANZE ammobiliate volendo vitto affittansi presso coniugi soli. Barriera 13, porta 13. 4299 E

STANZA vuota affittasi. S. Cilino superiore 1803, vicino osteria Sanzin. 10257 E

STANZA ammobiliata chiara massima pulizia uno, due letti, eventualmente vitto affittasi. Piccolomini 15, porta 13. 10401 E

STANZE (2) ammobiliate pulitissime affittansi. Cecilia Rittmeyer 13, porta 5. 10320 E

STANZA ammobiliata ariosa soleggiata, splendida vista, vitto famigliare affittasi uno, due signori. Indirizzo Piccolo. 4297 E

STANZA vuota grande affittasi eventualmente comodo cucina. Massimo D'Azeglio 19, V. 10444 E

STANZA grande vuota, interna, con stufa affittasi corone 20. Via Fontana 14, I. 4310 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(104)

Sarebbe, inoltre, aprir l'adito alle inquisizioni più indiscrete; gli informatori oggi non indietreggiano davanti a nulla; si andrebbe a cercare lontano, ben lontano, a frugare fra cose tristi, ch'egli era fermamente risoluto a lasciar morire ignorate.

E Françoise?... Anche Françoise bisognava risparmiare, Françoise a cui Michele non voleva infliggere quell'ingiusto affronto, quell'immeritata sofferenza di sapere l'uomo amato amante di un'altra donna.

La dottoressa era certo una creatura intelligente; non supponeva che Michele venisse a lei puro com'era nato.

Ch'egli avesse avute altre amanti era cosa che non aveva importanza; tutti gli uomini n'hanno avuto e non c'è da scandolezzarsi.

Ma il caso era particolarmente spinoso per lui, perchè riescirebbe facile provare che Talbot aveva cominciato ad aver relazioni con la cantante dopo essersi impegnato con la signorina Reynier.

In tali condizioni di cose questa aveva tutte le ragioni di accusarlo di doppiezza, d'ipocrisia e di menzogna.

Tutti e due soffrirebbero, tutti e due sarebbero in felici, tutti e due vedrebbero miseramente sfumare il loro bel sogno d'amore.

Françoise avrebbe, inoltre, il cuore pieno di sprezzo e di fiele; non potrebbe più stimare colui che, forse, malgrado tutto, continuerebbe ad amare.

Così pensava Michele e si comprende come avesse troppi motivi di sembrare triste.

Ah! sbarazzarsi di miss Rochester!

Ma come? Se si fosse trattato soltanto di un sacrificio di denaro, l'avrebbe fatto di tutto cuore, se colei avesse acconsentito.

Ma, fedele alla sua tattica, essa non voleva udir parlare di denaro e strepitava appena Michele timidamente vi accennava.

. . . .

Mentre il ministro esaminava così il proprio stato, in rue d'Anjou, nello studio del conte De Vaudreuil, Yvon Caradec terminava la sua confessione, stava al cospetto del padrone come annientato sotto il peso della subita disfatta.

Roberto l'aveva ascoltato in silenzio; ma se non faceva rimproveri, i suoi occhi terribili erano sin troppo eloquenti.

Quando ebbe finito, Caradec s'avviava, tutto curvo, per uscire.

— Fermati! - gli gridò il conte.

In quello stesso momento squillò la soneria del telefono.

— Chi parla? - chiese Roberto, mettendo il ricevitore all'orecchio.

— Signor conte - rispondeva una voce a lui ben nota - sono andata ad informarmi io stessa del ritardo frapposto alla vostra consegna. C'è stato un errore. Si è presa una ordinazione per un'altra.

— Ah! - fece Roberto, trasalendo. - E quest'ordinazione?

— Già spedita. Tutto è riparato. Del resto domani avrete tutti i particolari della cosa. Ho l'onore di riverirvi.

De Vaudreuil rimise a posto il ricevitore e, senza guardare Caradec, che non s'era mosso, brontolò:

— Tua moglie è più intelligente di te. Essa ha saputo fare in modo di informarmi, senza compromettersi, che la tua buaggine non ci recherà fastidi. Per lei ti perdono. Ma la mia fiducia...

— Oh! la meriterò di nuovo, ve lo giuro... Credetemi, signore; al mio posto sarebbe capitato a chiunque lo stesso... Tutto s'è messo contro di noi... Quella donna è fatata, ve lo ripeto... Guardate; io credo che lottino due forze; una contro di lei, l'altra a favore. Il suo angelo protettore è più potente del vostro.

Roberto aggrottò le sopracciglia.

— Li sterminerò assieme - egli gridò. - Vedrai allora se esista una potenza superiore alla mia... Ah! tu la credi fatata, povero ingenuo... Io romperò l'incanto ed essa morirà, morirà... Bisogna ch'essa muoia per mia contentezza, pel compimento dei miei disegni... Il colpo di stamattina non è riuscito... ebbene, ce n'è altri...

Caradec fece un gesto scoraggiato.

— Ah! signore, se Notre-Dame d'Auray è per lei, è sicuro che essa vi sfuggirà di nuovo... perchè è più forte del diavolo.

— Ah !taci, stupido. E' meglio che tu vada a preparare da pranzo.

Yvon strisciò lungo il muro e sparì come un cane bastonato.

De Vaudreuil, rimasto solo, incrociò le braccia, dicendo:

— Oh! quest'è infallibile. Nessuno la salverà questa volta... a meno che... a meno che colei non sia veramente invulnerabile. Ma io alle forze ignote non credo.

Tornò a suonare il telefono egli premè col dito un bottone e, apertosi il passaggio segreto, entrò Giacomo.

Sembrava avesse la faccia stravolta.

— Che cosa sento! - disse. - Sai che dicono i giornali?

— Me l'immagino... almeno.

— Allora, anche questa volta colpo fallito... E' vera disdetta...

— Sì, c'è da credere che una volontà estranea si ostini a paralizzare la mia, a mandar in fumo tranquillamente i suoi disegni... Da qualche tempo, amico mio, non abbiamo fortuna davvero.

— Oh! - protestò Saint-Cyran - è la serie nera... La vena tornerà... Alla fin fine le cose erano andate benissimo, salvo che Yvon si è ingannato di vittima... Chi mai poteva prevedere che colei avrebbe mandata un'altra invece sua e che quest'altra, per causa dell'oscurità, sarebbe stata presa per lei?

Roberto restava sopra pensieri e con lo sguardo stranamente fisso negli occhi dell'amico suo.

— Nessuno - mormorava - hai ragione... Non bisogna accusare che un destino avverso... pel momento... Che dicono i giornali?

— Che la vittima è una ragazza, Rosa Bertrand, cameriera di colei... Pare che se la caverà... L'assassino Carlo Quénu è stato arrestato qualche ora dopo.

— Tanto peggio per quell'idiota! Ci pensi lui a togliersi d'impaccio. Noi occupiamoci dei nostri affari.

— Hai deciso?

— Che incomincia il terz'atto. Questa volta è lo scioglimento.

— Spero bene - fece Giacomo.

★

E' trascorsa una settimana dagli avvenimenti narrati.

Sono circa le nove di sera ed il tempo è delizioso.

Terminato il suo lavoro, la signora Giulia, l'infermiera, si preparava ad andar a far due chiacchiere col portinaio.

— Venite? - chiese a Naic, che aveva finito dal canto suo di riparare le sue stoviglie.

— No, grazie. Ho da scrivere e, lo sapete bene, non è il mio forte. Mi occorre troppo tempo.

— Come vorrete.

E l'infermiera si fermò sulla soglia con papà Bousquet.

Questi s'era messo, com'era solito, a rivangare il passato, quando viveva in campagna e la signora Giulia, parigina puro sangue, deplorava invece d'essere sempre vissuta in città.

Ad un certo momento si appressò al cancello uno strano tipo, che portava un panciotto della foggia usata dai carbonai.

— Papà Bousquet - disse costui - vorreste aprirmi il cancello? Ho qualcosa a dirvi.

Il portinaio socchiuse il cancello senza dir nulla.

— Papà Bousquet - riprese allora l'altro, toccandosi il berretto - mi manda il padrone per dirvi una cosa.

— Il vostro padrone? Mi conosce?

— No, ma vi conosco io... Sono impiegato ai cantieri del Nord, sapete bene, il deposito di carbone...

— Io so che non so nulla.

— So io - disse Giulia. - Ebbene?

— Ebbene, mia buona signora, il mio padrone aveva un cane, un «fox-terrier» straordinario...

— Se l'ha perduto, non è qui; ne sono certo e sicuro.

— No, non è questo. «Lolò», così si chiamava, diventava triste e non mangiava più. La padrona voleva chiamare il veterinario e il padrone non voleva per la spesa... Ecco che stamane «Lolò» ha morso un mio compagno ed il veterinario ha dichiarato che la povera bestia era idrofoba.

— Brutto affare - borbottò Bousquet.

— Adesso l'hanno ammazzato ed il mio compagno è all'istituto Pasteur per farsi curare.

— Tutto ciò non mi spiega che cosa vogliate da me.

— Lasciatelo dire - fece Giulia, che si interessava al racconto.

— La rabbia è una malattia terribile - ripigliò lo sconosciuto.

— Sì, ma se ne guarisce.

— Non sempre, e per questo sono venuto ad avvertirvi.

— Ma - gridò il portinaio - poichè il cane è morto e...

— Oh! papà Bousquet, quanta fretta!... «Lolò» non morderà più alcuno, quest'è certo; ma c'è qualcos'altro... Voi avete un bel gatto bianco, conosciuto nel quartiere. Ora credo, sì, credo che ieri l'altro «Lolò» si sia azzuffato con lui...

†

Maria Pirelli

dopo breve malattia, rese la bell'anima a Dio ieri mattina.

La dolente cognata **Matilde Pirelli,** i nipoti **Eugenia, Carla, Italia, Bruno e Alessandra,** a nome anche degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 6 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 2 di via Madonna del mare.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

GIUSEPPINA CERNABORI

nata SLUGA

d'anni 25, dopo brevi e penose sofferenze, fu rapita all'affetto dei suoi cari.

Il dolente consorte CAMILLO, in unione ai figliuoletti CAMILLO e ALDO ed a tutti gli altri parenti ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 6 corr., alle ore 4 pom., dalla Cappella dell'Ospedale civico alla chiesa di S. Antonio.

Serve quale partecipazione diretta.
NUOVA IMPRESA, Corso 47.

Serve quale partecipazione diretta
NUOVA IMPRESA, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si tro-in IX pagina.

STANZA ammobiliata, volendo due letti affittasi. Barriera vecchia 17, IV. 4311 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Beccherie N. 17, II. 4303 E

STANZETTA piccola ammobiliata affittasi a due giovani, 20 corone. Via Pietà N. 12, secondo. 4429 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre, stufa, vista sul canale, affittasi. Machiavelli 7, I, porta 1. 10517 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente corone 32 mensili. Madonnina 17, III, porta 7. 4383 E

STANZE due bellissime, attigue, ammobiliate, due finestre, gas, stufa, bagno, affittansi. Via S. Francesco 9, II, sinistra. 10515 E

STANZA vuota o ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Pondares 6, secondo. 4385 E

VITTO privato, darebbesi a signori, cucina tedesca cor. 60 mensili. Specialità dolci fatti in casa. Anche per vegetariani. Via S. Francesco 4, II, Mika. 10467 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, vitto, cercano coniugi tutto pagando posticipato. Offerte «Serietà 10483» Piccolo. 10483 F

STANZA ammobiliata con buon vitto, centro, cerca impiegato. Istruirebbe croato o tedesco. Scrivere «Famigliare» fermo posta centrale. 12821 F

STANZA ammobiliata ingresso libero cercasi per giovane. Offerte «Prezzo» Piccolo. 4301 F

STANZA grande, posizione centrica, I piano, ingresso libero, gas, cerca società. Offerte sub «Società 10526» Piccolo. 10526 F

STANZA ammobiliata centro, con vitto, cercasi presso distinta famiglia italiana. Preferiscesi conversazione francese. Offerte sub «Impiegato 3» fermo posta centrale. 12822 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola di misurazione-taglio-confezione vestiti da donna, diretta da Jeanne Malusa, diplomata da tre Accademie di Parigi nel 1903 e nel 1912, diplomata per confezionare ed insegnare Mode. Riceve giornalmente iscrizioni, e dà informazioni delle condizioni d'insegnamento. (Felice Venezian 27). 10569 G

AUTORIZZATA scuola di misurazione-taglio-confezione (Felice Venezian 27). La sottofirmata, reduce da Parigi, decorata anche del Diploma per confezionare ed insegnare Mode, domani riaprirà la propria scuola. Giornalmente riceve iscrizioni pel prossimo corso collettivo di taglio. Jeanne Malusa. 10568 G

BERLITZ School, professore Maillard (diploma superiore università Parigi) incomincierà corsi speciali di francese, conversazione, letteratura, corrispondenza, col 10 ottobre dalle 7 alle 8 e dalle 8 alle 9 p. Lezioni private durante il giorno a scuola od a domicilio. 4322 G

BERLITZ School, professeur Maillard (diplome supérieur université Paris) commencera ses cours spéciaux de français, conversation, litterature, correspondance, le 10 octobre de 7 à 8 et de 8-9 le soir. Leçons privées à l'ecole ou à domicile, dans la journée 4321 G

BERLITZ School. Quindici professori delle rispettive nazionalità, tutti diplomati, esito garantito in cinquanta lezioni; i diplomi vengono presentati a richiesta. 9566 G

BERLITZ School. Lezioni riunite, singole oppure a domicilio, corsi nuovi ogni giorno per qualunque lingua; corsi contabilità, stenografia. Orario dalle 7 alle 22. Via Sanità 10, I. 9567 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, giornalmente lezione, corone trenta per una volta tanto. Durata un solo mese. Istruzione tanto in italiano che tedesco. Studio Cernè, Stadion 11. 4114 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, storia della letteratura insegna Giuseppina Brill. - Via Gatteri, undici, quarto. 10062 G

CANTO e pianoforte impartisce bravissima maestra da Vienna con diploma dello Stato. Prezzo mite. Scrivere sub «Progresso 32» Piccolo. 4273 G

DEMOISELLE diplomé à l'Université de Lousanne donne leçons, grammaire, conversation. Via Geppa 2, V. 4356 G

DIPLOMATA maestra italiana, pratica istruire forestieri offresi. Indirizzo Piccolo. 4387 G

FRANCAISE, parlant parfaitement l'allemand, donnerait leçons en échange de nourriture ou de chambre. Sous: France au bureau du journal. 10476 G

FORESTIERE cerca fare conoscenza con distinto signore o signorina possibilmente toscana scopo conversazione. In cambio lingua francese o inglese. Scrivere sub «Conversazione» al Piccolo. 12818 G

GIOVANE paziente impartirebbe lezioni violino, mandolino, prezzo mite. Offerte «Filarmonico» Piccolo. 10456 G

GIOVANE tedesco cerca conversazione in francese, in cambio di tedesco. Offerte sub «Commerce» Piccolo. 10429 G

IN un mese s'insegna il metodo del taglio per vestiti, in breve tempo la confezione dei medesimi. Piazza Borsa 9, III, sinistra. 10505 G

LEZIONI danza bambini lunedì 7 corr. dalle 5-6.30; adulti lunedì 8-9.30. Inscrizione giornalmente. Sala Jaksch, Rettori 1. 4240 G

LATINO, greco, stenografia, italiano istruisco. «Insegnante provetto» Piccolo. 4367 G

MAESTRA per mandolino e lingua italiana abitante pressi Roiano cercasi. Offerte sub «Costante 3916» Piccolo. 3916 G

MAESTRO o maestra stenografia cercasi. Offerte con prezzo Piccolo «Stenografo». 4275 G

MAESTRA di pianoforte, la signora Kathy Radovinich, dà lezioni a signorine e fanciulli con ammirabile pazienza e metodo speciale. Via Bellosguardo 7 (nuovi quartieri per impiegati). 10500 G

MAESTRA diplomata a Bologna dà lezioni di pianoforte in casa e fuori. Istruzione nelle lingue italiana, tedesca, francese. Indirizzo al Piccolo. 3557 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 4323 G

MAESTRA diploma Stato, dà lezioni francese, tedesco, inglese. Prepara esami. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4230 G

MISS Ambridge has returned from England (London) after an absence of one year. She is now prepared to receive pupils for English as usual. Via Franca 5, Trieste. 4344 G

MAESTRA italiana, tedesca offresi per istruzione indipendente e ripetizioni qualunque scuola, 16 mensili. Offerte «Abilissima 10491» Piccolo. 10491 G

MISS Hancock (Univ. Diploma). English lessons. Via Cavana 19, I. 10384 G

MAESTRA diplomata che istruì in distintissime famiglie, assumerebbe istruzione privata di materie delle classi popolari e cittadine come pure l'insegnamento di lingua e letteratura tedesca. Indirizzo Piccolo. 4407 G

MACCHINISTI navali preparansi esami novembre. Istruzione italiana, tedesca. Petrich, Madonna del Mare 16. 10472 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 10460 G

MACCHINISTI navali preparansi prossimi esami febbraio. Via Zovenzoni 4, rivolgersi portinaia. 4101 G

PERSONA disposta insegnare a giovane impiegato l'inglese cercasi. Contraccambio italiano, tedesco, eventualmente mandolino. Offerte «Peppi 3757» Piccolo. 3757 G

PIANOFORTE lezioni impartisce distinta signora sistema Conservatorio. Indirizzo al Piccolo. 4219 G

SCUOLA superiore di Clementina Mraci diplomata a Parigi, Corsi di taglio e confezione, lezioni particolari, metodo proprio, semplice, perfetto. Machiavelli 26, IV. 10097 G

SIGNORINA maestra istruirebbe materie scuole elementari, cittadine e lavori femminili. Offerte «Magistra 3542» al Piccolo. 3542 G

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti per signorine. Corsi speciali di solo taglio, durata un mese. Lezioni particolari, singole e collettive impartisce Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 10440 G

STENOGRAFIA, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità, insegnansi anche di mattina. Offerte «Buonprezzo» Piccolo. 4366 G

SIGNORINA distinta, assolto la nona e commerciale tedesche darebbe lezioni a fanciulle delle scuole tedesche. Gentili offerte «Distinta» Piccolo. 4338 G

SIGNORINA istruisce conversazione tedesca, lavori femminili, cent. 80. Offerte «4395» Piccolo. 4395 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in 4 mesi. Professore. Corso 15, p. quarto. 4368 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO pelle con orologio oro smarrito da via Boschetto, Paduina; cara memoria. Si prega riportarlo indirizzo Piccolo, generosa mancia. 4281 H

CANE da caccia rinvenuto alla fermativa del Lazzaretto, trovasi a disposizione del proprietario presso il comando delle guardie di Capodistria. 13979 H

CANE Pinc bianco giallo, smarrito. Mancia portandolo Via Boschetto 11, IV. 10527 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO arioso 2 stanze, cucina cercasi possibilmente vicinanze Belvedere, Giardino Pubblico. Offerte Piccolo «Impiegato e madre». 4293 I

CAMERA e cucina oppure stanza grandiosa con focolaio, coniugi soli cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4267 I

MAGAZZINO od altro ambiente con chiusura cercasi prontamente vicinanze Barcola, Servola, Roiano, San Giovanni, per custodirvi tavole ed attrezzi. Eventualmente soffitta resistente. Massimo prezzo 50-60 corone annue. Offerte con indicazione prezzo sub «Urgentissimo» al Piccolo. 4423 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO nuovo tre camere, cameretta, cucina, acqua, gas, giardinetto, pressi Rossetti, Pietà affittasi prontamente 700. Rivolgersi Commerciale 343, secondo piano. 4137 L

APPARTAMENTO cinque stanze, vista al mare affittasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 39. 4127 L

APPARTAMENTI di 3 stanze, cucina affittansi prontamente Via S. Marco N. 15. Informazioni Delle Grazie, Via Navali N. 8, dalle 11 all'una. 4006 L

APPARTAMENTI composti di 3 e 4 stanze, camerino, cucina affittansi prontamente Via Giuseppe Gatteri N. 20. Informazioni delle Grazie, Via Navali N. 8, dalle 11 all'una. 4004 L

APPARTAMENTI comfort moderno composti di 3 e 4 stanze, camerino bagno, cucina, dispensa affittansi prontamente prezzi convenienti. Amministrazione Delle Grazie, Via Navali N. 8, dalle 11 all'una. 4003 L

APPARTAMENTO interno 3 stanze, comfort moderno affittasi. Via Istituto 4. 10131 L

APPARTAMENTO soleggiato, splendido, 4 stanze, camerino, stanzino per bagno, cucina, cantina e vasto giardino affittasi prontamente, via Ressman 652 (trasversale Michelangelo), vista incantevole. Amministrazione Clemencich. Piazza S. Giovanni n. 4, telefono 1371. 3858 L

APPARTAMENTO tutto facciata, due camere, cameretta, cucina, ripostiglio, cor. 620 compreso acqua affittasi per 24 novembre via Navali 50, II. 10441 L

APPARTAMENTO piccolo mezzanino, e camerino ingresso libero affittansi. S. Giacomo in monte N. 11. 4237 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze, cucina, I piano, centro affittasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4296 L

APPARTAMENTO chiaro, camera, camerino cucina, corone 450 tutto compreso affittasi prontamente. Farneto 13. 12820 L

APPARTAMENTI tre camere, comfort, casa nuova, giardino, corone 700-800 affittansi. Via Navali 29 A. 10523 L

APPARTAMENTO due camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Via Colonia 11. Amministr. Clemencich 4254 L

APPARTAMENTO moderno, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Giulia 25. 4251 L

APPARTAMENTI moderni, tre camere camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donatello 529. - Amministrazione Clemencich. 4252 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Zamboni 2, laterale S. Vito. 4249 L

APPARTAMENTI moderni 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, casa nuova via Donadoni, angolo via Media. Amministrazione Clemencich. 4248 L

APPARTAMENTO di tre stanze, cucina, camerino, stanzino per bagno affittasi prontamente causa trasloco. Via Miramar 13, IV p. porta 12. 10461 L

APPARTAMENTO bellissimo due camere, camerino, cucina affittasi prontamente nel nuovo stabile Via Giulia 32. 4250 L

APPARTAMENTO chiaro soleggiato, bellissima posizione, tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 4253 L

APPARTAMENTO comfort moderno 3 camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Tor. S. Lorenzo 6, laterale S. Michele. Amministrazione Clemencich. 4247 L

APPARTAMENTI vasti, bellissimi, chiari, di due o tre stanze, muniti di ogni comfort moderno affittansi pel 24 novembre nel nuovo stabile via Donadoni, angolo Sterpeto. Amministrazione Clemencich. - Piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 4246 L

APPARTAMENTO cinque camere, nonchè una bottega affittansi Via Ruggero Manna 14. Informazioni: Stölker, Silvio Pellico 6 Telefono 2399. 10380 L

APPARTAMENTI camere 2, camerini e cucina affittansi prezzo da convenirsi. Pasquale Revoltella 9 da 2-3 10394 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort appigionansi pel 24 novembre nel nuovo stabile via Galleria 11. Informazioni presso amministrazione Petech, Acquedotto 27, I, telefono 19-97. 10392 L

APPARTAMENTO casa operaia a San Giacomo, due camere grandi, camerino, cucina corone 40 mensili, prontamente. Rivolgersi via Foscolo 38, II porta 11. 10398 L

APPARTAMENTO elegante di 2 stanze e cucina affittasi prontamente in via Bonomo 11. 4255 L

APPARTAMENTI splendidi, dei 460 rimasti vuoti, e precisamente: paraggi Volti di Chiozza 4 camere, camerino, bagno 1600; Belpoggio, 4 camere, camerino, bagno 1850; paraggi piazza Scorcola, anticamera, 6 camere, 2 camerini, 2000; via Miramar, 1 sala, 4 camere, 2 camerini, caloriferi, 2000; paraggi via Ghega, 5 camere davanti, 3 dietro, bagno, 2500; paraggi Politeama, 5 camere, camerino, 1600; paraggi Canale, 5 camere, 1200; Acquedotto, 2 camere, camerino, bagno, caloriferi, 850; paraggi farmacia Serravallo, 3 camere, cameretta, camerino, bagno, 1680; nonchè altri appartamenti signorili da 5, 6, 7, 10 stanze affittansi. Informazioni Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 4340 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino e cucina affittasi per cor. 1200 annue. Via Zovenzoni 5. 10117 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, poggiuoli, vista splendida, comfort moderna da cor. 520 a 620 Scorcola-Coroneo 749 vicino villa Reinelt affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 11, I, 4-5.30. 4426 L

APPARTAMENTI moderni, con bagno, ecc. in case nuove via Piccardi angolo via Media, da 4 stanze, cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze cro. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione n. 10. 10422 L

BOTTEGHE in case nuove, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione n. 10. 10423 L

BOTTEGA di 3 fori affittasi prontamente, Via Istituto 3 (Piazza Barriera) Amministrazione Clemencich. 4260 L

BOTTEGHE bellissime, vaste, con retrobotteghe affittansi prontamente nel nuovo stabile Via Giulia 32. Prezzi ridotti. Amministrazione Clemencich. 4262 L

BOTTEGHE di uno, due fori in facciata con retrobottega affittansi prontamente via Massimo d'Azeglio 19-21. Amministrazione Clemencich. 4261 L

BOTTEGA un foro adatta per vendita erbaggi e frutta con scansie e scrittoio affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari N. 17. 2433 L

CAMERE (tre) cucina, affittansi prontamente, cor. 640 compreso accessori. Via Rossetti 77. 4123 L

CAMERE due, cameretta, cucina e camera, cameretta, cucina, giardino, acqua, gas, doghe, sparherd, affittansi. Via Francesco Domenico Guerrazzi 2 A, informazioni Zonta 5. 4268 L

FORNO con negozio ed appartamento affittasi, 400 corone. Indirizzo al Piccolo. 3630 L

FONDO m. q. 60 con fossa per calce e pozzo d'acqua, magazzino sulla via affittansi. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10246 L

LOCALI primo piano della ex ditta Succ. Pietro Tavolato affittansi prontamente. 4391 L

MAGAZZINO-tettoia, 400 m. q., affittasi prontamente Via S. Francesco-Carpison. Informazioni Delle Grazie, Via Navali N. 8, dalle 11 all'una. 4005 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 9741 L

MAGAZZINO grande, Via Giorgio Vasari 4, affittasi subito, prezzo convenientissimo. Rivolgersi Consorzio Vetturali, S. Maurizio 13, telefono 13-16. 3533 L

MAGAZZINO vasto, eventualmente divisibile, per uso botteghe affittasi prontamente, nel nuovo stabile in Via Bramante 6. Amministrazione Clemencich. 4256 L

MAGAZZINI, uno d'angolo, affittansi prontamente, prezzi moderati, via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 4257 L

MAGAZZINO 3 fori in facciata affittasi prontamente, Via Acque 7. 4259 L

MAGAZZINI vasi a prezzi ridottissimi affitansi prontamente, Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 4258 L

MAGAZZINI negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore Caffè Nuova York. 10482 L

MAGAZZINI grandi affittansi scopo industria o depositi. Indirizzo Piccolo. 4307 L

MAGAZZINO per spaccio vini affittasi. Via Rigutti 13, rivolgersi I. 10550 L

NEGOZIO Corso 2400 affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4359 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATI luce elettrica, gas, pile, campanelle elettriche usate, apparecchio per fotografie miniatura, ciondoli, ingrandimento 18 per 24 vendonsi. Pietà 29, porta 16 10411 M

ARMADIO con specchio, lavamano 2 persone completo, lampadaria gas, luce elettrica 3 fiamme, scrittoi, divano, poltroncine vendonsi. Ghega 8, 14. 4285 M

BICICLETTA nuovissima vendesi causa partenza. Corso 28, negozio fiori. 4431 M

BICICLETTA Puch buonissima vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Canova 13, porta 7. 10546 M

BICICLETTA Peugeot nuova vendesi prezzo d'occasione. Via Bosco 34, terzo. 4389 M

BOTTI di vino da vendere. Indirizzo trattoria Benvenuti, Carducci. 4320 M

BIANCHERIE, letti ecc. nuove cercansi prontamente. Offerte «Biancherie 4226» Piccolo. 4226 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi causa partenza. Felice Venezian 10, V. 4302 M

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 80. Via S. Marco 13, V. 10437 M

BICICLETTA vendesi. Molin grande 42, I p., sinistra. 10410 M

BOTTAME (conteneva spirito) grande, piccolo, vendesi. Via Machiavelli 3, vicino la Pescheria. 3946 M

BICICLETTA splendida vendesi buon prezzo. Via Poste 14, I. destra. 12815 M

CUTTER di lusso a vela e motore da vendere. Cronenreuth Yacht Club Adriaco. 10280 M

CAPPOTTI da strapazzo buon prezzo vendonsi. Media 7, II, destra. 10381 M

CANI da caccia vera razza vendonsi 10 cor. maschi, 6 cor. femmine. Nabresina vicino stazione casa Boschetti 227, 2. 4215 M

COLAPIATTI con banco legno duro, una capponaia ed un bollitore a tre fiamme vendonsi. Vittoria Colonna 8, II p. destra. 10530 M

CALESSINO con mantice, pianoforte a coda prezzo irrisorio vendonsi. S. Giovanni 1044 (di fianco la chiesa) I scala. 9351 M

CAMERA 1 persona massiccia con sugle e materassi vendesi. Ghega 8, 14. 4286 M

CAPPOTTO e loden da uomo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4290 M

CANARINI Harz-Seifert, canto classico, variato vendonsi. Foscolo 15, IV. 4300 M

CAMERA matrimoniale massiccia, legno duro, bellissima credenza, tavolo «Patent», armadio 6 cassetti, divano, chiffonniers vendonsi prezzi di vera convenienza. Canova 21, porta 5. 10451 M

CAPPOTTONI uomo, vestito signora nuovo vendonsi. Fabio Severo 15, secondo. 4394 M

CAPPOTTONE uomo greve ed uno ragazzo quasi nuovo 12-14 anni, vestito ragazza, mantiglione, cappottini, cappotto donna, «Fregoli» quasi nuovo, uno sparherd ottimo e grazioso vendonsi. Fonderia 6, terzo. 4386 M

CAPPOTTO donna nero vendesi cor. 12; vestito panno nero cor. 10; cappottino grigio cor. 6; scarpe N. 37 cor. 4; soprabito uomo, vestito, anche rate mensili. Ponte 6, quarto, sinistra. 10512 M

CAMERA matrimoniale moderna, mogano, liscia, vende falegname sotto prezzo. Pasquale Revoltella 463 commestibili. 10516 M

CAMERA letto completa, moderna, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4271 M

CAPPOTTI due, uomo, vendonsi, esclusi rivenditori, visitare mattina. Bachi 8, quinto. 10417 M

SETA nera, colorata, taffetà, duchesse; occasione tagli vendesi. Manzoni 2, p. 5. 4327 M

CAPPOTTO buonissimo ragazzo 10-13 anni vendesi. Indirizzo Piccolo. 4270 M

CAPPELLI guarniti, forme recentissime, prezzi minimi. Pietro Nobile 4, V, porta 13, laterale Molin grande. 4339 M

CAPPOTTI due, da signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4319 M

CAMERA completa, una persona, non moderna, vendesi lunedì dopopranzo dalle 3 alle 6. 10475 M

COLTRINAGGI, bracciale gas, lumino notte vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4315 M

CANE da caccia vendesi. Chiadino S. Luigi 801, piano IV, porta 16, quartieri minimi. 4422 M

CAPPOTTONE nero signora, giacchetta «peluche», vestito panno cenere, letto ferro ragazzo, gabbie uccelli, poltrone, lampada, carrozzella bambino nuovissima, quadri vendonsi. Indirizzo Picoclo. 4425 M

CANI «Collier» (8) scozzesi, pecorini, razza nobilissima, pura, vendonsi. A. Perco Kranichsfeld, Stiria. 10203 M

CANE tasso bello, 7 mesi, vendesi. Roiano Scorcola S. Pietro N. 26, II. 4316 M

CAPPOTTO nero da uomo buono stato vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4433 M

CAMERA matrimoniale nuova moderna vendesi occasione sposi. Tintore 8, primo destra. 10556 M

CAMERA matrimoniale nuova moderna, massiccia vendesi prontamene, occasione. Via Boschetto 26, primo. 4418 M

CARRETTO a sedere per bambini vendesi, da visitare ogni mattina Via Molin grande N. 42, quarto. 4357 M

CAPPOTTO greve, vestito uomo vendonsi. Via Boschetto 10, terzo, porta 12. 4218 M

CEPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore comperansi. Parrucchiere Via Poste 3. 10389 M

CANARINI Harzseifert, splendidi cantori istruiti con l'apparato, femmine bellissime vendonsi. Via Commerciale Pendice Scorcola 329, porta 20. 10407 M

CAPPOTTO di donna, quasi nuovo vendesi Via della Tesa 3, primo. 4243 M

CALZE lana uomo acquistate incanto vendonsi. Farneto 30, II, sinistra. 4279 M

CANE levriero inglese vendesi. Indirizzo Piccolo. 4282 M

FRANCOBOLLI. Cercasi comperare una bella collezione. Offerte sub «N. 1000» al Piccolo. 8001 M

FILTRO e Enoterme per vino vendonsi. Lavatoio 4, speditore. 10396 M

GRAMMOFONO 20 dischi nuovo vendesi qualunque prezzo. Chiozza 25, porta 7. 10565 M

GRAMMOFONO voce potente con 20 dischi vendesi qualunque prezzo. Farneto 43, porta 9. 10555 M

GUZZO signorile, posti per 16 persone, completo, vendesi prontamente, buona occasione. Indirizzo Piccolo. 13971 M

GRAMMOFONO buono stato cercasi. Offerte con indicazione prezzo «Eugenio» Piccolo. 10418 M

LAVAMANO eventualmente con specchio, in buono stato, cercasi; vendesi stufa a petrolio quasi nuova. Offerte sub «Schneller Ankauf» Piccolo. 10388 M

LETTINO in perfetto ordine vendesi. Barriera 22, porta 12. 4406 M

MACCHINA automatica dispensa bibite a quattro o sei posti cercasi. Offerte Galanda, Udine. 84304 M

MOBILI da vendere causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4427 M

MOBILI cucina, tavolo lucido vendonsi prezzo occasione. Via Media 16, quarto. 4292 M

MACCHINA Singer nuovissima causa partenza vendesi cor. 40. Via delle Mura N. 5, secondo. 12827 M

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi vendonsi corone 3.50. Via Caserma 14, Umberto Cesca. 10110 M

ORCHESTRIONE elettrico «Vegesia» vendesi eventualmente a rate. Rivolgersi Cinematografo Isola. 4294 M

ORECCHINI diamanti e diversi oggetti di oro vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 4287 M

OBIETTIVO 13 per 18 ritratto eventualmente otturatore, cercasi. Offerte con descrizione «Petzval» Piccolo. 10426 M

PAPPAGALLO parla bene vendesi. Indirizzo Piccolo. 4069 M

PATTINI rotelle, ghiaccio, racchetta Tennis, stativo bicicletta, tromba motocicletta, forma stivali, accessori fotografia nuovi vendo occasione dalle 10-2, via Cologna 13, porta 6. 4264 M

PALME artificiali stupende da corone tre vendonsi soltanto in Acquedotto 41. 10234 M

PELLICCIA lunga da uomo vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4227 M

PIANINO vendesi prezzo mite. Servola N. 1033, Antonio Brezavsek. 10377 M

PIANINO noce, Hofbauer-Vienna, corde incrociate, moderatore, galleria, meccanica germanica speciale, sei mesi adoperato, vendesi compresa garanzia anni cinque. Indirizzo Piccolo. 4289 M

PORTONE grande vende Grego, via Sanità N. 1. 10442 M

PIANINO buonissimo vendesi. Via Belpoggio 2, III, sinistra: da visitare dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4 da lunedì. 10194 M

PIANOFORTE vendesi. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 34, III. 10528 M

QUADRI di rinomato pittore, stufa, pollaio, tavolo antico, vestiti signora, vendonsi. Gelsi 5, primo. 4265 M

STUFA gas media grandezza cercasi. Indirizzo Piccolo. 4308 M

SOPRABITO nero finissimo fodere seta vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4228 M

STANZA letto noce chiaro vendesi per sposi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4277 M

SCIARPE, fazzolettoni lana, ancora pochi pezzi vendonsi. Farneto 30, II, sinistra. 4280 M

SOPRABITO greve vendesi prezzo mite. Cologna 13, porta 13. 4133 M

SOPRABITO quasi nuovo vendesi. Alfieri 8, porta 6. 4349 M

SOPRABITO caffè vendesi, esclusi rivenditori. Via Machiavelli 16, destra. 10454 M

SCALINI pietra del Carso e pietra arenaria, boccaporte, contorni di pietra per portoni, fascietta per marciapiedi, travi, rotaie, ferramenta per costruzioni, porte, finestre, tutto in buono stato vendonsi, prezzo conveniente. Via Campison, angolo Via Coroneo. 10511 M

SCRIVANIA vendesi. Via Chiozza 25, p. 2. 4373 M

VESTITO, cappotto signora, cappotto uomo, cappottini ragazzette, buonissimi, vendonsi. Giulia 32, I, scala II. 4242 M

VOCABOLARIO latino-italiano (Georges Calonghi) cercasi. Offerte «Prezzo 10275» Piccolo. 10275 M

VESTITI quasi nuovi vendonsi. Solitario N. 3, II, porta 12. 10450 M

VESTITO velluto, per signora, forte, blusa bianca di seta con merli, cappotto lungo per signorina, stola, manicotto di pelo finissimo, di più coperta di pelo per automobile o carrozza, vendonsi, il tutto nuovo. Esclusi rivenditori. Farneto 58, porta 7. 4179 M

VESTITO netto da uomo finissimo una volta adoperato vendesi. Indirizzo Piccolo. 4288 M

VESTITI usati da uomo e donna, mobili, compero. Via delle Ombrelle n. 7, Belli. 4325 M

VETRINA per cucina, nuova, lavoro solido, vendesi. Via Geppa 16, II, sinistra. 10415 M

VESTITI usati vendonsi, esclusi rivenditori. Via Istituto 5, terzo, sinistra. 4378 M

VESTITO completo velluto finissimo, guernito, merli veri, giacca eguale con collare e polsi di pelo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4317 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' e casa venderebbesi a Monfalcone causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4214 N

CAPITALISTA cercasi per ampliare avviato lavoro redditivo. Offerte al Piccolo sub «Generi alimentari». 10465 N

DECRETO osteria senza impegni, fabbrica birra, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4292 N

DROGHERIA importante vendesi; pure altra piccola. Informazioni Achille Babuder. 10413 N

DECRETO di caffè popolare, con diritto di somministrare latte, caffè, cioccolata, te, bibite calde e rinfreschi appaltasi. Indirizzo al Piccolo. 4304 N

DENARO a mutuo per impiegati e godenti pensioni dello Stato, del Comune e di istituti verso estinzione da 1-46 anni, pure pagabile a morte. Rivolgersi dal Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, secondo. 10479 N

DECRETO trattoria assumerebbesi appalto prontamente per Territorio. Indirizzo Piccolo. 4414 N

LATTERIA con cartoleria bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4160 N

LATTERIA bene avviata vendesi, prezzo conveniente. Rivolgersi in via del Lloyd 8 B. 10421 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Via Bachi 10. 10406 N

MUTUI verso prenotazione od altre garanzie da corone 1000 in poi procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, III, Universale. Ogni mese vengono accordate più di 6000 corone. 1912 N

MUTUI con, senza garanti; intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 10471 N

MACELLERIA carne cavallo vendesi. Rivolgersi via Industria 5, macelleria. 9556 N

NEGOZIO salumeria e delicatezze, bene avviato posizione centrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 13968 N

NEGOZIO con retrobottega, utensili cucina, vendesi, posizione centrica, affitto 500, contratto quattro anni. Indirizzo Piccolo. 4229 N

NEGOZIO manifatture centrico vendesi causa cambiamento commercio, occasione. Indirizzo Piccolo. 4225 N

PRESTITI con o senza garanti riceve ogni persona solvente. Mioni, Acquedotto 49, I martedì, giovedì, sabato 4.30-6. 4413 N

PRESTITO corone 6000 cerca negoziante con ottime garanzie breve scadenza interesse da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «Breve scadenza». 4337 N

RISTORANTE di primo ordine causa malattia, vendesi, buona occasione. Smerciasi circa 1000 ett. birra, 350 ett. vino. Indirizzo Piccolo. 4139 N

TRATTORIA pressi S. Giacomo vendesi corone 7000, altra con giuochi boccie 8500. Acquedotto 9, Kremser. 10558 N

TRATTORIA Piazza Mercato vendesi corone 7500. Decreto libero impegni vendesi prontamente 6000. Trattabili. Acquedotto 9, Kremser. 10559 N

12.000 corone cercansi, II.a intavolazione stabile nuovo. Offerte «Giusto» Piccolo. 4245 N

200 corone cerca a prestito signora, restituendo con garanzia a rate mensili cor. 40. Offerte «G. 100» fermo posta centrale. 10519 N

2000 corone cercansi verso buon interesse con negozio assicurato guadagno. Offerte «Sicuro 100» Piccolo. 10446 N

4000 corone verso buonissima garanzia ipotecaria cercansi prontamente. Rivolgersi G. Nassiguerra, via Pietà 6. 10576 N

40.000, 30.000, 10.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 10481 N

50.000 corone in primo rango, stabile città cercansi. Offerte «Primo Rango» Piccolo. 10563 N

500 cor. cerca prontamente esercente con industria sicurissima; restituisce 560. Garantite solidamente; esclusi mediatori. Offerte «Soltanto sei mesi» Piccolo. 10501 N

6000 corone, buonissima garanzia, massima sicurezza. Offerte «6000» al Piccolo. 10575 N

70.000 cercasi in prima pupillare, valore 170.000, Banco caffè Goldoni. 10186 N

90.000 corone prima intavolazione 5 percento su stabile città del valore di corone 200.000 cercansi. Offerte «Ricerca pronta» Piccolo. 10561 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTE via Vespucci da affittare o vendere, pagamento rateale mensile cor. 83 a 100. Rivolgersi Savini Via Antenorei 9, ore 2-5. 10383 O

CASETTA sei locali vicino chiesa Roiano vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4120 O

FONDO tese 215 vendesi distante dalla chiesa di Roiano metri 30. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10247 O

STABILE moderno, acqua, gas, doghe, ecc. città, vendesi prontamente, saldo corone 24.000, rende 15½% netto assicurato. Offerte «Affarone d'occasione» Piccolo. 10562 O

STABILE signorile, città, 6 anni esenzione imposte, saldo prezzo cor. 60.000, che renderebbero 11% vendesi. Rivolgersi Corso 19, secondo. 4263 O

TERRENI di tutte le misure da 300 tese in poi fino 2500, una casa 7000 e una 12.000 corone prezzi irrisori tutto a Opicina causa altri affari. Caffè Progresso, Cocevar. 4134 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici «Ecco», miglior marca esistente (dozzina cor. 4, 6, 8, 10, 12. Unico deposito M. Gál, Corso 4. 10510 P

BURRO garantito genuino offresi a grossisti, cor. 2 al chilogr. Rivolgersi Latteria Trifolium, Stadion N. 18. 4205 P

CARNE, pollame a buon prezzo: 5 chilogrammi carne di manzo, prima qualità oppure carne di maiale, franco per corone 7. 5 chilogrammi di tacchino macellato, pulito, oppur polli, franco corone 8. 5 chilogrammi di prugne bosniache asciutte, primissima qualità oppure marmellata di prugne corone 7. Un chilogramma di formaggio pecorino corone 1.60, formaggio trapista corone 2.20, salumerie, frutta, uova, tabacco nonchè tutti i prodotti della Bosnia vendonsi al massimo buon prezzo. Prezzo corrente gratis. G. Vasiljevic, Tuzla, Bosnia. 13972 P

CAPIGLIATURA splendida biando-oro produce estratto camomilla speciale. Farmacia piazza S. Francesco. 3987 P

DITTA solida con garanzia cercasi nel Friuli austriaco per anticipare qualche migliaio di corone per l'acquisto di prosciutti freschi e poi preparanli. Offerte sollecite per poter chiedere il permesso d'industria. Offerte Casella posta centrale N. 190, Trieste. 12824 P

ESTRATTO noce, mezzo sicuro, innocuo per tingere capelli. Unico deposito dell'originale «Longin» per Trieste e Litorale M. Gál, Corso 4. Spedizione ovunque. 10509 P

FUNGHI secchi cor. 7 chilogramma. Magazzino Sorgente 8. 4306 P

GRAMMOFONI soltanto primarie conosciute fabbriche, enorme scelta dischi perfettissimi mai suonati, scopo réclame. Stabilimento «La Fonica» Barriera 16, primo piano. 10428 P

IL «Gries» sterilizzato per bambini, nonchè le insuperabili pastine e lasagne da 6, 4, 2 uova con la marca di garanzia «Monopol» trovansi soltanto nei migliori negozi e cooperative. 6432 P

LA «Sapolin» in pacchi, supplisce ogni miglior liscia e trovasi in tutte le drogherie. 6431 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano 4. 10457 P

MODISTA vende splendidi modelli e riceve qualsiasi ordinazione e riparazione di cappelli anche in feltro a prezzi mitissimi. Via G. Gallina 6 II (da non confondersi col primo p.). 4399 P

MASSAGGI e cura della bellezza, lentiggini, rughe, sviluppo seno. Barriera vecchia 11, primo. 10367 P

MODISTA tiene modelli, cappelli guarniti, feltri, fusti, rimoderna prezzi convenientissimi. Nuova 45, I. 10297 P

MOBILI, vestiti, cappotti uomini, donna, biancheria rate. Indirizzo al Piccolo. 4106 P

PRIMO piano Corso 3, stoffe invernali, tinte moderne, marino, nere da corone 1 a corone 16; dette per cappotti da 2, 8. Grande assortimento fustagni, velluti; Manchester da 2.50, 9. Coperte lana, da 5, 16; fazzoletti a maglia. Partita stoffe da uomo ecc. Il tutto a prezzi conosciuti bassi. F. Devescovi, telefono 23-12. 10409 P

PROSECCO Restaurant Dolenc oggi domenica vino nuovo. 4324 P

PIANINI, pianoforti viennesi vendonsi prezzi minimi cassa. Olivo, Belvedere 18. 10541 P

SCIROPPO pettorale Minerva efficacissimo nella tosse ostinata dei bambini, adulti, catarro bronchiale, pertosse. Farmacia piazza S. Francesco. 4314 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio volute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VESTITI eleganti, uomo-ragazzi, paletot, Raglan. Pagamenti rateali. Grande assortimento. Via Antonio Caccia 6, primo. 10290 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE ottima posizione desidera conoscere signorina d'illibati costumi scopo matrimonio. «Heureus» verso scontrino posta centrale. 10412 R

MATRIMONIO desidera contrarre distinto giovane bella presenza con vedova amabile, bell'aspetto. Scrivere sub «Felicità 1912» posta centrale. 10504 R

G.... Martedì vi aspetto vicino alla mia abitazione.... 7 pom. 4370 R

GIOVANOTTO cerca famiglia disposta accordargli uso pianoforte due volte settimana scopo studio. Offerte Piccolo «Studio 12819». 12819 R

SIGNORINA anni 26, sana, di bella presenza, avente appartamento arredato e piccolo risparmio, desidera conoscere signore impiegato a scopo matrimonio. Scrivere non anonime sub «Ideale» verso scontrino posta centrale. Offerte fino 10 corrente. 10449 R

L. Prego ritirare solito, verso scontrino. Saluti. 10455 R

L'ULTIMA mia s'incrociò. Sempre se vi fosse la pena.... non solo non c'è anzi dovrebbero santificarli. La timidezza tua poi cadrà. Frattanto desidero a viva voce quella tua confessione, e l'assoluzione già ora ti dò. La tua divina immagine non m'abbandona un istante e se anche non possiamo vederci, sarò felice udire ogni qual tratto la tua voce, chiamami. Una lieta domenica, un saluto affettuoso. 10403 R

VA bene come hai stabilito. Lunedì. Wanda. 4238 R

VEDOVO trentottenne desidera contrarre matrimonio con signorina oppure vedova senza figli, con piccola dote, età 35 fino 42 anni. Risposte fino 15 ottobre fermo in posta San Giacomo «Giorgio». 4241 R

IMPIEGATO con diritto pensione e possidente cerca signora o signorina con dote scopo matrimonio. Offerte «Gorizia» posta piazza Borsa. 10445 R

AMERICA. Fatal incontro; credeva un sogno, fu realtà; quella stella che ci congiunge, mi fa credere che siamo destinati pel futuro. 4244 R

LUI che amati infinitamente, inviati tanti ardentissimi. 10416 R

BIENAIMEE mia; quanto ti adoro e desidero; Eternamente t. 3001 R

CAPITANO R. giace lettera equivoco cattiveria. Sua in ritardo. Attendo. 10420 R

DUE amiche 23, 25 anni, di buona famiglia, prive conoscenze, cercano signori impiegati 30, 35 anni, scopo matrimonio. - Scrivere «Miranda 23» «Filina 25» centrale verso scontrino. 4221 R

SIGNORINA cerca impresario per iniziarla alla carriera drammatica. Inviare gentili offerte al Piccolo sub «Drammatica 11605». 10513 R

SCALA Malnati. Ritirate lettera centrale numero vostra abitazione. Sottotaiero. 10570 R

SUB Sincerità. Ritiri lettera fermo posta centrale. 10574 R

MATRIMONIO contrarrebbe uomo civile con donna tedesca, anche con creatura, avente risparmi. Scrivere «Enrico» posta centrale. 10572 R

MATRIMONIO desidera contrarre macchinista ventottenne in posizione stabile, con ragazza dai 20 ai 25 anni. Scrivere sub «Serio 5» fermo in posta Piazza Giuseppina. 10573 R

MARIANGELA, attesi fino alle 7.40, avevo con me delle povere violette che tanto avrebbero voluto ornare il tuo petto; sembravano volessero dire: Ti ricorda ma non può! 4434 R

ERMINIA 44. Compiacetevi pattinaggio in Acquedotto? 12823 R

COLOMBA. Come vedendoli invidiavo quei colombi che attendevano il grano. Emmo. 12826 R

MARIO. Attendoti lunedì mattina 8.30-9. Saluti. 10533 R

M. 1902. Partenza sospesa; passerò ore 9.30 inviandoti lettera ora stabilita. Pensa al tuo Ucci che tanto ti ama ed invia una infinità di ardenti... 10534 R

MATRIMONIO desiderano contrarre due vedove non belle con signori benestanti. Scrivere sub «Destino» posta centrale. 4402 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova educata, bella figura, ottima massaia, appartamento nuovo, rendita, risparmio, con signore distinto, posizione assicurata, anche attempato. Scrivere italiano, tedesco, non anonime: «Miracuore» Piazza Giuseppina (scontrino). 4417 R

VEDOVA giovane con propria industria, cerca signore impiegato regio, scopo matrimonio. Offerte «Vedova» fermo posta Barriera. Cestinansi anonime. 10495 R

PAZIENZA. Non dovete ringraziarmi. Perchè non dovrebbe continuare? Perchè dimenticare? Nessun impegno serio. Assicurovello. Quanto dite riguardo innamorarvi è paradossale. Cercate essermi buona scrivendomi spesso. Scongiurovi istruirmi telefonarvi. Verrò Trieste circa metà mese. Voglio vedervi. Appassionatamente. 1000 R